



COMUNE DI REALMONTE
(Provincia di Agrigento)

**BANDO DI GARA D'APPALTO
PROCEDURA APERTA**

LAVORI PER LA MANUTENZIONE STRADALE DI UN TRATTO DELLA VIA DELLA MINIERA

CIG: 689448984D - CUP: G87H16000530007

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO EURO € 111.771,35

- Ai fini del presente Bando, si intende per "Codice degli Appalti" / "Codice" il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recepito in Sicilia dall'art. 24 della L.R. n. 8 del 17/05/2016, per "Regolamento" il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., nelle parti rimaste in vigore, in via transitoria, ai sensi degli articoli 216 e 217 del suddetto Decreto.

- Determinazione a Contrarre del Comune di Realmonte, Settore 3° LL.PP. n. 155 del 02/12/2016

1. Stazione Appaltante e Amministrazione Aggiudicatrice:

Ente Appaltante:	Comune di Realmonte (AG) Via Roma, 17 Tel. 0922/810833 – Fax 0922/810147 Pec: protocollo.realmonte@pec.it Sito: www.comune.realmonte.ag.it/
Punti di contatto:	RUP: Arch. Cristoforo Giuseppe SORRENTINO Tel. 0922/810833 Pec: utorealmonate@pec.it
Indirizzo a cui vanno inviate le offerte:	Comune di Realmonte Via Roma, 17 - 92010 – Realmonte (AG). Pec: protocollo.realmonte@pec.it
Espletamento Gara:	Sede del Comune di Realmonte, piano 2°, stanza del Responsabile del 3° Settore

2. PROCEDURA DI GARA:

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del "Codice" da esperirsi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. a) del "Codice", con esclusione automatica delle offerte anomale, se applicabile, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del suddetto Codice.

3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA, VARIANTI E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:

3.1 Luogo di esecuzione dei lavori: via della Miniera nel Comune di Realmonte (AG);

3.2 Descrizione: **Lavori di MANUTENZIONE STRADALE DI UN TRATTO DELLA VIA DELLA MINIERA**

- Categoria Prevalente "OG3 "Classifica " I " ;
- Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà " a Misura / Corpo " ai sensi dell'art.III del Capitolato Speciale d'Appalto.
- Progetto aggiornato nei prezzi al Prezzario Regionale 2013 ;
- Validazione del Progetto: Verbale del 11/10/2016;

3.3 Importo complessivo dell'appalto (compresi Oneri per la Sicurezza): € 111.771,35 (euro centoundicimilasettecentosettantuno/35);

3.4 Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso (ex D.Lgs. 81/2008): € 4.513,21 (euro quattromilacinquecentotredici/21);

3.5 Importo a base d'asta al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza: € 107.258,14 (euro centosettemiladuecentocinquantotto/14);

3.6 Lavorazioni di cui si compone l'intervento e relativi importi:

Lavorazione	Categoria	Classifica	Importo (euro)	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
					Prevalente o Scorporabile	Subappaltabile
strade	OG 3	I	€ 111.771,35	100	Prevalente	Fino al 30%

E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 61 comma 2 del "Regolamento"

3.7 Ai sensi dell'articolo 105, comma 2 del "Codice", l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo e dunque pari a € 33.531,41 (euro trentatremilacinquecentotrentuno/41)

Superando tale limite il concorrente dovrà essere in possesso dei requisiti richiesti per le quote delle categorie scorporabili non subappaltate.

Ai sensi dell'articolo 35, comma 18 del "Codice", all'aggiudicatario verrà corrisposta un'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo contrattuale. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il crono programma dei lavori.

4. DURATA DELL'APPALTO:

Il termine per l'esecuzione dei lavori è di **30 giorni** consecutivi e continui, a decorrere dal giorno del verbale di consegna dei lavori.

5. CONTRIBUTO ANAC e AVCpass:

NON è dovuto alcun versamento da effettuarsi all'ANAC.

Ai sensi dell'art. 216 comma 13 del "**Codice**" la Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti mediante il sistema AVCPass. I concorrenti, pertanto devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass accedendo all'apposito link sul Portale dell'A.N.A.C. (Servizi ad accesso riservato - AVCPass)

6. DOCUMENTAZIONE:

Il Disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente Bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, l'elenco prezzi, lo schema di contratto, sono disponibili e scaricabili sul sito del **Comune di Realmonte** www.comune.realmonte.ag.it.

7. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

Termine di presentazione dei plichi di partecipazione alla gara:
entro le ore **10,00** del giorno **10/01/2017**.

Indirizzo a cui vanno inviate le Offerte: Comune di Realmonte- Via Roma, 17 - 92010 - Realmonte (AG).

Apertura offerte: prima seduta pubblica nella sede del Comune di Realmonte, piano 2°, stanza del Responsabile del 3° Settore, alle ore 9,00 del giorno **11/01/2017**

Le sedute di gara possono essere sospese ed aggiornate ad altra ora o altro giorno, previo esclusivo avviso sul portale web dell'Ente www.comune.realmonte.ag.it/.

8. SOGGETTI AMMESSI AD ASSISTERE ALLE OPERAZIONI DI GARA:

Alle sedute pubbliche delle operazioni di gara potranno presenziare i soggetti che ne abbiano interesse, i Legali Rappresentanti dei concorrenti, o persone munite di specifica delega loro conferita dai suddetti Legali Rappresentanti;

9. GARANZIE RICHIESTE:

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, **a pena di esclusione**, da una garanzia fideiussoria denominata "Garanzia Provvisoria" di **€ 2.235,43** pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 93 del "**Codice**".

Le polizze dovranno essere redatte secondo gli schemi di cui al D.M. 12/03/04 n. 123.

All'atto della stipula del contratto, l'aggiudicatario deve costituire la "Garanzia Definitiva", nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del "**Codice**".

10. FINANZIAMENTO:

I lavori sono finanziati con fondi opera finanziata interamente con apporto di capitale privato (Società Italkali S.p.A.), come da Convenzione/Accordo - Rep. contratti n°622/2016 - Registrato in Agrigento in data 27/07/2016 al n° 1368 Serie 3, tra quest'Ente e la Società Italkali S.p.A.;

11. FORMA GIURIDICA DEGLI OPERATORI ECONOMICI:

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 45 del "**Codice**", costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, con le modalità e le condizioni di cui agli artt. 47 e 48 del "**Codice**" e artt. 92, 93, 94 del "Regolamento", nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea.

I raggruppamenti temporanei di imprese, i consorzi o i GEIE già costituiti - pena l'esclusione - devono produrre il relativo atto costitutivo, statuto o contratto; in caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi non ancora costituiti, gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o il consorzio devono dichiarare, a pena di esclusione, che si impegnano, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi,

da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

E' vietata qualsiasi modificazione della composizione di tali associazioni temporanee o consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta (art. 48, comma 9 del "Codice"). E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora vi partecipi in forma di consorzio o raggruppamento (art. 48, comma 7 del "Codice") ferma restando la partecipazione dei consorzi previsti dall'art. 45, comma 2 lett. b (Consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e Consorzi tra Imprese Artigiane. I consorzi stabili e quelli di cui all'art. 45, comma 2 lett. c) del "Codice" sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra.

12. SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI:

I concorrenti devono dichiarare, con le modalità specificate nel Disciplinare di Gara, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 del "Codice", e devono possedere l'iscrizione al Registro della Camera di Commercio competente territorialmente, prevista dall'art. 83 del "Codice" nonché gli ulteriori requisiti richiesti dallo stesso Disciplinare di Gara.

Nel caso di concorrente stabilito in altro Stato membro dell'Unione Europea, di essere iscritto nei registri professionali e commerciali di cui all'art. 83, comma 3 del "Codice".

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano le condizioni di cui all'art. 53, comma 16Ter del D.Lgs. 165/2001 o che siano incorsi ai sensi della normativa vigente in ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

13. CAPACITA' ECONOMICA/FINANZIARIA E TECNICA:

a) Caso di concorrente stabilito in Italia:

I concorrenti, a pena di esclusione, devono possedere attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA), regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli artt. 84 del "Codice" e 61 del "Regolamento", la qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere.

oppure, in alternativa, per imprese prive di attestazione SOA

Dichiarazione sostitutiva resa ex D.P.R. n. 445/2000 dal Legale Rappresentante dell'impresa o da un Procuratore munito degli appositi poteri, confermati nei documenti di gara, che attesta che l'impresa concorrente possiede i requisiti minimi di carattere economico e tecnico previsti dall'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010, indispensabili per la partecipazione alla gara.

Resta salva la facoltà di fare ricorso all'istituto dell'avvalimento come disciplinato dall'art. 89 del "Codice"

b) Caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea:

Per gli operatori economici residenti in altri stati membri U.E. si applica l'art. 62 del "Regolamento"

14. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:

180 giorni dalla data di presentazione;

15. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera a) del "Codice" l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del minor prezzo trattandosi di progetto non suscettibile di ulteriori significative migliorie tecniche in fase di offerta.

Ai sensi dell'art. 97 comma 8 del "Codice" si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97 comma 2 del "Codice".



La Commissione provvederà ad individuare la soglia di anomalia ai sensi dell'art. 97 comma 2 del "Codice" procedendo al sorteggio dei criteri esposti nel predetto articolo e aggiudicherà la gara ai sensi dell'art. 97 comma 8 del "Codice".

Ai sensi dell'art. 97 comma 8 del "Codice" qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 10 (dieci), non si procederà alla determinazione della soglia di anomalia, fermo restando il potere della stazione appaltante di valutare la congruità delle offerte. Non sono ammesse, a pena di esclusione, le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

L'offerta di ribasso deve essere espressa in cifra percentuale con quattro cifre decimali. Si precisa che non si terrà conto delle eventuali cifre successive alla quarta.

16. VARIANTI: non sono ammesse varianti.

Restano salve le prescrizioni di cui all'art. 106 del "Codice", con specifica esclusione delle clausole di revisione dei prezzi, che rimane inapplicabile.

17. ALTRE INFORMAZIONI:

A) La stazione appaltante esclude i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal "Codice" e dal "Regolamento" e da altre disposizioni di Legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

B) Ai sensi della circolare dell'Assessorato dei Lavori Pubblici n° 593 del 31/01/06:

Qualora la Commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'Autorità dovrà fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione. Decorso il suddetto termine di 10 giorni la Commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità darà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more sarà individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità; Qualora la Commissione di gara accerti, nel corso del procedimento di gara ed attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, una situazione di collegamento sostanziale, l'impresa verrà esclusa. E' fatto divieto di affidare il subappalto dei lavori ad imprese che hanno presentato autonoma offerta di partecipazione alla medesima gara cui concorre; la mancata specificazione in istanza relativamente a noii/o subappalto eventuali che intenda assumere o affidare precluderà all'appaltatore le autorizzazioni relative in corso d'opera (la dichiarazione diviene obbligatoria, a pena d'esclusione, relativamente alle opere scorporabili subappaltabili all'uopo individuate di cui difettino le specifiche qualificazioni);

La stazione appaltante si riserva di acquisire, sia preventivamente alla stipulazione dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo, le comunicazioni/le informazioni del Prefetto ai sensi degli artt. 82 e seguenti del D. Lgs. 6/9/11 n. 159 e s.m.i. Qualora il Prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dei citati articoli, che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto di sub-contratto.

Oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art.92, comma 4, del D. Lgs. 6/9/11 n. 159 e s.m.i.

Per le dichiarazioni che dovranno rendere le imprese ai sensi della stessa circolare si fa esplicito rinvio al disciplinare di gara dove vengono specificamente elencate.

Gli obblighi e facoltà previsti nelle clausole di autotutela, riportati nella circolare assessoriale dei lavori pubblici del 31/1/2006 n. 593 (GURS 10/2/2006 n. 8), previste nel protocollo di legalità sottoscritto in data 12 luglio 2005 dalla Regione Siciliana con il Ministero dell'Interno, l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, le nove prefetture della Sicilia, l'INPS e INAIL, verranno riprodotti nel Contratto di Appalto.

Saranno esclusi i concorrenti per i quali sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di elementi univoci, salvo che il concorrente dimostri che il rapporto di controllo o di collegamento non ha influito sul rispettivo comportamento nell'ambito della gara ai sensi della vigente legislazione.

Indipendentemente dalla sottoscrizione di specifici protocolli d'intesa, la stazione appaltante Comunale di Realmonte intende attenersi alla direttiva del Ministro dell'Interno n. 0004810 del 23 giugno 2010 avente oggetto "Controlli antimafia preventivi nelle attività "a rischio" di infiltrazione da parte delle organizzazioni criminali", alla successiva direttiva dello stesso Ministero n. 11001/119/20 (6) del 08/02/2013, avente per oggetto " Decreto Legislativo 15/11/2012 n. 218 recante disposizioni integrative e correttive al codice antimafia. Prime indicazioni interpretative", nonché alle indicazioni riguardanti gli appalti pubblici di cui al "Codice Antimafia e Anticorruzione della Pubblica Amministrazione, condiviso dalla Giunta regionale con deliberazione n. 514 del 4 dicembre 2009. Pertanto nell'espletamento della gara d'appalto e nell'esecuzione dei lavori saranno applicati i criteri e adottati tutti gli adempimenti in essi previsti. L'impresa aggiudicataria dovrà attenersi ad essi ed è impegnata ad adempiere gli obblighi previsti dai suddetti documenti.

C) L'impresa è tenuta ad utilizzare un conto corrente bancario/postale che costituirà conto dedicato alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e smi. L'impresa è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dal citato art. 3 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

D) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

In caso di offerte uguali si procederà immediatamente ed esclusivamente al sorteggio.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo parziale, indeterminato o inesatto e con semplice riferimento ad altra offerta, non sono ammesse altresì le offerte che rechino abrasioni o correzioni non espressamente confermate o sottoscritte.

La percentuale di ribasso, a pena d'esclusione, deve essere indicata in cifre e in lettere; quando in una offerta vi sia discordanza fra la percentuale di ribasso indicata in lettere e quella indicata in cifre, si terrà conto dell'offerta più vantaggiosa per la Stazione Appaltante.

Non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se aggiuntiva o sostitutiva di offerta precedente; inoltre non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quella già presentata.

E) La stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sui concorrenti i quali sono tenuti a presentare entro 10 gg. dalla richiesta inviata via Pec la ulteriore documentazione richiesta.

F) La procedura di gara si conclude con la proposta di aggiudicazione dichiarata in sede di gara.

L'aggiudicatario deve prestare la garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del "Codice", relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari all'importo contrattuale e responsabilità civile verso terzi (RCT) con un massimale pari a quello previsto dalla Norma;

Le polizze dovranno essere redatte secondo gli schemi di cui al D.M. 12/03/04 n. 123.

Ai sensi dell'art. 216 comma 11 del "Codice", l'aggiudicatario, si impegna a rimborsare, alla Stazione Appaltante, le spese sostenute per la pubblicazione degli avvisi e dei bandi.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto di annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte dandone avviso mediante avviso pubblicato sul sito web e all'Albo Pretorio OnLine del Comune di Realmonte, o di non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento, senza che i concorrenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere.

In particolare l'aggiudicazione definitiva dei lavori in oggetto della presente procedura è espressamente subordinata all'effettiva disponibilità delle corrispondenti risorse finanziarie, in mancanza delle quali l'aggiudicatario e/o i concorrenti non avranno nulla a che pretendere dall'Amministrazione.

I concorrenti, per il solo fatto di partecipare alla procedura aperta, accettano esplicitamente ed integralmente tutte le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal presente Bando di Gara, dal Disciplinare, dal Capitolato Speciale di Appalto e dallo schema di contratto, nessuna esclusa.

L'avviso sui risultati della procedura aperta (con l'elenco delle imprese partecipanti alla gara, il vincitore e l'importo di aggiudicazione) sarà soggetto alla pubblicazione secondo le norme vigenti.

G) La stazione appaltante ai sensi dell'art. 110 del "Codice", in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario.

L'Ente Appaltante si riserva inoltre la possibilità, in caso di cause di inadempimento contrattuale dell'originario aggiudicatario, dopo la stipula del contratto, di Interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, sino al quinto miglior offerente escluso l'originario aggiudicatario, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto originario aggiudicatario.

H) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; le richieste dichiarazioni rese nelle forme prescritte in autocertificazione dovranno contenere l'esatta ed integrale rispondenza dei dati in originale nei termini temporali di validità del rilascio;

I) I concorrenti possono essere costituiti in forma di associazione mista;

J) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

K) La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del C.S.A.;

L) I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto;

M) Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.

La mancata specificazione in istanza relativamente a nol/o subappalto eventuali che intenda assumere o affidare precluderà all'appaltatore le autorizzazioni relative in corso d'opera. La dichiarazione diviene obbligatoria, a pena d'esclusione, relativamente alle opere scorporabili subappaltabili all'uopo individuate di cui difettino le specifiche qualificazioni;

N) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute e garanzie effettuate;

O) Le prescrizioni contenute nel presente Bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto.

P) E' esclusa la competenza arbitrale;

Q) Il concorrente, al fine dell'invio di tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara, deve indicare, a pena di esclusione, il domicilio eletto per le comunicazioni, con l'indirizzo di posta elettronica (PEC) e/o il numero di fax.

Ove la procedura preveda il rispetto di termini decorrenti dalla data di comunicazione, ai fini della notifica sarà considerata valida la data di spedizione della Pec o del fax al numero indicato nella domanda di partecipazione.

In nessun caso l'amministrazione potrà essere considerata responsabile per disguidi nelle comunicazioni dipendenti da erronee indicazioni fornite dal concorrente.

Tutte le comunicazioni avverranno a mezzo fax ovvero, qualora le imprese concorrenti ne siano in possesso, a mezzo PEC (posta elettronica certificata);

R) Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 e s.m.i., i dati personali verranno raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali della Stazione Appaltante. I dati verranno trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto delle norme di cui al Titolo III Capo II del D.Lgs. 196/03. L'interessato può far valere, nei confronti dell'Ente Appaltante, i diritti di cui all'art. 7, ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del D. Lgs. n. 196/2003; il concorrente autorizza l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza, altresì, la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della stazione appaltante e agli eventuali controinteressati che ne faranno richiesta motivata.

S) Si fa presente che, eventuali chiarimenti, avvisi di rettifica o modifiche apportate al bando di gara, saranno pubblicate sul profilo del committente.

Il Disciplinare di Gara regola le modalità di partecipazione alla stessa e costituisce parte integrante del presente Bando, unitamente ai suoi allegati.

T) Per gli appalti pubblici riguardanti opere stradali si applica ai lavoratori coinvolti nei lavori oggetto del presente bando di gara il Contratto nazionale e territoriale dell'edilizia sottoscritto dalle associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Cristoforo Giuseppe SORRENTINO



Il Responsabile del 8° Settore
Arch. Salvatore GAIA



COMUNE DI REALMONTE
(Provincia di Agrigento)

**DISCIPLINARE DI GARA D'APPALTO
PROCEDURA APERTA**

LAVORI PER LA MANUTENZIONE STRADALE DI UN TRATTO DELLA VIA DELLA MINIERA
CIG: 689448984D - CUP: G87H16000630007
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO EURO € 111.771,35

Il presente Disciplinare ed i relativi allegati, che costituiscono parte integrante del Bando di Gara, regolano le modalità di partecipazione alla stessa. L'Amministrazione, non assume nessuna responsabilità, in ordine a Bandi pubblicati su siti internet diversi da quelli ufficiali, indicati nel bando, con versioni modificate, manipolate o comunque manomesse.

1. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE:

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, **pena l'esclusione** dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al punto 7) del Bando di Gara; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, nelle ore d'ufficio, al protocollo generale del Comune di Realmonte sito in Realmonte, Via Roma, 17, piano terra, che ne rilascerà apposita ricevuta.

I plichi, **pena l'esclusione**, devono essere idoneamente sigillati con ceralacca, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno:

- a) l'indicazione del mittente (denominazione, indirizzo, numero di telefono e fax, Pec e P. IVA);
- b) le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

In caso di avvalimento dovrà essere riportato sul plico la denominazione dell'impresa ausiliaria e l'indicazione "**AVVALIMENTO**".

Si precisa che in caso di imprese riunite devono essere indicate tutte le imprese evidenziando l'impresa capogruppo.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico deve contenere al suo interno la busta "**A Documentazione**" e tante buste "**B Offerta Economica**" quante sono le gare a cui si intende partecipare, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "**A - Documentazione**" e "**B - Offerta economica**" e l'oggetto della gara.

Nella busta "A" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) **Domanda di partecipazione alla gara**, sottoscritta dal Legale Rappresentante del concorrente; nel

caso di concorrente costituito da associazione temporanea o un consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del Legale Rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;

2) Attestazione (o fotocopia sottoscritta dal Legale Rappresentante ed accompagnata da copia del documento d'identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da Imprese Associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai Legali Rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti d'identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (**SOA**) regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti, ai sensi degli artt. 84 del "**Codice**" e 61 del "**Regolamento**", il possesso della **qualificazione** in Categorie e Classifiche adeguate ai lavori da assumere ed essere in possesso, ai sensi dell'art. 63 del "**Regolamento**", della certificazione relativa all'intero sistema di qualità conforme alle norme europee della SERIE UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata dai soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, riportata nell'attestazione rilasciata dalla suddetta SOA.

Oppure, in alternativa, per imprese prive di attestazione SOA:

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal Legale Rappresentante dell'impresa o da un Procuratore munito degli appositi poteri, confermati nei documenti di gara, che attesta che l'impresa concorrente possiede i requisiti minimi di carattere economico e tecnico dall'art. 90 del Regolamento, indispensabili per la partecipazione alla gara ed in particolare:

- a) un importo di lavori analoghi a quelli oggetto della gara, nel senso chiarito dell'Autorità di Vigilanza sui CC.PP. con Deliberazione n. 165 del 11/06/2003 richiamata nella Determinazione n. 5 del 21/05/2009 eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore all'importo a base d'asta;
- b) un costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del Bando;
- c) adeguata dotazione di attrezzatura tecnica necessaria per l'esecuzione della tipologia dei lavori oggetto della gara, come da elenco allegato alla dichiarazione stessa;

3) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, resa a pena d'esclusione in un unico documento, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

A. Dichiaro, l'insussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 80, del DLgs 18/04/2016 n. 50 comma 1 lett. a) b) c) d) e) f) g); comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) ed m); comma 6, comma 7, e precisamente:

- **(comma 1)** di non aver subito condanne con condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto

riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di aversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

▪ **(comma 2)** di non trovarsi in alcuna delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

▪ **(comma 4)** di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

▪ **(comma 5)** di non trovarsi in una delle seguenti situazioni:

a) aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

b) essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

- c) essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) aver determinato una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) aver determinato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n.68
- l) di non trovarsi nelle condizioni di cui alla **lettera l) del comma 5 dell'art. 80 del "Codice"**
- m) ai sensi e per gli effetti di cui lettera m) del comma 5 dell'art. 80 del D. lgs 50/2016; Dichiaro alternativamente:
- m.1) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- (Oppure)**
- m.2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;
- (Oppure)**
- m.3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.
- Restano fatte salve le esclusioni in qualunque momento della procedura di cui al comma 6 e le ammissioni di prova di cui ai commi 7 ed 8 dell'art. 80 del D.L.gs 50/2016;

Le cause di esclusione di cui al comma 1 dell'art. 80 del DLgs 50/2016, sono disposte anche se le sentenze o i decreti sono stati emessi nei confronti dei soggetti sotto indicati, e pertanto il concorrente:

B. Indica i dati identificativi (*nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica e gli estremi di residenza*): del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Ai sensi dell'art. 80 comma 3 del "Codice" l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

C. Dichiaro per tali soggetti, l'inesistenza delle condizioni di cui alle lettere a), b), c) d) e) f) g) del comma 1 dell'art. 80 del DLgs 50/2016.

(la dichiarazione va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dal direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio).

D. (Caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea)

attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal "Regolamento" accertati, ai sensi dell'art. 62 del suddetto "Regolamento", in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi;

E. Attesta di essersi recato sui luoghi ed aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

F. Dichiaro di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto;

G. Attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

H. Attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

I. Attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

J. Dichiaro di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito fatto salvo quanto previsto all'art. 106, comma 1 let. a) del DLgs 50-2016;

K. Attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano

d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

- L. **Indica a pena d'esclusione**, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica (Pec) nonché il domicilio eletto al quale andranno inviate tutte le comunicazioni inerenti la gara;
- M. **indica** le lavorazioni appartenenti alla Categoria prevalente nonché quelle appartenenti alle Categorie diverse dalla prevalente ancorché subappaltabili per Legge che, ai sensi dell'art. 105 del "Codice", intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo nel limite complessivo del trenta per cento dell'importo dell'appalto oppure deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. (La mancata presentazione di tale dichiarazione costituirà motivo di diniego della relativa autorizzazione, in sede di esecuzione dei lavori). Invero sarà motivo di esclusione la mancata presentazione di tale dichiarazione nel caso di categorie di lavori che il concorrente deve necessariamente subappaltare per mancanza di requisiti, sempre nel rispetto del limite complessivo del trenta per cento dell'importo dell'appalto.

N. **Dichiarazioni relative al Protocollo di legalità Accordo quadro C.A. "Dalla Chiesa" del 12/07/2005, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 3/08/2010 n. 18.**

Il Concorrente si obbliga espressamente in caso di aggiudicazione:

- a comunicare, tramite il R.U.P., quale titolare dell'ufficio di direzione lavori alla stazione appaltante e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici: lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di subappalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);
- ad inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;

Dichiara espressamente e in modo solenne:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle gare;
- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, si impegna a confermare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;

Dichiara altresì:

- di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa;

O. **Dichiara di essere a conoscenza dei divieti previsti dall'art. 53 comma 16-ter) del D.Lgs. 165/2001 (comma introdotto dall'art. 1, comma 42, legge n. 190 del 2012) il quale prescrive:**

I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica

amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Gli obblighi di condotta previsti nel codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente e in quello generale (D.P.R. n. 62/2013) sono estesi a tutti i collaboratori o consulenti (con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo) di cui si avvale l'ente o l'impresa.

Nei casi di violazione degli obblighi di cui sopra il rapporto contrattuale si intenderà immediatamente risolto.

P. Dichiarazioni relative all'art. 7 della L.R. 03/08/2010 n. 16.

Dichiara di essere a conoscenza degli obblighi previsti dalla direttiva del Ministro dell'Interno n. 0004610 del 23 giugno 2010 avente oggetto "Controlli antimafia preventivi nelle attività "a rischio" di infiltrazione da parte delle organizzazioni criminali", dalla successiva direttiva dello stesso Ministero n. 11001/119/20 (6) del 08/02/2013, avente per oggetto "Decreto Legislativo 15/11/2012 n. 218 recante disposizioni integrative e correttive al codice antimafia. Prime indicazioni interpretative", nonché dal "Codice Antimafia e Anticorruzione della Pubblica Amministrazione, condiviso dalla Giunta regionale con deliberazione n. 514 del 4 dicembre 2009. **Dichiara** pertanto che, indipendentemente dalla sottoscrizione di specifici protocolli d'intesa, l'impresa accetta tutti gli adempimenti in essi previsti per l'impresa aggiudicataria e s'impegna ad attenersi agli obblighi previsti dai suddetti documenti.

Q. dichiara di non partecipare alla gara contemporaneamente come impresa singola e come partecipante a un raggruppamento temporaneo o a un consorzio di concorrenti. (art. 48, comma 7, del "Codice dei Contratti").

R. indica, a pena d'esclusione, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 20/1999, dettagliatamente i mezzi di cui dispone in proprio per l'esecuzione dei lavori.

R.1) Qualora le imprese intendano avvalersi di noli a freddo dovranno produrre **apposita dichiarazione** in sede di presentazione delle offerte.

La mancata presentazione di tale dichiarazione **non comporta esclusione** ma costituisce motivo di diniego dell'autorizzazione.

S. (Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett.b) e c), del "Codice dei Contratti")

Indica per quali consorziati il consorzio concorre; **è vietata la partecipazione**, a pena di esclusione, del consorzio e del consorziato per il quale il consorzio concorre ai sensi degli artt. 45 e 48 del "Codice dei contratti"; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

In caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati.

I legali rappresentanti dei consorziati indicati (ConSORZI Ordinari e Stabili) devono, a pena di esclusione, rendere le dichiarazioni di cui al punto **3) lettera A.** del presente disciplinare; i soggetti di cui all'**art. 80 comma 3 del "Codice dei Contratti"** delle imprese indicate devono rendere, a pena di esclusione, le dichiarazioni di cui all'**art. 80 comma 1 del "Codice dei Contratti"**. In caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati.

T. (Nel caso di associazione o consorzio o GEIE - Gruppo europeo di interesse economico - non ancora costituito)

- **Indica** a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- **assume** l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE (Gruppo europeo di

interesse economico);

4) (Nel caso di associazione o consorzio o GEIE - Gruppo europeo di interesse economico - già costituito) **Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza** conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE (Gruppo europeo di interesse economico);

5) Cauzione Provvisoria:

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da cauzione provvisoria di € 2,235,43 pari al 2% (due %) dell'importo complessivo dell'appalto, con validità non inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta, costituita secondo le forme e le modalità di cui all'art. 93 del "Nuovo Codice dei Contratti" DLgs 50/2016.

Tutte le fidejussioni, a PENA D'ESCLUSIONE, devono essere accompagnate da autenticazione, nei modi prescritti dalle norme vigenti in materia, della firma del sottoscrittore dalla quale risulti l'identità, la qualifica e il titolo in base al quale lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato.

La polizza, in caso di ATI, dovrà essere intestata a tutte le imprese componenti l'Associazione, pena l'esclusione e, sempre a pena di esclusione, sottoscritta dalle medesime.

6) Documentazione comprovante l'avvenuto versamento:

NON è dovuto alcun versamento da effettuarsi all'ANAC.

7) Dichiarazione sostitutiva di certificazione, rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 48 del DPR 445/2000, contenente tutti gli elementi riportati nel **Certificato Camerale** ed in particolare:

per quale attività è iscritta, numero registro Ditte o Rep. Econ. Amm.vo, numero iscrizione, data iscrizione, durata della ditta/data termine, forma giuridica, sede ditta (località/c.a.p.- indirizzo), Codice fiscale, Partita I.V.A., il nominativo/i (con qualifica, data di nascita e luogo di nascita e residenza, nonché numero di codice fiscale) del titolare, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari; la propria composizione azionaria o le singole quote di partecipazione detenute dai propri soci; che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

8) PASSOE rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario. La mancata allegazione del PASSOE non costituirà causa di esclusione qualora il concorrente dimostri a seguito di richiesta di aver provveduto alla registrazione presso il servizio AVCPASS.

Ai sensi del combinato disposto degli art. 81, comma 2 e 216 comma 13 del D.Lgs n. 50/2016, e fino all'entrata in vigore del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui all'art. 81, comma 2 del suddetto decreto, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico-finanziario, avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'autorità Nazionale Anticorruzione, secondo le modalità previste nella Delibera attuativa n. 157 del 17/02/2016 dell'ANAC. In caso di accertata impossibilità tecnica a poter procedere nel senso sopra descritto, si richiederà agli offerenti di presentare i documenti complementari o parte di essi ritenuti necessari ai sensi dell'art. 85 comma 5 del "Codice". Pertanto, nella detta eventualità, l'Amministrazione aggiudicatrice richiederà al concorrente la produzione della documentazione, in originale o in copia conforme, comprovante quanto dichiarato in sede di domanda di presentazione dell'offerta, anche secondo quanto previsto dall'art. 71 del D.Lvo n. 445/2000. Qualora, quindi, si dovesse procedere mediante richiesta inoltrata da questo Ente mediante PEC all'indirizzo del Concorrente, lo stesso sarà tenuto alla esibizione diretta della documentazione.

La dichiarazione di cui al punto 3) deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la



medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE (Gruppo europeo di interesse economico).

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei Legali Rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

In caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE (Gruppo europeo di interesse economico) già costituito o da costituirsi la dichiarazione di cui al punto 3), deve riguardare ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE (Gruppo europeo di interesse economico).

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 **a pena di esclusione**, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

• CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, all'indirizzo PEC utcrealmonte@pec.it, 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno entro 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet www.comune.realmonte.ag.it/

• COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata-PEC o strumento analogo negli stati membri, ai sensi dell'articolo 76, comma 3 del Codice. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione è recapitata ad entrambe le parti del contratto di avvalimento ai sensi dell'articolo 89, comma 9 del Codice.

• SUBAPPALTO

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto, nel rispetto del limite stabilito dall'articolo 105, comma 2 del Codice, per quelle categorie a qualificazione obbligatoria non possedute dal partecipante, comporta l'**esclusione dalla gara**.

Ai sensi dell'articolo 105, comma 13 del Codice, la stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

Il concorrente inoltre deve dichiarare se, eventualmente, intende avvalersi di noti a freddo per l'esecuzione dei lavori e indica l'elenco dei mezzi disponibili.

Nella busta "B" deve essere contenuta, a pena di esclusione:

La dichiarazione, in bollo, sottoscritta dal Legale Rappresentante o da un suo procuratore, contenente l'indicazione del ribasso percentuale, espresso in cifre ed in lettere, rispetto ai prezzi dell'elenco prezzi posto a base di gara.

L'offerta di ribasso percentuale che non potrà comprendere più di quattro cifre decimali dopo la virgola, espresso sia in cifre che in lettere.

Si fa presente che in ogni caso, si terrà conto solo delle prime quattro cifre decimali dopo la virgola.

Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea o consorzio o GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico) non ancora costituiti, la suddetta dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti.

In caso che il suddetto documento sia sottoscritto da un procuratore del Legale Rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

A pena d'esclusione, l'offerta economica dovrà recare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs 50-2016, l'indicazione degli "oneri di sicurezza interni aziendali", strettamente connessi all'attività di impresa.

Si precisa che ai sensi degli artt. 19 e 31 del DPR 642/72, le offerte prive di bollo saranno accettate e successivamente inviate all'Agenzia delle Entrate competente, per la regolarizzazione.

2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il soggetto deputato all'espletamento della gara il giorno fissato al punto 7 del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

a) **verificare** la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;

b) **verificare** che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 3) dell'elenco dei documenti contenuti nella busta A, sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;

c) **verificare** il rispetto di quanto previsto all'art. 48 del D.Lgs 50-2016 in ordine alla partecipazione alla gara dei consorzi;

La stazione appaltante procede, altresì, ad un'immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle certificazioni dagli stessi prodotte e dai riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'autorità di vigilanza dei lavori pubblici.

Si fa presente che ai sensi degli artt. 40 e 74 del DPR 445/2000 e smi, non saranno accettati i certificati recanti la dicitura di cui al comma 2 dello stesso art.40.

Soccorso istruttorio: Ai sensi dell'art. 83 comma 9 del nuovo codice dei contratti D.Lgs 50/2016, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziali della domanda, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria pari ad € 150,00, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, verrà assegnato al concorrente un termine non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, non verrà richiesta la regolarizzazione, né applicata alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui sopra il concorrente verrà escluso dalla gara.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara, il giorno fissato per la seconda seduta pubblica, secondo quanto previsto al punto 7.4) del bando, ovvero nei casi previsti, senza soluzione di continuità procede:

a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali;

b) all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso dei requisiti, ovvero la cui dichiarazione non sia

confermata;

c) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere alla eventuale escussione della cauzione provvisoria, nonché alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese e l'adozione dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

La commissione di gara procede, quindi, al sorteggio di uno dei metodi di cui alle lettere a), b), c), d), e) del comma 2 dell'art. 97 del D.lgs. 50/2016 ai fini della determinazione della soglia di anomalia. Qualora venisse sorteggiato il metodo di cui alla citata lett. e) si procederà all'ulteriore sorteggio del coefficiente tra i seguenti valori: 0,6, 0,8, 1, 1,2, 1,4 da moltiplicare alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

La commissione di gara procede, poi, all'apertura delle buste "B - Offerta Economica" presentate dai concorrenti ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto ai sensi del comma 8 dell'art. 97 del D.lgs. 50/2016. Le medie sono calcolate fino alla quinta cifra decimale, senza arrotondamento.

La facoltà di esclusione automatica non è comunque esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a 10;

In caso di offerte uguali, si procederà immediatamente al sorteggio per determinare l'aggiudicatario provvisorio, il secondo in graduatoria, e per l'eventuale ordine di priorità ai fini della valutazione della congruità delle offerte medesime, nel caso di offerte ammesse inferiori a dieci.

Il sorteggio deve essere effettuato nella stessa seduta pubblica in cui sono stati individuati più aggiudicatari con offerte uguali, nel rispetto della Circolare dell'Assessore ai Lavori Pubblici del 26 Novembre 2009.

La proposta di aggiudicazione viene pronunciata a favore del concorrente che ha presentato l'offerta immediatamente inferiore alla soglia di anomalia come determinata ai sensi del citato art. 97.

La stazione appaltante successivamente con riguardo all'aggiudicatario provvisorio e al secondo in graduatoria, avvia tramite l'AVCPASS il procedimento per la verifica del possesso dei requisiti d'ordine generale (art. 80 D.Lgs. n. 50/2016) auto dichiarati in sede di gara.

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede come previsto alla precedente lettera a) nonché all'escussione della cauzione provvisoria ed all'individuazione di un nuovo aggiudicatario.

Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, procederà ai sensi della Circolare dell'Assessorato dei Lavori Pubblici n° 593 del 31/01/06, richiamata al punto 16 lett. C) del bando di gara.

Ove le operazioni di gara non si esauriscano nell'arco di una seduta, i plichi saranno custoditi con forme idonee ad assicurarne la genuinità a cura di un soggetto espressamente individuato prima di concludere la prima seduta.

La commissione di gara predispose, quindi, la graduatoria definitiva e redige il verbale di gara con l'individuazione dei concorrenti collocatisi al primo (aggiudicatario provvisorio) ed al secondo posto.

Prima di procedere all'aggiudicazione definitiva, la stazione appaltante provvederà ad acquisire, d'ufficio o su richiesta tutta la documentazione utile, esaustiva ed idonea a comprovare le dichiarazioni rese in sede di gara, concernenti il possesso dei requisiti di ordine generale, nonché di ordine economico, finanziario, tecnico e professionale.

Ove l'aggiudicatario, entro il termine stabilito, non abbia perfettamente e completamente ottemperato a quanto richiesto, ovvero venga accertata la mancanza o carenza dei requisiti dallo stesso dichiarati, la stazione appaltante, salvo il risarcimento del danno nei riguardi dell'aggiudicatario inadempiente, procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria, e potrà eventualmente disporla in favore del concorrente che segue nella graduatoria formulata in sede di espletamento della gara.

L'aggiudicazione definitiva è, altresì, subordinata al positivo accertamento in ordine alla insussistenza a carico dell'aggiudicatario degli impedimenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e di regolarità contributiva nei confronti degli istituti previdenziali e assicurativi.



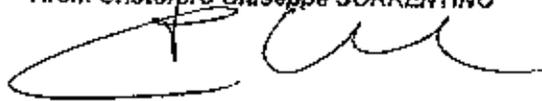
Le prescrizioni contenute nel bando e nel disciplinare di gara integrano, sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

3. MODULO DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA.

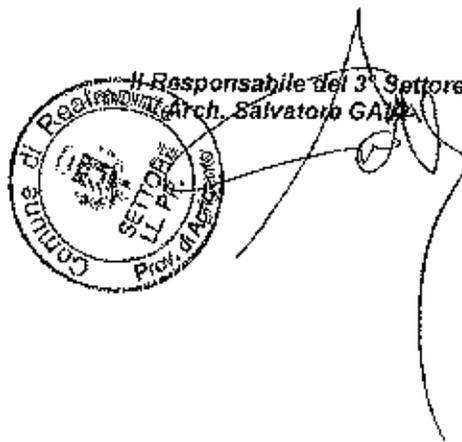
Insieme al bando integrale ed al disciplinare di gara vengono forniti i moduli predisposti dalla stazione appaltante espressamente per la partecipazione alla gara. Il Presidente del seggio raccomanda vivamente l'utilizzazione diretta dei moduli - o loro copia fotostatica - evitando di trascriverli e riprodurli con propri sistemi di memorizzazione e di stampa. L'uso diretto dei moduli distribuiti dalla stazione appaltante consente al seggio di controllare solo le parti introdotte dal dichiarante; la presentazione delle dichiarazioni attraverso altre memorizzazioni e stampe obbliga il seggio all'integrale lettura di tutto il documento presentato, con dilatazione dei tempi di espletamento delle operazioni di gara, e rischio di errori nel riconoscimento della completezza delle dichiarazioni stesse.

Realmonze, 2 dicembre 2016

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Cristoforo Giuseppe SORRENTINO



Il Responsabile del 3° Settore
Arch. Salvatore GALIÀ





COMUNE DI REALMONTE

(Provincia di Agriganto)

Ufficio Tecnico

III Settore LL.PP.

Via Roma, 17 - 92010 Realmonte (AG)

PROGETTO PER LA MANUTENZIONE STRADALE DI UN TRATTO DELLA VIA DELLA MINIERA

ALLEGATE:

- Relazione Tecnica con Quadro Economico di Spesa
- Elenco Prezzi
- Computo metrico Estimativo
- Planimetria d'Intervento;
- Sezione Tipo;
- Schema di Contratto d'Appalto e C.S.A.;
- Piano di Sicurezza e coordinamento;
- Piano di Manutenzione dell'opera
- Crono-programma dei lavori

Realmonte, 6 ottobre 2016.

Visti e pareri

--	--



Il Progettista e R.U.P.
(tecnico interno all'Ente)

Cristoforo Giuseppe
Arch. Cristoforo Giuseppe SORRENTINO



COMUNE DI REALMONTE

(Provincia di Agrigento)

Ufficio Tecnico

III Settore LL.PP.

Via Roma, 17 - 92010 Realmonte (AG)

PROGETTO PER LA MANUTENZIONE STRADALE DI UN TRATTO DELLA VIA DELLA MINIERA

RELAZIONE TECNICA

Facendo seguito al Progetto Preliminare redatto, in data 12/02/2016, da tecnico interno di quest'Ente e alla successiva stipula della Convenzione/Accordo, Rep. contratti n°622/2016 - Registrato in Agrigento in data 27/07/2016 al n° 1368 Serie 3-, tra quest'Ente (rappresentato dal Sindaco pro-tempore) e la Società Italkali S.p.A. (rappresentata dal Direttore pro tempore della miniera), stabilendo, sommariamente, che : 1) l'A.C. avrebbe provveduto alla stesura del presente progetto e alla esecuzione di tutti gli atti necessari all'affidamento dei lavori e alla loro esecuzione; 2) la Società Italkali a pagare alla Ditta realizzatrice dei lavori il prezzo pattuito, previsto nell'ammontare di € 119.912,00 oltre I.V.A nei modi di Legge; 3) ai fini dei pagamenti, l'A.C. rimetterà ad Italkali le fatture ad essa intestate con l'attestazione della regolare esecuzione delle opere addebitate. Italkali effettuerà il pagamento ad destinatario individuato dalle fatture....

Come riportato nelle premesse della Convenzione/Accordo, i lavori in argomento rappresentano solo una significativa parte di quelli che risulterebbero indispensabili e necessari alla risoluzione del problema. La somma accordata dalla Società Italkali e lo stato di fatto del tratto stradale che va dall'incrocio con la SS.115 (confine con il Comune di Porto Empedocle) alla miniera Italkali di "Piano Mulè", hanno fatto sì che si procedesse in maniera radicale per i tratti stradali più segnati dall'usura e dal dissesto.

Visto l'affidamento d'incarico e contestuale nomina a R.U.P., di cui alla nota prot. n° 956B del 15/09/2016;

Il progetto di che trattasi prevede l'irruvidimento della superficie stradale al fine di favorire la presa del tra il vecchio ed il nuovo conglomerato bituminoso, la successiva fornitura e messa in opera di strato di base in conglomerato bituminoso per il riempimento degli avvallamenti più accentuati e presenti lungo il tragitto stradale (circa 500 mq), la fornitura e messa in opera di cm. 7 di conglomerato bituminoso per strato di collegamento (binder) e di cm. 3 di conglomerato bituminoso per strato di usura (tappetino). Inoltre è stata prevista la sostituzione e parziale integrazione delle barriere stradali di sicurezza, oggi fortemente danneggiate dall'aggressione salina. E' stata altresì prevista la collocazione di n°3 cartelli rettangolari indicatori del limite di velocità, della mancanza di barriere stradali di sicurezza e della mancanza della segnalazione stradale orizzontale a terra (strisce di delimitazione della sede stradale e dell'asse stradale).

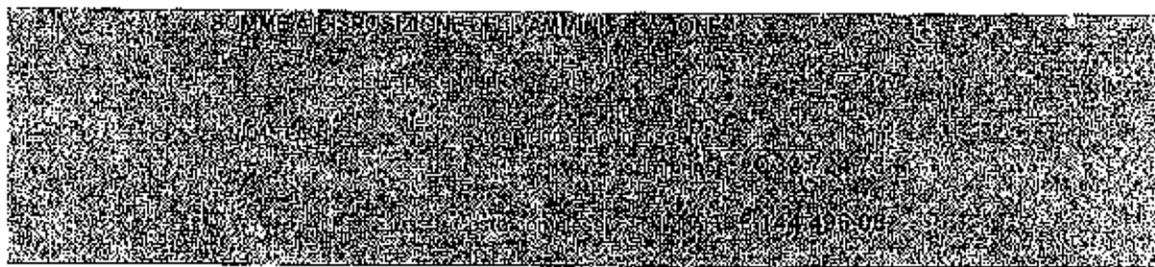
Come di buona norma saranno innalzati tutti i chiusini e/o le griglie stradali interessate dall'intervento manutentivo.

Preventivamente agli interventi innanzi citati dovrà provvedersi alla pulizia/bonifica degli argini stradali (cunette) da ogni forma di materiale, detrito, vegetazione e manufatti.

Rimane d'attenzione in fase di redazione del piano di sicurezza dei lavori, per come espressamente richiesto dalla Società Italkali in sede di sottoscrizione della Convenzione/Accordo, della necessità-Impegno nel non interrompere la continuità del transito dei mezzi di trasporto in arrivo ed in partenza dalla miniera.

Da quanto in premessa riportato, visto il Prezzario Unico Regionale per i LL.PP. vigente (2013) e l'allegato computo metrico estimativo, scaturisce il seguente quadro economico di progetto:

sommano i lavori	€ 114.774,36	onari e sicurezza	€ 4.513,20
oggetto al ribasso d'asta	€ 107.268,14		



Realmonte, 6 ottobre 2016.



Il Progettista e R.U.P.
(tecnico incaricato all'Ente)


Arch. Cristoforo Giuseppe SORRENTINO

PROGETTO PER LA MANUTENZIONE STRADALE DI UN TRATTO DELLA VIA DELLA MINIERA

ELENCO PREZZI

n°	Codice	Descrizione	P.U.	% ritenuta
1	01.04.03	Pretrivimento di superficie stradale in conglomerato bituminoso eseguito con mezzo idoneo idoneo l'asfalto della stessa in cumuli e del carico del materiale di riporto, l'intero della spazzatura ed eventual lavaggio della superficie trattata, escluso solo il trasporto a discarica del materiale di risulta. - per ogni m ² e per una spessore medio di 20 mm	€ 2,50	15,00%
2	01.04.05	Trasporto di materiale proveniente dalle attività di cui alle voci 1.4.1 - 1.4.2 - 1.4.3 - 1.4.4 a rifiuto alle discariche del Comune in cui si eseguono i lavori o alla discarica del comprensorio di cui fa parte il Comune medesimo, autorizzate al conferimento di rifiuti, escluso gli eventuali oneri di accesso e conformamento alla discarica, da compensarsi a parte.	€ 1,01	0,00%
3	8.1.4.1	<p>Conglomerato bituminoso per strada di base, di pavimentazione stradale in ambito extraurbano (strade di categoria A, B, C, D e F extraurbane del CUS), in ambito urbano (strade di categoria E e F urbane del CUS), costituito con bitume puro (del tipo 50/70 o 70/100 con IP compreso tra -1,2 e +1,2) o aggregato lapideo proveniente dalla frantumazione di roccia di qualsiasi natura petrografica, purché rispondente ai requisiti di accettazione riportati nella Tabella 3 Traffico Tipo M e P (extraurbano) e nella Tabella 3 Traffico Tipo M (urbano), della norma C.N.R. R.U. n. 139/1992. La granulometria dell'aggregato lapideo deve rientrare nel tipo granulometrico per strade di base previsto dal "Catalogo delle Pavimentazioni Stradali" C.N.R. 1993. La percentuale di bitume sarà compresa all'incirca tra il 3,5 - 4,5 %. In ogni caso il dosaggio in bitume e l'assorbimento granulometrico originali devono essere determinati mediante metodo Marshall. Nel caso dello studio Marshall la miscela originale dovrà presentarsi, le seguenti caratteristiche: Stabilità non inferiore a 1000 kg. Rigidità non inferiore a 300 kg/mm e valori residui sui campioni compresi tra 4 e 7 %. Il prezzo di applicazione prevede la preparazione della superficie di base, la predisposizione dei giunti di asfalto e lo spandimento di tutto il conglomerato con espulsione bituminosa calda a temperatura di 170°C. La densità in opera dovrà risultare non inferiore a 2,3 m, ed il compattamento dello stesso con rullo tandem vibrante, fino a dare lo strato finito a perfetta regola d'arte, privo di squallenti e difetti visivi dovuti a segregazione degli inerti, ben regolare (seccamenti della superficie, rispetto al regola di 4 m inferiori a 1,0 cm in qualsiasi direzione). La densità in opera dovrà risultare non inferiore al 98% di quella determinata nello studio Marshall.</p> <p>1) per strade in ambito extraurbano</p>	€ 1,25	3,00%
4	8.1.4.1	<p>Conglomerato bituminoso per strada di collegamento (binder), di pavimentazione stradale in ambito extraurbano (strade di categoria A, B, C, D e F extraurbane del CUS), in ambito urbano (strade di categoria E e F urbane del CUS), costituito con bitume puro (del tipo 50/70 o 70/100 con IP compreso tra -1,2 e +1,2) e aggregato lapideo proveniente dalla frantumazione di roccia di qualsiasi natura petrografica, purché rispondente ai requisiti di accettazione riportati nella Tabella 3 Traffico Tipo M e P (extraurbano) e nella Tabella 3 Traffico Tipo M (urbano), della norma C.N.R. R.U. n. 139/1992. La granulometria dell'aggregato lapideo deve rientrare nel tipo granulometrico per strade di collegamento previsto dal "Catalogo delle Pavimentazioni Stradali" C.N.R. 1993. La percentuale di bitume sarà compresa all'incirca tra il 4 - 5,5 %. In ogni caso il dosaggio in bitume e l'assorbimento granulometrico originali devono essere determinati mediante metodo Marshall. Nel caso dello studio Marshall la miscela originale dovrà presentarsi, le seguenti caratteristiche: Stabilità non inferiore a 1000 kg. Rigidità non inferiore a 300 kg/mm e valori residui sui campioni compresi tra 3 e 7 %. Il prezzo di applicazione prevede la preparazione della superficie di base, la predisposizione dei giunti di asfalto e lo spandimento di tutto il conglomerato con espulsione bituminosa calda a temperatura di 170°C. La densità in opera dovrà risultare non inferiore a 2,3 m, ed il compattamento dello stesso con rullo tandem vibrante, fino a dare lo strato finito a perfetta regola d'arte, privo di squallenti e difetti visivi dovuti a segregazione degli inerti, ben regolare (seccamenti della superficie, rispetto al regola di 4 m inferiori a 1,0 cm in qualsiasi direzione). La densità in opera dovrà risultare non inferiore al 98% di quella determinata nello studio Marshall.</p> <p>1) per strade in ambito extraurbano</p>	€ 1,55	3,00%



6	5.1.5.1	<p>Completamento improprio chiesto per stato di usura di pavimentazioni stradali in ambito extraurbano (strade di categoria A, B, C, D e F extraurbane del CAS) in ambito urbano (strade di categoria E e F urbana del CAS), con riferimento al vedlo in generale con bitume puro (col tipo 50/70 e 70/100 con IP compreso tra -1,2 e +1,2) e aggregato lapideo proveniente dalla frantumazione di rovine di qualsiasi natura petrografica, purché rispondenti ai requisiti di consistenza riportati nella Tabella 6 (extraurbano) e nella Tabella 6 (urbano) della nota C.N.R. B.H. n.° 136/1992. La granulometria dell'aggregato lapideo deve risultare nel caso di estrazione per setacci di usura previsto dal "Catalogo delle Pavimentazioni Stradali" CNR 1993. La percentuale di bitume sarà compresa all'incirca tra il 5,5 - 6 %. In ogni caso il dosaggio in bitume e l'assorbimento granulometrico ufficiali devono essere determinati mediante metodo Marshall. Nel caso di studio Marsabì la miscela ottenuta dovrà presentarsi, le seguenti caratteristiche: stabilità non inferiore a 1000 kg, rigidità una inferiore a 300 kg/mm e velocità di scissione dei giunti di miscelata e lo scorporamento di massa di scorporamento con emulsione bituminosa carbonata a rapida della superficie di prova. La predispersione dei giunti di miscelata e lo scorporamento di massa di scorporamento con emulsione bituminosa carbonata a rapida (dosaggio di bitume residuo pari a 0,30-0,35 kg/m³), la resa del compimento mediante vibrofornitura, le cui dimensioni, minime parmentose, dovranno in strade di larghezza non inferiore a 3 m, ed il corrispondente dello stesso con rete tendente verticale. Non è data la perdita di massa per la preparazione di sperimentalmente e difetti visivi dovuti a segregazione degli inerti. Nel caso di scorporamento di massa di scorporamento con emulsione bituminosa carbonata a rapida qualsiasi direzione per le strade extraurbane (cospersione della superficie rispetto al regola di 4 m. inferiori a 0,5 cm in qualsiasi direzione per le strade urbane). La densità in opera dovrà risultare non inferiore al 97% di quella determinata nelle studio Marsabì.</p> <p>1) per strade in ambito extraurbano - per ogni mt. e per ogni cm di spessore</p>	€ 1,90	3,00%
7	06.08.01	<p>Fornitura e posa in opera di barriera stradale di sicurezza latta o curva, a profilo metallico a lauce la sezione di qualità S235-S235-S355JR secondo le UNI-EN 10025 zincato in conformità alla normativa Europea EN 1461:2009, con spessore a norma EN 180 398-EN20898 UNI 37406; il tutto in conformità alle specifiche tecniche equisistenti alla UNI-EN 1317-5:2008, per la marcia C2. Volante ad arco lineare di barriera, compresi i dispositivi riflettenti, i sistemi di attacco necessari per il collegamento dei vari elementi, l'installazione dei pali di sostegno ed ogni altro onere e necessario per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.</p> <p>Barriera di classe N2, da posizionare su rilevato, nella parte laterale della carreggiata, costituita da fascia orizzontale a doppia onda ed elementi complementari, senza da osservazioni certificate l'efficienza delle prove previste dalle normative.</p> <p style="text-align: center;">si mt.</p>	€ 49,40	23,00%
8	6.5.5.1	<p>Fornitura e collocazione di segnavia stradali regolamentari di forma triangolare (di pedicello) con lato di 90 cm e circolare (di circonferenza) del diametro di 60 cm, costituiti da bacini di ferro dello spessore non inferiore a 10/10 di mm, rinforzati con lamina perimetrale, verniciati con due mani di antiruggine sintetica colora in bianco e 120° e rivestiti, dalla parte frontale, internamente con pellicola riflettente sintetica bianca, a normale efficienza (classe 1 di cui al D.L. 30/4/92 n. 285 modificato ed integrato dal D.L. 10/9/95 n. 360 ed in attuazione con il regolamento di esecuzione e di attuazione DPR 16/12/92 n. 493) e prezzo unico, per colori e con segnavia e segnavia regolamentari, il tutto dato in opera su apposito pied di sostegno, di cui è compresa la fornitura e collocazione, della lunghezza di 3,00 m in ferro tubolare del diametro di 60 mm verniciato in quello sintetica opaco a tinta neutra ed infisso sul terreno in tubi di dimensioni minime di 30x30x60 mm rimpicci con collegamento cementizio di classe C 16/20.</p> <p>Fornitura e collocazione di segnale rettangolare delle dimensioni di 60x60 cm in lamina di ferro di prima scelta dello spessore non inferiore a 10/10 di mm dato in opera con sostegno in ferro tubolare del diametro di 60 mm, della lunghezza di 3,00 m ed infisso nel terreno in buche delle dimensioni minime di 30x30x60, integrate con collegamento cementizio di classe C 16/20.</p> <p>1) CLASSE 1 (di cui al D.L. 30/4/92 n. 285 modificato ed integrato dal D.L. 10/9/95 n. 360 ed in attuazione con il regolamento di esecuzione e di attuazione DPR 16/12/92 n. 493).</p>	€ 134,00	31,00%
9	N.P.1	<p>Rimozione e messa in quota a qualsiasi altezza di ciottoli o ghiaia in base di qualsiasi forma e dimensione comprese le griglie D5025 trasversali di qualsiasi dimensione, compreso eventuale ricerca e individuazione del minimo o della ghiaia, lo scorporamento del telaio, la sistemazione in quota della sede, la posa e il finimento con malta di cemento, l'eventuale rifinito in ferro e ogni altro onere per dare l'opera finita, in quota secondo le prescrizioni della carteggiatura, e a perfetta regola d'arte.</p> <p style="text-align: right;">cedano</p>	€ 779,70	24,00%
10	N.P.2	<p>Pulizia delle calette stradali e della loro area interna, nonché direzione di famiglia, pulizia e smaltimento marci, posto lungo i bordi stradali (dall'accesso alla Miniera al confine con il territorio comunale di Porto Empedocle) esistenti a monte per la distribuzione delle acque meteoriche.</p> <p style="text-align: right;">a corpo</p>	€ 25,00	4,00%
			€ 420,00	12,00%

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

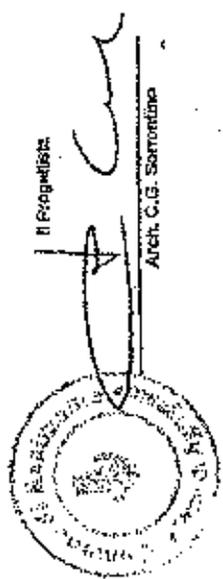
n°	Codice	Descrizione	P.U.	Largh.	Altezza	Peso	Quantità	Costo Totale	% sicurezza
1	01.04.02	Intasamento di superficie stradale in conglomerato bituminoso eseguito con mezzo idraulico compreso l'onere della messa in cantiere e del carico del materiale di risulta, l'onere della spazzatura ed eventuali lavaggio della superficie risultante, escluso solo il trasporto a discarica del materiale di risulta. - per ogni m ² e per uno spessore medio di 20 cm.	€ 2,60	549,00	8,00	1,00	5184,00	€ 13.478,40	13,00%
2	01.04.05	Trasporto di massie provenienti dalle attività di cui alle voci 1.4.1 - 1.4.2 - 1.4.3 - 1.4.4 a rifiuto alle discariche del Comune in cui si eseguono i lavori o alla discarica del compressario di cui fa parte il Comune ordinario, autorizzato al conferimento di tali rifiuti, escluso gli eventuali oneri di accesso e conferimento alla discarica, da compensarsi a parte. per ogni m ³ e per ogni Km	€ 1,01	15,00	1,00	20,74	311,04	€ 314,15	0,00%
3	5.1.3.1	Conglomerato bituminoso per strato di base, di pavimentazioni stradali in ambito extraurbano (strade di categoria A, B, C, D e F extraurbane del CAS), in ambito urbano 1) per strati in ambito extraurbano per ogni m ² e per ogni cm di spessore	€ 1,29	50,00	10,00	18,00	7500,00	€ 9.675,00	3,00%
4	5.1.4.1	Conglomerato bituminoso per strato di collegamento (fondale), di pavimentazioni stradali in ambito extraurbano (strade di categoria A, B, C, D e F extraurbane del CAS), 1) per strati in ambito extraurbano per ogni m ² e per ogni cm di spessore	€ 1,55	648,00	3,00	7,00	35285,00	€ 55.246,40	2,00%
5	5.1.5.1	Conglomerato bituminoso chiuso per strato di usura di pavimentazioni stradali in ambito extraurbano (strade di categoria A, B, C, D e F extraurbane del CAS), 1) per strati in ambito extraurbano per ogni m ² e per ogni cm di spessore	€ 1,90	648,00	8,00	3,00	15552,00	€ 29.545,80	3,00%
6	5.5.1.1	Fornitura e posa in opera di buche stradali di sezione rett. o curva a profilo parabolico a lastra in acciaio di qualità Barriera di classe N2, da posizionare su rilevato, nella parte laterale della carreggiata, costituita da fascia orizzontale a doppia onda ed elementi complementari, comp. da documento esecutivo l'effettuazione delle prove previste dalle normative.	€ 43,40	25,00	1,00	1,00	1,00	€ 1.085,00	23,00%
7	05.05.01	Fornitura e collocazione di segnavia stradali regolamentari di forma triangolare (di pericolo) con lato di 90 cm o circolare (di prescrizione) del diametro di 60 cm, costituiti in lamiera di ferro dello spessore non inferiore a 10/10 di mm, rinforzati con tassatura perimetrale, verniciati con due mani di antiruggine sintetica colorata in fondo a 120° e rovesini, dalla parte frontale, internamente con pellicole riflettenti speculari lucide.	€ 134,60	2,00	1,00	1,00	1,00	€ 269,20	23,00%

PROGETTO PER LA MANUTENZIONE STRADALE DI UN TRATTO DELLA VIA DELLA MINIERA

8	8.6.2.1	Fornitura e collocazione di segnale rettangolare delle dimensioni di 60x80 mm in lamiera di ferro di piana scelta dello spessore non inferiore a 1/16 di mm con in opera con spessore in ferro tubolare del diametro di 60 mm, della lunghezza di 3,00 m ed infisso nel terreno in buche delle dimensioni minime di 30x30x60, riempite con conglomerato cementizio di classe C 16/20. 1) CLASSE I (di cui al D.L. 30/4/92 n. 285 modificato ed integrato dal D.L. 10/5/93 n. 360 ed in ottemperanza con il regolamento di esecuzione e di attuazione DPR 16/12/92 n. 495) cad.	€ 179,70	2,00	1,00	€ 359,40	24,00%	€ 86,26
9	N.P.1	Manodopera e cassa in quota a qualsiasi altezza di stallo o griglia in ghisa di qualsiasi forma e dimensione comprese le griglie DGS traversali di qualsiasi dimensione, compreso l'eventuale ricerca e individuazione del centro o della griglia, lo smaltimento del terreno, la sistemazione in quota della scata, la posa e il rifianco con smalto di cemento, l'eventuale rifianco in ferro e ogni altro onere per conto l'Opera Emittente, in quota secondo le perdite della carteggiatura, e a perfetta regola d'arte cadano	€ 25,00	15,00	€ 375,00	3,00%	€ 11,25	
10	N.P.2	Pulizia delle calcinate stradali e delle loro condotte interne, nonché rimozione di fanghiglia, erba e materiale vario, posto lungo i bordi stradali (dall'accesso alla Miniera al confine con il territorio comunale di Porto Spinetto) destinati a essere per la delimitazione delle scorie meteoriche a corpo	€ 420,00	1,00	€ 420,00	12,00%	€ 50,40	

sommato i lavori soggetto al ribasso d'atti	€ 111.774,35 € 107.258,14	€ 4.513,21
--	------------------------------	------------

Il Proprietario
 Arch. C.G. Sorrentino



COMUNE DI REALMONTE

1°00'00"

64

65

66

67

37°20'00"

33

32

31

30

29

28

17 Rosello
C. Rosello

San Giacomo di S. P. Rosello

17
16
15
14
13
12
11
10
9
8
7
6
5
4
3
2
1

P. di Muro

Punta Grande



[Handwritten signature]

1:25.000



1,000
C. SPED.

Punta di ...

TURCHI

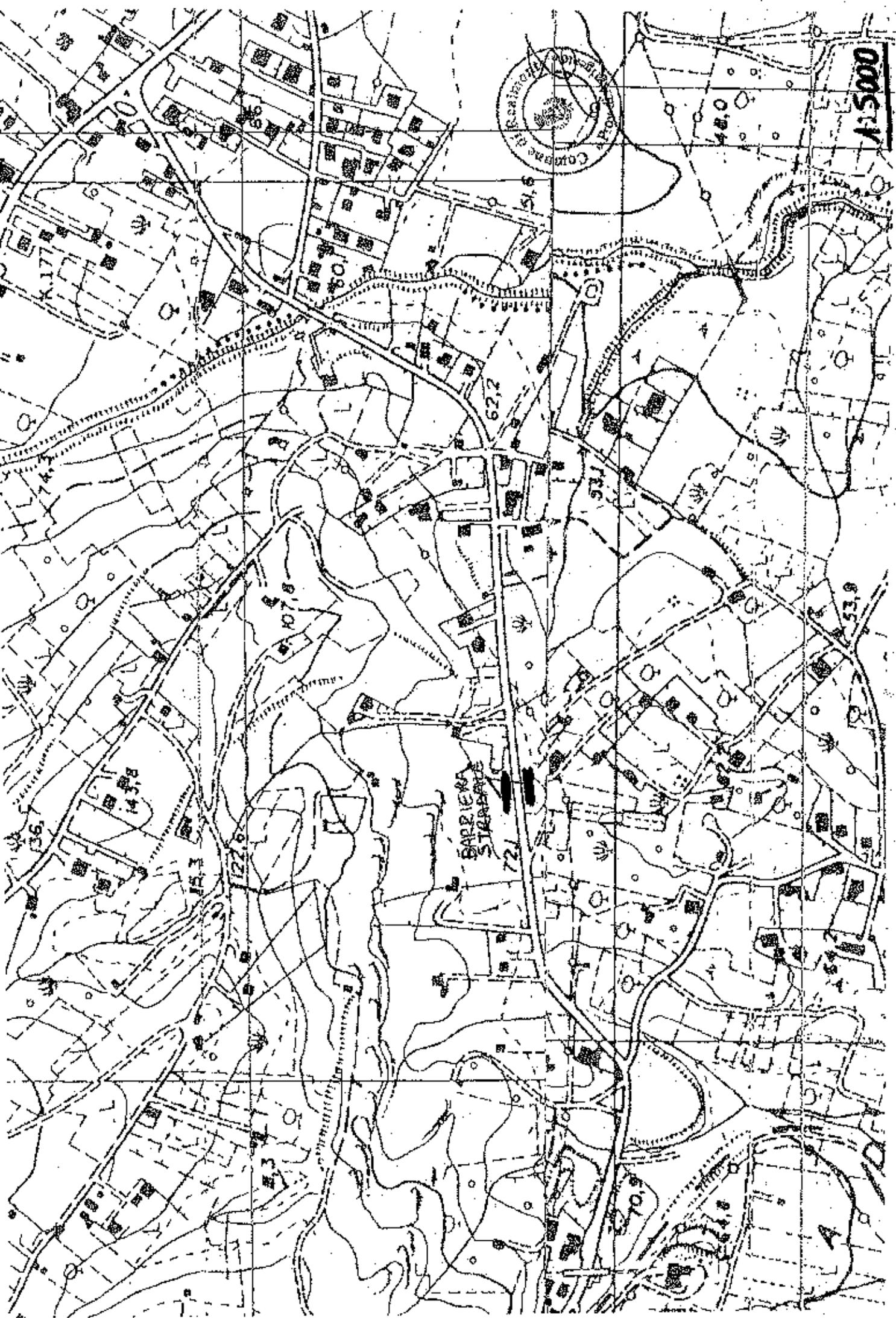
DEI

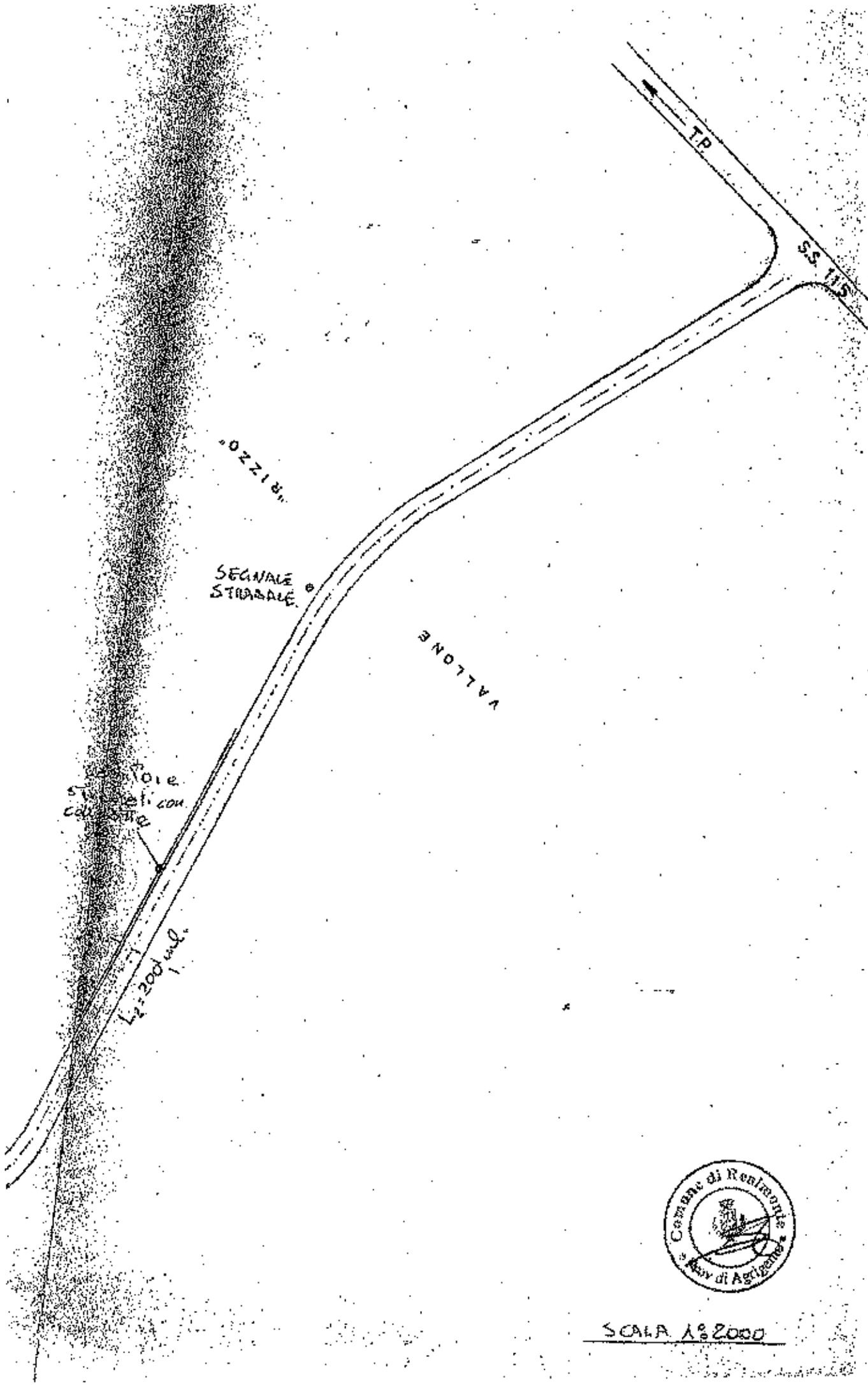
MONTA BRANCO

DA ESCAVUZZO

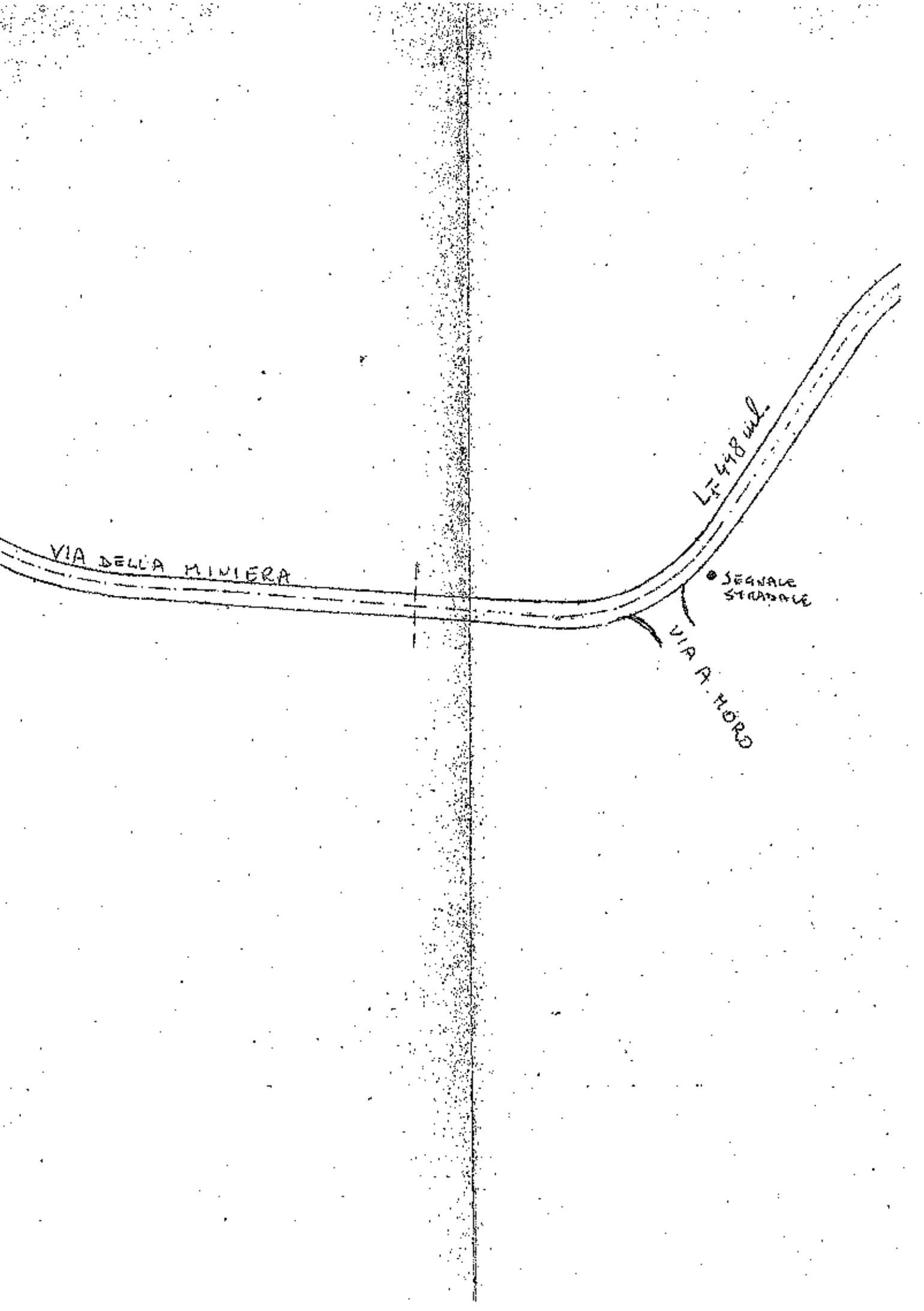
CONTRADA ORAZZA

POLIZI





SCALA 1:2000



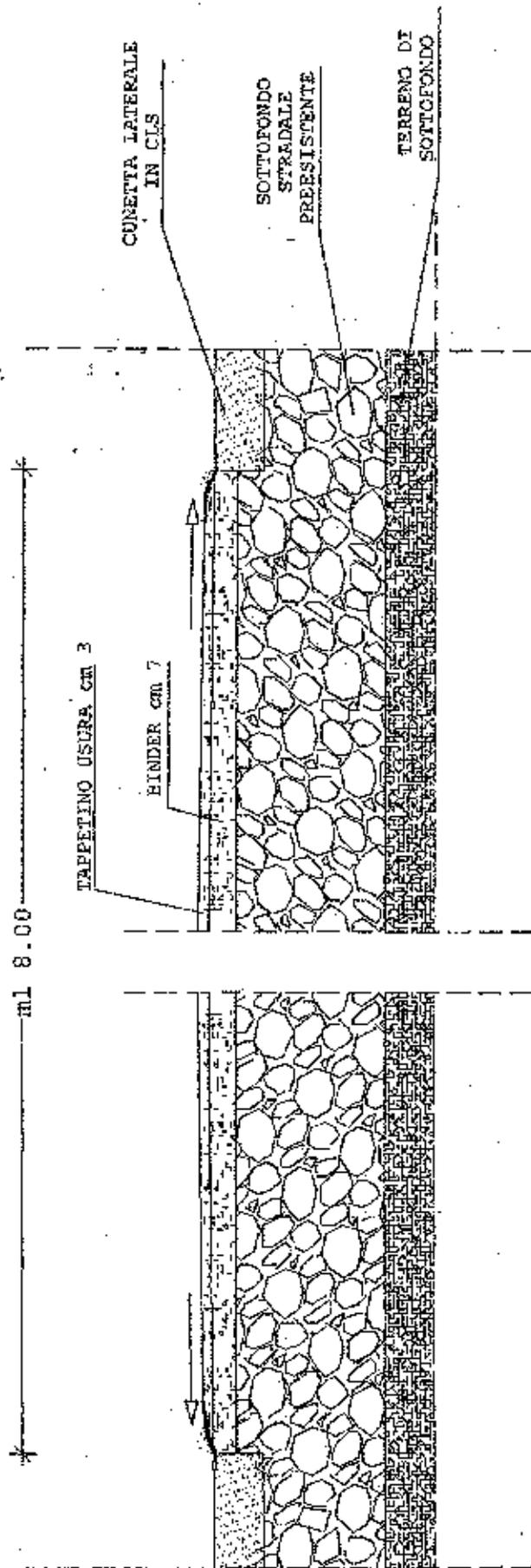
VIA DELLA MINIERA

L.F. 448 int.

● SEGNALE STRADALE

VIA A. FORD

PARTICOLARE SEZIONE STRADALE



FUORI SCALA

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

LAVORI DI MANUTENZIONE STRADALE DI UN TRATTO DELLA VIA DELLA MINIERA

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIA
COMUNE DI REALMONTE

L'anno (.....), il giorno (.....) del mese di (.....), nella
residenza, presso gli Uffici, ubicati in
avanti a me dott., segretario dell'Amministrazione, ivi domiciliato
per la carica e autorizzato a rogare, nell'interesse della/del gli atti in forma pubblica
amministrativa, sono comparsi i signori:

a) - (Dirigente pubblico), nato a il
....., che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e
nell'interesse della, codice fiscale, ivi domiciliato che rappresenta
nella sua qualità di
di seguito nel presente atto denominato semplicemente ".....";

b) -, nato a il, residente in
....., via, in qualità di

rappresentante legale / titolare dell'impresa

con sede in via

codice fiscale

comparenti della cui identità personale e capacità giuridica lo Segretario sono personalmente
certo.

Di comune accordo le parti sopra nominate, in possesso dei requisiti di legge, rinunciano all'assistenza di
testimoni con il mio consenso.

PREMESSO CHE

- che con deliberazione della Giunta in data
 esecutiva, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori **DI MANUTENZIONE STRADALE DI UN TRATTO DELLA VIA DELLA MINIERA**, per un importo dei lavori da appaltare di €. 111.771,35 di cui:
 €. 107.258,14 per lavori a base d'asta;
 €. 4.513,21 per oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta;
- che in seguito alla gara con metodo della procedura aperta, il cui verbale di gara
 (prot. n. del) è stato approvato con determinazione del *Dirigente* del Settore LL.PP. con n. in data, i suddetti lavori sono stati definitivamente aggiudicati all'"Appaltatore";
- che è stato pubblicato l'avviso in merito all'esito della suddetta gara, ai sensi dell'art. 65, del D. Lgs. 163/06.
- che l'"Appaltatore" ha presentato, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
 11 maggio 1991, n. 187, la dichiarazione in data circa la composizione societaria, acquisita al
 protocollo con n. del *(solo nel caso di Società di Capitali)*;
- che il legale rappresentante dell'"Appaltatore" e il Responsabile del procedimento
 in data hanno sottoscritto, ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del decreto del Presidente della
 Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, il verbale con prot. n. del, dal quale risulta che permangono
 le condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori in oggetto del presente Atto;
- che l'"Appaltatore" ha presentato il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e
 Agricoltura di, protocollo numero in data, dal quale risulta che nulla osta ai fini
 dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.
(fascia riservata alle informazioni prefettizie)
- con nota di prot. del, la Prefettura di comunica che, a carico dei soggetti indicati nella richiesta di
 informazioni inoltrata dal, non risultano sussistere le cause di decadenza, di divieto o di
 sospensione di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, né i tentativi di infiltrazione mafiosa di
 cui all'articolo 4 del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490.

TUTTO CIO' PREMESSO

le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Art. I - Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. II - Oggetto dell'appalto

Il ".....", come sopra rappresentato, conferisce all'"Appaltatore" che, come sopra rappresentato, accetta, l'appalto relativo ai lavori di **MANUTENZIONE STRADALE DI UN TRATTO DELLA VIA DELLA MINIERA**

Art. III - Corrispettivo dell'appalto - Modalità dei pagamenti

Il corrispettivo dovuto dal "....." all'"Appaltatore" per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in €....., più I.V.A. nella misura di legge, a seguito di offerta del -% (meno..... per cento) rispetto all'importo soggetto a ribasso di € per lavori veri e propri, cui è stata aggiunta la quota per l'attuazione dei piani di sicurezza di €.....

I pagamenti saranno effettuati direttamente dalla Società Italkali S.p.A., previa emissione di fattura ad essa intestata con l'attestazione, da parte dell'Ente Comune, della regolare esecuzione delle opere addebitate; successivamente il pagamento alla Ditta sarà effettuato direttamente dalla società Italkali S.p.A. entro il mese successivo al suo ricevimento, il tutto come previsto dalla Convenzione/Accordo tra l'Amministrazione Comunale e la Società Italkali S.p.A., rep. Contratti n.ro 622/2016 registrato ad Agrigento il 27/07/2016 col numero 1368 serie 3;

Art. IV - Tempo utile per l'ultimazione dei lavori - Penali - Premio di accelerazione

L'Appaltatore dovrà avere compiuto interamente i lavori appaltati in giorni **30 (trenta giorni)** naturali consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. L'appaltatore dovrà rispettare le tempistiche di esecuzione riportate negli ordini di servizio impartiti dalla D.L.

[caso di prevista consegna parziale dei lavori]

Per ogni eventuale consegna parziale verranno aggiunti giorni (.....) al tempo utile per

l'esecuzione dei lavori consegnati, calcolati in base all'articolo "....." del Capitolato Speciale d'Appalto.

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori viene applicata una penale pari allo 1 per mille (uno per mille) dell'importo contrattuale.

La riscossione della penale si farà mediante ritenuta sull'ultimo certificato di pagamento o nello stato finale dei lavori e qualora non fossero sufficienti tali disponibilità si dovrà riferirsi alla cauzione definitiva.

L'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata per iscritto dall'Appaltatore e dovrà risultare da apposito verbale sottoscritto dall'Appaltatore e dal Direttore dei lavori.

Art. V – Obblighi dell'Appaltatore

L'Appalto viene concesso dal "....." ed accettato dall'Appaltatore" sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle condizioni e delle modalità di cui ai seguenti documenti facenti parte del progetto, approvato con deliberazione n in data, esecutiva ai sensi di legge:

- a) il capitolato generale d'appalto approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145, per la parte in vigore e non in contrasto con il presente capitolato speciale o non disciplinato dallo stesso;
- b) il capitolato speciale d'appalto;
- c) tutti gli elaborati grafici del progetto esecutivo;
- d) l'elenco dei prezzi unitari;
- e) il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, del decreto legislativo n. 81 del 2008 e successive modificazioni e integrazioni e le proposte integrative al predetto piano di cui all'articolo 131, comma 1, lettera a), D. Lgs 163/06;

I suddetti documenti (ad eccezione del capitolato generale) che sono depositati agli atti del ".....", unitamente alla citata deliberazione di approvazione n. e già sottoscritti dalle Parti per integrale accettazione, si intendono facenti parte integrante del contratto, anche se non materialmente allegati.

Art. VI – Risoluzione e recesso

Per la soluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 145, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 ed art. 134, 135 e 136 del D. Lgs. 163/06.

Art. VII – Clausola arbitrale

Ai sensi dell'art. 241, comma 1-bis, del D. Lgs. 12/4/2006, n° 163, come modificato con D. Lgs. 20/3/2010, n° 53, si precisa che è esclusa la clausola compromissoria. Per la definizione delle controversie è, pertanto, competente il giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato.

Art. VIII – Cauzione definitiva

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente Atto, ha costituito, ai sensi del combinato disposto degli art. 113 comma 1) del D. Lgs. 163/06 e dell'articolo 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010, cauzione definitiva di € (.....), a mezzo, con polizza n. emessa da ".....", agenzia di e depositata presso il "....." con protocollo n. del

Tale cauzione verrà svincolata a sensi di legge.

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il "....." avrà diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione.

L'Appaltatore dovrà reintegrare la cauzione medesima, nei termini che gli sarà prefissato, qualora il "....." abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

Art. IX – Polizze assicurative

L'Appaltatore ha stipulato, ai sensi dell'articolo 125 del decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 e dell'articolo 15 del Capitolato Speciale d'Appalto polizza di assicurazione dell'importo di € comprensiva di responsabilità civile verso terzi per la somma assicurata di € emessa in data da

Art. X – Divieto di cessione del contratto

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 118 del D. Lgs. 163/06.

Art. XI – Subappalto

Ai sensi degli art. 118 del D. Lgs. 163/06, e 170 del DPR 207/210, nel corso dell'esecuzione del presente contratto non sarà autorizzato alcun subappalto di lavori, non avendo l'impresa appaltatrice dichiarato, all'atto della presentazione dell'offerta, di voler subappaltare. [OPPURE]

Non saranno autorizzati nel corso dell'esecuzione del presente contratto altri subappalti dei lavori al di fuori di quelli che l'impresa appaltatrice ha dichiarato all'atto dell'offerta di voler subappaltare, e cioè

Gli eventuali subappalti dovranno essere preventivamente autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

Art. XII – Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti

L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'articolo 90, comma nono, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti. L'Appaltatore è, altresì, obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 118 del D. Lgs. 163/06.

Art. XIII – Obblighi in materia di assunzioni obbligatorie

[per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000]

Le Parti danno atto che l'Appaltatore ha dichiarato in sede di gara di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 69.

[per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000]

Le Parti danno atto che l'Appaltatore ha dichiarato in sede di gara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e ha presentato la certificazione rilasciata dal Servizio all'Impiego della Provincia di competente per il territorio nel quale l'Appaltatore ha la sede legale, in data protocollo, dalla quale risulta l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Art. XIV – Domicilio dell'Appaltatore

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio presso la Casa Municipale del Comune di Realmonte dove ha sede la Direzione Lavori)

Art. XV – Spese contrattuali

Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 139 del decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 e dell'articolo 8 del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 145/2000, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari.

Art. XVI – Registrazione

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori dedotti nel presente contratto sono soggetti al pagamento dell'I.V.A., per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

[spazio per eventuali postille inserite prima del completamento della lettura dell'Atto]

Del presente Atto, scritto con elaboratore elettronico con inchiostro indelebile, ai sensi di legge, da persona di mia fiducia sotto la mia direzione, io Segretario Generale rogante ho dato lettura alle Parti che, a mia domanda, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrivono con me. Segretario rogante, dopo avermi dispensato dalla lettura degli allegati avendo esse affermato di conoscerne il contenuto.

Questo Atto, consta di n. fogli di carta debitamente legalizzata, dei quali si sono occupate pagine intere n. e righe n. della pagina n. escluse le firme.

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

1) OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto i lavori, le somministrazioni e le forniture complementari occorrenti per la realizzazione delle opere indicate nella documentazione di progetto e nelle specifiche tecniche, finalizzate al "LAVORI DI MANUTENZIONE STRADALE DI UN TRATTO DELLA VIA DELLA MINIERA";

L'intervento comporta una lavorazione puntuale individuata in dettaglio negli elaborati grafici e nella relazione generale costituenti parte integrante di questo progetto, ed in dettaglio l'irruvidimento della superficie stradale, la successiva fornitura e messa in opera di strato di base in conglomerato bituminoso per il riempimento degli avvallamenti più accentuati e presenti lungo il tragitto stradale, la fornitura e messa in opera di conglomerato bituminoso per strato di collegamento (binder) e di di conglomerato bituminoso per strato di usura (tappetino).

L'appalto, oltre che dalle norme del presente Capitolato speciale e del Capitolato Generale d'appalto, approvato con D.M. I.L.P.P. 19 aprile 2000, n.145 e dal Regolamento dei lavori pubblici approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999 n.554, dal Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture Decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, è regolato da tutte le leggi Statali e Regionali, relativi Regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti la materia di appalto e di esecuzione di opere pubbliche, che l'Appaltatore, con la sottoscrizione della forma contrattuale prevista, dichiara di conoscere integralmente impegnandosi all'osservanza delle stesso.

2) AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dei lavori di appalto, esclusa IVA, è pari a € 111.771,35 di cui € 107.258,14 soggetti a ribasso d'asta e € 4.513,21 per oneri relativi alla sicurezza, non soggetti al ribasso.

Al sensi del D.P.R. 25 gennaio 2000 n°34 e in conformità all'allegato A al predetto regolamento, i lavori sono classificati nelle seguenti categorie:

CATEGORIA	OG 3 - STRADE
CLASSE DI IMPORTO	1ª - FINO AD € 258.228,00
IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI	€ 111.771,35
IMPORTO IN APPALTO A BASE D'ASTA	€ 107.258,14
SOMMA NON SOGGETTA A RIBASSO D'ASTA (ai sensi del D. lgs. 494/96)	€ 4.513,21
CONTRATTO DI APPALTO	A MISURA

Per il presente lavoro sarà stipulato contratto d'appalto a misura, ai sensi dell'art. 53, 4° comma Decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163.

Al sensi dell'art. 82, comma 2 lettera a) del medesimo decreto, trattandosi di appalto a misura l'aggiudicazione avverrà mediante ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

3) DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

L'intervento prevede una serie di lavorazioni individuate in dettaglio negli elaborati grafici costituenti parte integrante di questo progetto esecutivo.

4) FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE

La forma e le principali dimensioni delle opere che formano oggetto dell'appalto risultano dai disegni, dalle specifiche tecniche e dagli elaborati di progetto, allegati al presente di cui formano parte integrante, salvo quanto verrà meglio precisato in sede esecutiva dalla D.L.

In merito alle varianti in corso d'opera, si fa rinvio a quanto disposto dall'art 132 Decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163, dall'art. 134 del D.P.R. 554/99, dall'art. li 10-11 del Capitolato Generale, approvato con D.M. LL.PP. 19.04.2000 n. 145, e dal presente Capitolato Speciale.

5) DOCUMENTI CHE FARANNO PARTE DEL CONTRATTO

Faranno parte integrante del contratto di appalto i seguenti documenti:

- Il Capitolato Generale di appalto, approvato con D.M.LL.PP. 19 aprile 2000 n°145 (anche se materialmente non allegato);
- Il Progetto esecutivo, formato dai seguenti elaborati:

- 1) RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA
- 2) PLANIMETRIE ED ELABORATI GRAFICI
- 3) PARTICOLARI COSTRUTTIVI
- 4) COMPUTO METRICO-ESTIMATIVO
- 5) ELENCO DEI PREZZI UNITARI
- 6) PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO
- 7) PIANO MANUTENZIONE DELL'OPERA
- 8) CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Il Contratto, come pure i suoi allegati, devono essere considerati riservati fra le parti.

E' fatto divieto all'appaltatore ed ai suoi collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera, di fare o autorizzare terzi ad esporre o diffondere riproduzioni fotografiche e disegni delle opere appaltate, e di divulgare, con qualsiasi mezzo, notizie e dati di cui egli sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti con l'Amministrazione.

6) CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

Nel presentare l'offerta l'Appaltatore dichiara (art. 71, comma 2 Regolamento Generale DPR n.554/1999) di aver esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori e nelle aree adiacenti e di aver valutato l'influenza e gli oneri conseguenti sull'andamento e sul costo dei lavori, e pertanto:

1. di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. La dichiarazione conterrà l'attestazione di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera nonché delle attrezzature adeguate ai lavori da appaltare (art. 1 Capitolato Generale);

2. di essere a conoscenza delle finalità che l'Amministrazione intende perseguire con la realizzazione dei lavori e di concordare espressamente che l'opera riveste il carattere di pubblica utilità, e ciò soprattutto riguardo al rispetto del tempo utile per l'ultimazione dei lavori di cui all'apposito articolo e delle facoltà di procedere che l'Amministrazione si riserva in caso di ritardo per negligenza dell'Appaltatore.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi ulteriori, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore di cui al successivo apposito articolo.

7) CONSEGNA DEI LAVORI

La consegna dei lavori sarà effettuata secondo le prescrizioni di cui all'art. 129 del Regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554; ed avverrà sul luogo dei lavori nel giorno e ora stabiliti dall'Amministrazione con le modalità di cui all'articolo suddetto.

Dopo la stipula del contratto o, qualora vi siano ragioni d'urgenza, subito dopo l'aggiudicazione definitiva, il responsabile del procedimento autorizza il direttore dei lavori alla consegna degli stessi.

L'Amministrazione si riserva il diritto di consegnare i lavori nel loro complesso, temporaneamente, ovvero per parti in più riprese: in questo caso la data legale della consegna, è quella dell'ultimo verbale di consegna parziale.

Nel rispetto di quanto sancito dall'art. 130 del D.M. 554/99, della consegna verrà redatto in doppio esemplare apposito verbale, firmato dal Direttore dei Lavori e dall'Appaltatore. Dalla data del Verbale di Consegna decorreranno i termini contrattuali per l'esecuzione dei lavori.

Dal giorno della consegna ogni responsabilità in merito ai lavori, alle opere e ai danni diretti e indiretti, al personale a qualunque titolo presente in cantiere, grava interamente sull'Appaltatore.

8) TERMINE PER L'INIZIO, LA RIPRESA E PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

L'Appaltatore deve provvedere entro 20 giorni dalla data di consegna dei lavori (come risultante dall'apposito verbale) all'impianto del cantiere che dovrà essere allestito nei tempi previsti dal programma dei lavori redatto dall'Appaltante sulla base di quanto definito in sede di progettazione esecutiva dell'intervento ed allegato ai documenti progettuali consegnati per la gara d'appalto.

L'Appaltatore deve ultimare i lavori nel termine di giorni 30 (TRENTA) lavorativi e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna ovvero, in caso di consegna parziale, dall'ultimo verbale di consegna.

Detto termine è comprensivo dei giorni di andamento stagionale sfavorevole, considerato che non potranno essere concesse sospensioni dei lavori o proroghe per recuperare rallentamenti o soste. In detto tempo è inoltre compreso quello occorrente per l'impianto del cantiere.

Le eventuali concessioni, licenze, permessi di qualsiasi natura da ottenere dalle Autorità competenti devono essere eseguiti prima dell'effettivo inizio dei lavori, comprese le ordinanze di chiusura al traffico o altro.

L'Appaltatore avrà cura di richiedere le ordinanze di chiusura stradale, ove necessarie, ed ottenere i permessi occorrenti all'esecuzione dei lavori.

9) SOSPENSIONI, RIPRESE E PROROGHE DEI LAVORI

Qualora circostanze speciali impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente secondo quanto contenuto e prescritto dai documenti contrattuali, il Direttore dei Lavori può ordinarne la sospensione redigendo apposito verbale, indicando le ragioni e l'imputabilità anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna.

I termini di consegna si intendono prorogati di tanti giorni quanti sono quelli della sospensione; analogamente si procederà nel caso di sospensione o ritardo derivanti da cause non imputabili all'Appaltatore.

Durante la sospensione dei lavori, il Direttore dei Lavori può disporre visite in cantiere volte ad accertare le condizioni delle opere e la consistenza delle attrezzature e dei mezzi eventualmente presenti, dando, ove occorra, disposizioni nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite, alle condizioni di sicurezza del cantiere e per facilitare la ripresa dei lavori.

La ripresa dei lavori viene effettuata dal Direttore dei Lavori, redigendo opportuno verbale di ripresa dei lavori, non appena sono cessate le cause della sospensione. Detto verbale è firmato dall'Appaltatore ed inviato alla committenza. Nel verbale di ripresa il Direttore dei Lavori deve indicare il nuovo termine contrattuale.

Sospensioni e ritardi saranno presi in considerazione solo se espressamente riconosciuti come tali con annotazione del Direttore dei Lavori sul giornale dei lavori.

10) PENALI

L'appaltatore, per il tempo impiegato nell'esecuzione dei lavori oltre il termine contrattuale, salvo il caso di ritardo a lui non imputabile e riconosciuto dal Direttore dei lavori, dovrà sottostare ad una penale pecuniaria stabilita nella percentuale dell'uno (1) per mille dell'ammontare netto dell'appalto per ogni giorno di ritardo nella completa ultimazione dei lavori, salvo in ogni caso il diritto dell'Amministrazione alla risoluzione immediata del contratto ai sensi del Regolamento 554/1999.

Potrà essere ordinata in qualsiasi momento la sospensione dei lavori ai sensi e per gli oggetti di cui all'art. 24 del Capitolato Generale, all'art. 133 del DPR 554/99 fatto salvo quanto disposto dall'art. 5 comma 1^a lettera e) e f) del D. lgs. 494/1996 e successive modifiche ed integrazioni.

Per la sospensione dei lavori l'Appaltatore non avrà diritto a compensi o indennizzi.

11) PROGRAMMA ED ORDINE DEI LAVORI

In generale l'impresa avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che stimerà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché a giudizio della D.L. ciò non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione.

L'impresa, dovrà provvedere ad impiantare il cantiere ed iniziare i lavori seguendo il programma di esecuzione dei lavori, che presenterà alla consegna degli stessi, allegando il quadro grafico con l'indicazione dell'inizio, dello sviluppo e della ultimazione delle principali categorie di lavoro.

L'accettazione di tale programma da parte della D.L., mentre non riduce la facoltà che la stessa si riserva ai sensi del successivo comma, è invece impegnativo per l'impresa che ha obbligo di rispettarne comunque i termini di avanzamento.

Indipendentemente dal programma dei lavori, rimane espressamente stabilito che l'Amministrazione, tramite la D.L., potrà ordinare in ogni momento la precedenza o il differimento di un determinato lavoro e l'esecuzione entro un congruo tempo perentorio, in relazione anche alle esigenze dipendenti dall'esecuzione di altre opere o dalla consegna di forniture escluse dall'appalto, senza che l'impresa possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di compensi aggiuntivi.

12) ORDINE DELLA DIREZIONE DEI LAVORI

Nell'esecuzione dei lavori in conformità del contratto e per tutte le opere e prestazioni che non fossero esattamente determinate dal progetto e le eventuali varianti rispetto al progetto stesso, l'impresa avrà l'obbligo di uniformarsi agli ordini di servizio ed alle istruzioni e prescrizioni che le saranno di volta in volta date per iscritto dalla D.L.

L'impresa non potrà rifiutarsi di dare immediata esecuzione a quanto disposto ed ordinato dalla D.L., sia che riguardi il modo di esecuzione dei lavori, sia che riguardi il rifiuto e la sostituzione dei materiali e delle forniture, salva la facoltà di fare le sue osservazioni e riserve a termini dell'art. 31 del Capitolato generale DM 145/2000.

Nessuna variante nell'esecuzione dei lavori e nelle forniture sarà ammessa e riconosciuta se non risulterà ordinata per iscritto dalla D.L.

13) ACCETTAZIONE, QUALITÀ, IMPIEGO E PROVISTA DEI MATERIALI

I materiali e le forniture da impiegare nelle opere da eseguirsi dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alla specifica normativa del presente capitolato o degli altri atti contrattuali.

Si richiamano peraltro, espressamente, le prescrizioni del Capitolato Generale, le norme UNI, CNR, CEI e le altre norme tecniche europee adottate dalla vigente legislazione.

Sia nel caso di forniture legate ad installazione di impianti che nel caso di forniture di materiali d'uso più generale, l'Appaltatore dovrà presentare adeguate campionature, ottenendo l'approvazione della Direzione dei Lavori.

Le caratteristiche dei vari materiali e forniture saranno definite nei modi seguenti:

- a) dalle prescrizioni generali del presente capitolato;
- b) dalle prescrizioni particolari riportate negli articoli seguenti;
- c) dalle eventuali descrizioni specifiche aggiunte come integrazioni o come allegati al presente capitolato;
- d) da disegni, dettagli esecutivi o relazioni tecniche allegati al progetto.

Resta comunque contrattualmente fissato che tutte le specificazioni o modifiche apportate nei modi suddetti fanno parte integrante del presente capitolato.

In caso di controversia, si procede ai sensi dell'art. 137 del Regolamento Generale DPR n.554/1999.

L'accettazione dei materiali e dei componenti è definitiva solo dopo la loro posa in opera. Il Direttore dei lavori può rifiutare in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo la introduzione in cantiere, o che per qualsiasi causa non fossero conformi alle caratteristiche tecniche risultanti dai documenti allegati al contratto;

In questo ultimo caso l'appaltatore deve rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese.

Ove l'appaltatore non effettui la rimozione nel termine prescritto dal Direttore dei lavori, la stazione appaltante può provvedervi direttamente a spese dell'appaltatore, a carico del quale resta anche qualsiasi onere o danno che possa derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio.

Anche dopo l'accettazione e la posa in opera dei materiali e dei componenti da parte dell'appaltatore, restano fermi i diritti e i poteri della stazione appaltante in sede di collaudo.

L'appaltatore che nel proprio interesse o di sua iniziativa abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad aumento dei prezzi e la contabilità è redatta come se i materiali avessero le caratteristiche stabilite.

Nel caso sia stato autorizzato per ragioni di necessità o convenienza da parte del direttore dei lavori l'impiego di materiali o componenti aventi qualche carenza nelle dimensioni, nella consistenza o nella qualità, ovvero sia

stata autorizzata una lavorazione di minor pregio, viene applicata una adeguata riduzione del prezzo in sede di contabilizzazione, sempre che l'opera sia accettabile senza pregiudizio e salve le determinazioni definitive dell'organo di collaudo.

Gli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche obbligatorie, ovvero specificamente previsti dal capitolato speciale d'appalto, sono disposti dalla direzione dei lavori o dall'organo di collaudo, imputando la spesa a carico delle somme a disposizione accantonate a tale titolo nel quadro economico. Per le stesse prove la direzione dei lavori provvede al prelievo del relativo campione ed alla redazione di apposito verbale di prelievo; la certificazione effettuata dal laboratorio prove materiali riporta espresso riferimento a tale verbale.

La direzione dei lavori o l'organo di collaudo possono disporre ulteriori prove ed analisi ancorché non prescritte dal capitolato speciale d'appalto ma ritenute necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti. Le relative spese sono poste a carico dell'appaltatore.

L'Appaltatore farà sì che tutti i materiali mantengano, durante il corso dei lavori, le stesse caratteristiche riconosciute ed accettate dalla Direzione dei Lavori.

Qualora in corso d'opera, i materiali e le forniture non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti o si verificasse la necessità di cambiare gli approvvigionamenti, l'Appaltatore sarà tenuto alle relative sostituzioni e adeguamenti senza che questo costituisca titolo ad avanzare alcuna richiesta di variazione prezzi.

Le forniture non accettate ad insindacabile giudizio della Direzione dei Lavori dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere a cura e spese dell'Appaltatore e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti.

L'Appaltatore resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che l'Appaltante si riserva di avanzare in sede di collaudo finale.

Se gli atti contrattuali non contengono specifica indicazione, l'appaltatore è libero di scegliere il luogo ove prelevare i materiali necessari alla realizzazione del lavoro, purché essi abbiano le caratteristiche

prescritte dai documenti tecnici allegati al contratto. Le eventuali modifiche di tale scelta non comportano diritto al riconoscimento di maggiori oneri, né all'incremento dei prezzi pattuiti.

Nel prezzo dei materiali sono compresi tutti gli oneri derivanti all'appaltatore dalla loro fornitura a piè d'opera, compresa ogni spesa per eventuali aperture di cave, estrazioni, trasporto da qualsiasi distanza e con qualsiasi mezzo, occupazioni temporanee e ripristino dei luoghi.

A richiesta della stazione appaltante l'appaltatore deve dimostrare di avere adempiuto alle prescrizioni della legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, ove contrattualmente siano state poste a suo carico, e di aver pagato le indennità per le occupazioni temporanee o per i danni arrecati.

Qualora gli atti contrattuali prevedano il luogo di provenienza dei materiali, il Direttore dei lavori può prescrivere uno diverso, ove ricorrano ragioni di necessità o convenienza.

Nel caso di cui al comma 1, se il cambiamento importa una differenza in più o in meno del quinto del prezzo contrattuale del materiale, si fa luogo alla determinazione del nuovo prezzo ai sensi dell'art. 136 del Regolamento Generale DPR n.554/1999.

Qualora i luoghi di provenienza dei materiali siano indicati negli atti contrattuali, l'appaltatore non può cambiarli senza l'autorizzazione scritta del Direttore dei lavori, che riporti l'espressa approvazione del responsabile unico del procedimento. In tal caso si applica l'articolo 16, comma 2 del Capitolato Generale d'Appalto DM 145/2000.

14) ACCETTAZIONE DEGLI IMPIANTI

Tutti gli impianti presenti nell'appalto da realizzare e la loro messa in opera completa di ogni categoria o tipo di lavoro necessari alla perfetta installazione, saranno eseguiti nella totale osservanza delle prescrizioni progettuali, delle disposizioni impartite dalla Direzione dei Lavori, delle specifiche del presente capitolato o degli altri atti contrattuali, delle leggi, norme e regolamenti vigenti in materia.

Si richiamano espressamente tutte le prescrizioni, a riguardo, presenti nel Capitolato Generale, le norme UNI, CNR, CEI e tutta la normativa specifica in materia.

Tutte le forniture relative agli impianti non accettate ai sensi del precedente articolo, ad insindacabile giudizio della Direzione dei Lavori, dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere a cura e spese dell'Appaltatore e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti.

L'Appaltatore resta, comunque, totalmente responsabile di tutte le forniture degli impianti o parti di essi; la cui accettazione effettuata dalla Direzione dei Lavori non pregiudica i diritti che l'Appaltante si riserva di avanzare in sede di collaudo finale o nei tempi previsti dalle garanzie fornite per l'opera e le sue parti.

Durante l'esecuzione dei lavori di preparazione, di installazione, di finitura degli impianti e delle opere murarie relative, l'Appaltatore dovrà osservare tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia antinfortunistica, oltre alle suddette specifiche progettuali o del presente capitolato, restando fissato che eventuali discordanze,

- coordinamento per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori;
- predisporre gli impianti, le attrezzature ed i mezzi d'opera per l'esecuzione dei lavori, nonché gli strumenti ed il personale necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni e controlli;
 - approvvisionare tempestivamente i materiali necessari per l'esecuzione delle opere;
 - disporre in cantiere di idonee e qualificate maestranze in funzione delle necessità delle singole fasi dei lavori, segnalando al Direttore dei Lavori l'eventuale personale tecnico ed amministrativo alle sue dipendenze destinato a coadiuvarlo;
 - a decorrere dal 01.10.2006 in ottemperanza a quanto dall'art.36-bis, commi 3-4-5 della legge 4 agosto 2006 n.248, munire il personale occupato di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Qualora l'appaltatore presenti meno di dieci dipendenti potrà assolvere all'obbligo di cui sopra, mediante annotazione su apposito registro di cantiere vidimato dalla Direzione prov.le del lavoro territorialmente competente degli estremi del personale giornalmente impiegato nei lavori, con le modalità previste nella normativa citata. La violazione delle prescrizioni di legge comporta l'applicazione, in capo al datore di lavoro o al lavoratore qualora inadempiente della sanzione amministrativa prevista al comma 5 della Legge n.248/2006,
 - tenere a disposizione del Direttore dei Lavori i disegni, le tavole ed i caseolari di ordinazione per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione ad estranei e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni ed i modelli avuti in consegna dal Direttore dei Lavori;
 - provvedere alla tenuta delle scritture di cantiere, a norma di contratto;
 - osservare le prescrizioni delle vigenti leggi in materia di esecuzione di opere in conglomerato cementizio, di accettazione dei materiali da costruzione e provvedere alla eventuale denuncia delle opere in c.a. ai sensi della legge 1086/71; provvedere alla confezione ed all'invio di campioni di legante idraulico, ferro tondo e cubetti di prova del calcestruzzo agli Istituti autorizzati dalla legge, per le normali prove di laboratorio;
 - provvedere i materiali, i mezzi e la mano d'opera occorrenti per le prove di collaudo;
 - prestarsi, qualora nel corso dell'opera si manifestino palesi fenomeni che paiono compromettere i risultati finali, agli accertamenti sperimentali necessari per constatare le condizioni di fatto anche ai fini dell'accertamento delle eventuali responsabilità;
 - promuovere ed istituire nel cantiere oggetto del presente capitolato, un sistema gestionale permanente ed organico diretto alla individuazione, valutazione, riduzione e controllo costante dei rischi per la sicurezza e la salute dei dipendenti e dei terzi operanti nell'ambito dell'impresa;
 - promuovere le attività di prevenzione, in coerenza a principi e misure predeterminati;
 - promuovere un programma di informazione e formazione dei lavoratori, individuando i momenti di consultazione dei dipendenti e dei loro rappresentanti;
 - mantenere in efficienza i servizi logistici di cantiere (uffici, mensa, spogliatoi, servizi igienici, docce, ecc.);
 - assicurare;
 - il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
 - la più idonea ubicazione delle postazioni di lavoro;
 - le più idonee condizioni di movimentazione dei materiali;
 - il controllo e la manutenzione di ogni impianto che possa determinare situazioni di pericolo per la sicurezza e la salute dei lavoratori;
 - la più idonea sistemazione delle aree di stoccaggio e di deposito;
 - il tempestivo approntamento in cantiere delle attrezzature, degli apprestamenti e delle procedure esecutive previste dai piani di sicurezza ovvero richieste dal Coordinatore in fase di esecuzione dei lavori;
 - rilasciare dichiarazione al Committente di aver sottoposto tutti i lavoratori presenti in cantiere a sorveglianza sanitaria secondo quanto previsto dalla normativa vigente e/o qualora le condizioni di lavoro lo richiedano;
 - provvedere alla fedele esecuzione delle attrezzature e degli apprestamenti conformemente alle norme contenute nel piano per la sicurezza e nei documenti di progettazione della sicurezza;
 - tenere a disposizione del Coordinatore per la sicurezza, del Committente ovvero del Responsabile dei Lavori e degli Organi di Vigilanza, copia controfirmata della documentazione relativa alla progettazione e al piano di sicurezza;
 - fornire alle imprese subappaltanti e ai lavoratori autonomi presenti in cantiere:
 - adeguata documentazione, informazione e supporto tecnico-organizzativo;

- le informazioni relative ai rischi derivanti dalle condizioni ambientali nelle immediate vicinanze del cantiere, dalle condizioni logistiche all'interno del cantiere, dalle lavorazioni da eseguire, dall'interferenza con altre imprese secondo quanto previsto dall'art. 7 del d.l. 626/94;

- le informazioni relative all'utilizzo di attrezzature, apprestamenti, macchinari e dispositivi di protezione collettiva ed individuale;

- mettere a disposizione di tutti i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione delle imprese subappaltanti e dei lavoratori autonomi il progetto della sicurezza ed il Piano di sicurezza e coordinamento;

- informare il Committente ovvero il Responsabile dei Lavori e i Coordinatori per la sicurezza delle proposte di modifica al Piano di sicurezza e coordinamento formulate dalle imprese subappaltanti e dai lavoratori autonomi;

- organizzare il servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori in funzione delle caratteristiche morfologiche, tecniche e procedurali del cantiere oggetto del presente Appalto;

- affiggere e custodire in cantiere una copia della notifica preliminare;

- fornire al Committente o al Responsabile dei Lavori i nominativi di tutte le imprese e i lavoratori autonomi ai quali intende affidarsi per l'esecuzione di particolari lavorazioni, previa verifica della loro idoneità tecnico-professionale.

b. Oneri e obblighi relativi all'organizzazione del cantiere

- La formazione del cantiere e l'esecuzione di tutte le opere a tal uopo occorrenti, comprese quelle di recinzione e di protezione e quelle necessarie a mantenere la continuità delle comunicazioni, gli scoli, acque e canalizzazioni esistenti.

- La fornitura di cartelli indicatori di cantiere contenenti tutte le informazioni inerenti i lavori in appalto richieste dalle vigenti normative. Tanto i cartelli che le armature di sostegno dovranno essere eseguiti con materiali resistenti, di aspetto decoroso e mantenuti in ottimo stato sino al collaudo dei lavori.

- L'installazione delle attrezzature ed impianti necessari ed atti, in rapporto all'entità dell'opera, ad assicurare la migliore esecuzione ed il normale ed interrotto svolgimento dei lavori.

- L'apprestamento delle opere provvisorie quali ponteggi, impalcature, assiti, steccati, armature, centinaie, cesserature, ecc. compresi spostamenti, sfridi, mantenimenti e smontaggi a fine lavori. Tutte le incastellature, le impalcature e le costruzioni provvisorie in genere se prospettanti all'esterno del cantiere o aggettanti su spazi pubblici o privati, dovranno essere idoneamente schermate. Dovrà inoltre prevedersi anche un'adeguata illuminazione del cantiere. Sarà onere dell'impresa l'eventuale calcolo statico e tutte le verifiche che si rendessero necessarie per le opere provvisorie realizzate (ponteggi, ecc.) e presenti in cantiere, anche su richiesta della Direzione lavori o del Coordinatore in materia di sicurezza.

- La vigilanza del cantiere, sia diurna che notturna e la custodia di tutti i materiali, impianti e mezzi d'opera esistenti nello stesso (siano essi di pertinenza dell'appaltatore, dell'amministrazione o di altre ditte), nonché delle opere eseguite in corso di esecuzione, con personale qualificato allo scopo. Tale vigilanza si intende estesa anche in periodi di sospensione dei lavori ed al periodo intercorrente tra l'ultimazione lavori ed il collaudo.

- La pulizia del cantiere e la manutenzione ordinaria e straordinaria di ogni apprestamento provvisorio. La pulizia e la spazzatura delle strade interne e esterne, anche in prossimità del cantiere, da terre e materiali provenienti dai lavori eseguiti.

- La fornitura di locali uso ufficio idoneamente rifiniti per la permanenza e il lavoro d'ufficio della DD. LL. in cantiere. I locali dovranno essere predisposti internamente al cantiere.

- La fornitura di locali e strutture di servizio per gli operai, quali tettoie, spogliatoi, servizi igienico sanitari in numero adeguato e conformi alle prescrizioni degli Enti competenti, nonché il servizio mensa per gli operai e addetti al cantiere.

- Le spese per allacciamenti provvisori e relativi contributi e diritti dei servizi, acqua, elettricità, gas, telefono, fognature necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le susseguenti spese di utenza e consumo relative ai predetti servizi per tutta la durata dell'appalto.

- Le occupazioni temporanee per la formazione delle aree di cantiere, baracche ed in genere per tutti gli usi occorrenti all'appaltatore per l'esecuzione dei lavori appaltati, nonché le pratiche presso le Amministrazioni e gli Enti competenti per permessi, licenze, concessioni, autorizzazioni, per opere di presidio, interruzioni di pubblici servizi, attraversamenti, trasporti speciali, indennità, diritti, cauzioni, ecc.

- Rimane inoltre ad esclusivo carico dell'Appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzioni, nonché il risarcimento di eventuali danni.

- Lo smacchiamento generale della zona interessata dai lavori, ivi incluso il taglio di alberi, siepi e l'estirpazione di ceppaie. E' inoltre onere dell'appaltatore l'eventuale richiesta preventiva agli uffici ambientali preposti per l'abbattimento di alberature nelle zone interessate dai lavori.

- La sistemazione delle strade e dei collegamenti esterni ed interni; la collocazione ove necessario di ponticelli, scalette, andatoie, il tutto di adeguata portanza e sicurezza, con l'obbligo di mantenere l'accesso agli ingressi frontisti alle arre di cantiere.
 - L'installazione di cartelli e segnali luminosi, sia di giorno che di notte, nonché l'esecuzione di tutti i provvedimenti che la DD. LL. riterrà indispensabili per garantire la sicurezza delle persone e dei veicoli e la continuità del traffico nelle zone in prossimità del cantiere o coinvolte da esso.
 - La conservazione e il ripristino di vie, dei passaggi e dei servizi pubblici o privati che venissero interrotti per l'esecuzione dei lavori provvedendosi a proprie spese con opportune opere provvisorie, compreso il ripristino della segnaletica stradale orizzontale e verticale nello stato in cui era in precedenza dei lavori.
 - L'impresa è obbligata all'osservanza di tutte le norme di polizia stradale di cui al D. lgs. 285/92 e successive modifiche ed integrazioni, eseguendo i lavori anche in presenza di normale traffico o sosta veicoli e pedoni che non possa essere deviato, prevedendo la fornitura e manutenzione di cartelli indicatori e segnalazioni luminose, anche notturne e quanto altro necessario a scopo di sicurezza potrà venire ordinato dalla DD.LL. e dal Corpo di polizia Municipale. Le spese relative all'utilizzazione del Corpo dei Vigili Urbani in occasione di lavori particolarmente impegnativi dal punto di vista della viabilità. Saranno a carico dell'impresa eventuali sanzioni relative ad infrazioni del Codice della Strada.
 - **lo sgombero e la pulizia del cantiere e la spazzatura stradale e delle aree usate**, entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori, con la rimozione di tutti i materiali residui, i mezzi d'opera, le attrezzature e gli impianti esistenti nonché con la perfetta pulizia di ogni parte e di ogni particolare delle opere da calcinacci, sbavature, pitture, unto, polvere, ecc..
 - **l'onere dell'allontanamento dei materiali** di risulta degli scavi non più ritenuti utilizzabili dalla D.L. e del loro eventuale smaltimento a norma di Legge. In particolare l'Appaltatore dovrà fornire le autorizzazioni secondo le norme di legge, relative alla discarica o discariche, presso le quali verrà conferito il materiale di risulta secondo la sua tipologia, effettuando i campionamenti necessari alla classificazione del rifiuto depositato. Tutte le autorizzazioni necessarie per effettuare lo smaltimento, sono a carico dell'Appaltatore così come le responsabilità conseguenti alla corretta raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali.
- c. Oneri e obblighi relativi a prove, sondaggi, disegni**
- **La fornitura di tutti i necessari attrezzi, strumenti e personale esperto** per tracciamenti, rilievi, misurazioni, saggi, picchettamenti, livellazioni, ecc. relativi alle operazioni di consegna, verifiche in corso d'opera, contabilità e collaudo lavori.
 - **L'esecuzione di campionature** di lavori, materiali e forniture che venissero richieste dalla Direzione lavori.
 - **L'esecuzione di esperienze ed analisi** come anche verifiche come anche verifiche, saggi e relative spese che venissero in ogni tempo ordinati dalla Direzione Lavori, presso il laboratorio di cantiere o presso gli Istituti autorizzati, sui materiali e forniture da impiegare od impiegati o sulle opere, in relazione a quanto prescritto nella normativa di accettazione o di esecuzione.
 - **L'esecuzione di analisi, verifiche, prove di carico** sui materiali e sulle strutture esistenti e dei saggi comunque richiesti dalla direzione dei lavori e/o dal collaudatore.
 - **La conservazione dei campioni fino al collaudo**, muniti di sigilli controfirmati dalla Direzione e dall'Appaltatore, in idonei locali o negli uffici direttivi.
 - **La fornitura di fotografie delle opere**, nel formato, numero e frequenza prescritti dalla DD.LL. e comunque non inferiori a quattro per ogni stato di avanzamento nel formato 18x24.
 - **La verifica dei calcoli delle strutture resistenti** con gli oneri ad essa correlati.
 - **Lo svolgimento della pratica e la spesa relativa alla denuncia delle opere in c.a.** al Genio Civile secondo il disposto delle leggi 1086/71, 64/75 e L.R. 52/85 e succ. mod..
 - **Le prove di carico e le verifiche delle varie strutture** che venissero ordinate dalla Direzione o dal Collaudatore; l'apprestamento di quanto occorrente (materiali, mezzi d'opera, opere provvisorie, operai e strumenti) per l'esecuzione di tali prove e verifiche (ove necessarie).
 - **Le spese di assistenza per i collaudi tecnici** prescritti dall'Amministrazione per le strutture e gli impianti. In particolare di tutte le opere provvisorie, le baracche e luoghi di lavorazione impianti compresi, nonché le spese di collaudazione per tutte le indagini, prove e controlli che il Collaudatore od i Collaudatori riterranno opportuno disporre, a loro insindacabile giudizio, e per gli eventuali ripristini.
 - **Tutte le spese per le opere di collaudo** prescritti dall'Amministrazione e dalla direzione lavori per le strutture e gli impianti, anche relativi ad opere e strutture provvisorie per l'installazione del cantiere, nonché tutte le spese di collaudo per le indagini, prove, controlli che il collaudatore o i collaudatori riterranno opportuno disporre a loro insindacabile giudizio. Sono a carico dell'Appaltatore anche le spese per eventuali ripristini.

- L'esaurimento delle acque superficiali o di infiltrazione e l'esecuzione di opere provvisoriai per lo scolo, la deviazione di esse in generale.

- L'Appaltatore è obbligato a fornire all'Amministrazione all'ultimazione dei lavori e prima del collaudo, il rilievo delle opere realizzate (condotte, pozzetti, caditoie, sottoservizi). Il rilievo comprenderà la posizione plano-altimetrica delle opere d'arte sopra richiamate e di quanto ritenuto opportuno rilevare dalla direzione lavori.

- Carico trasporto e scarico di materiali, delle forniture e dei mezzi d'opera ed il collocamento a deposito od in opera con le opportune cautele atte ad evitare danni ed infortuni. Il ricevimento di materiali e forniture escluse dall'appalto, nonché la loro sistemazione, conservazione e custodia compresa la custodia di opere escluse dall'appalto eseguite da altre ditte per conto dell'Amministrazione o dalla stessa direttamente. Il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private nonché a persone, restando liberi ed indenni l'Amministrazione appaltante ed il suo personale.

- La fornitura di notizie statistiche sull'andamento dei lavori, del personale impiegato, distinto per categorie su richiesta della Direzione lavori.

- L'accesso e il libero passaggio nel cantiere e nelle opere costruite od in costruzione, nonché l'uso delle aree di pertinenza da parte della Direzione lavori, del personale di assistenza e vigilanza, di personale di altre imprese alla quale siano stati affidati lavori non compresi nell'appalto o ad altre persone che eseguono lavori per conto dell'Amministrazione, per tutto il tempo occorrente per i lavori e le forniture.

- Le spese di contratto ed accessorie, le spese per le copie del progetto ecc.

- La richiesta ed assistenza agli Enti gestori dei sottoservizi per la segnalazione dei cavi e tubazioni presenti nell'area interessata dai lavori ed in zone limitrofe, anche esterne al cantiere.

- L'uso anticipato delle opere costruite che venisse richiesto dalla D.L., senza che per ciò l'appaltatore abbia diritto a speciali compensi. Essa però potrà richiedere che sia constatato lo stato delle opere per essere garantita dai possibili danni che potrebbero derivare.

d. Ulteriori oneri

L'osservanza delle norme di polizia stradale, di quelle di polizia mineraria ;

Il carico, trasporto e scarico dei materiali delle forniture e dei mezzi d'opera ed il collocamento a deposito od in opera con le opportune cautele atte ad evitare danni ed infortuni.

Il ricevimento di materiali e forniture escluse dall'appalto nonché la loro sistemazione, conservazione e custodia, compresa altresì la custodia di opere escluse dall'appalto eseguite da Ditte diverse per conto dell'Amministrazione o dalla stessa direttamente.

La riparazione dei danni che, per ogni causa o negligenza dell'Appaltatore, fossero apportati ai materiali forniti od ai lavori da altri compiuti.

- Le spese per l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri, comprese quelle relative alla sicurezza nei cantieri stessi (nel caso non esista apposita voce);

e. Difesa ambientale

L'Appaltatore si impegna, nel corso dello svolgimento dei lavori, a salvaguardare l'integrità dell'ambiente, rispettando le norme attualmente vigenti in materia ed adottando tutte le precauzioni possibili per evitare danni di ogni genere.

In particolare, nell'esecuzione delle opere, deve provvedere a:

- evitare l'inquinamento delle falde e delle acque superficiali;

- effettuare lo scarico dei materiali solo nelle discariche autorizzate;

- segnalare tempestivamente al Committente ed al Direttore dei Lavori il ritrovamento, nel corso dei lavori di scavo, di opere sotterranee che possano provocare rischi di inquinamento o materiali contaminati.

Per effetto di tale situazione ogni e qualsiasi danno o responsabilità che dovesse derivare dal mancato rispetto delle disposizioni sopra richiamate, sarà a carico esclusivamente all'Appaltatore con esonero totale della stazione Appaltante.

Si dichiara infine espressamente, che il corrispettivo per gli obblighi e oneri di cui al presente articolo è conglobato tra le spese generali nel prezzo dei lavori e non darà luogo, se non specificato nell'elenco prezzi, ad alcun compenso specifico.

I prezzi dei lavori sono comprensivi di tutti gli oneri ed obblighi sopra specificati, quindi non spetterà altro compenso all'appaltatore qualora il prezzo dell'appalto subisca aumenti o diminuzioni ed anche quando l'Amministrazione ordinasse modifiche le quali rendessero indispensabile una proroga nel termine contrattuale.

18) PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il personale destinato ai lavori dovrà essere, per numero e qualità, adeguato all'importanza dei lavori da eseguire ed ai termini di consegna stabiliti o concordati con la Direzione dei Lavori anche in relazione a quanto indicato dal programma dei lavori integrato. Dovrà pertanto essere formato e informato in materia di approntamento di opere, di presidi di prevenzione e protezione e in materia di salute e igiene del lavoro.

L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per l'Appaltatore responsabilità, sia in via penale che civile, dei danni che per effetto dell'inosservanza stessa dovessero derivare al personale, a terzi ed agli impianti di cantiere.

L'Appaltatore dovrà inoltre osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori impegnati sul cantiere, comunicando, non oltre 15 giorni dall'inizio dei lavori, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali ed assicurativi.

Tutti i dipendenti dell'Appaltatore sono tenuti ad osservare:

- i regolamenti in vigore in cantiere;
- le norme antinfortunistiche proprie del lavoro in esecuzione e quelle particolari vigenti in cantiere;
- le indicazioni contenute nei Piani di sicurezza e le indicazioni fornite dal Coordinatore per l'esecuzione;
- tutti i dipendenti e/o collaboratori dell'Appaltatore saranno formati, addestrati e informati alle mansioni disposte, in funzione della figura, e con riferimento alle attrezzature ed alle macchine di cui sono operatori, a cura ed onere dell'Appaltatore medesimo.

L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per l'Appaltatore responsabilità, sia in via penale che civile, dei danni che per effetto dell'inosservanza stessa dovessero derivare al personale, a terzi ed agli impianti di cantiere.

18) FUNZIONI, COMPITI E RESPONSABILITÀ DEL DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE

Il Direttore tecnico di cantiere, nella persona di un tecnico professionalmente abilitato, regolarmente iscritto all'albo di categoria e di competenza professionale estesa ai lavori da eseguire, viene nominato dall'Appaltatore, affinché in nome e per conto suo curi lo svolgimento delle opere, assumendo effettivi poteri dirigenziali e la responsabilità dell'organizzazione dei lavori, pertanto ad esso compete con le conseguenti responsabilità:

- gestire ed organizzare il cantiere in modo da garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- osservare e far osservare a tutte le maestranze presenti in cantiere, le prescrizioni contenute nei piani della sicurezza, le norme di coordinamento del presente capitolato contrattuali e le indicazioni ricevute dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori;
- allontanare dal cantiere coloro che risultassero in condizioni psico-fisiche tali o che si comportassero in modo tale da compromettere la propria sicurezza e quella degli altri addetti presenti in cantiere o che si rendessero colpevoli di insubordinazione o disonestà;
- vietare l'ingresso alle persone non addette ai lavori e non espressamente autorizzate dal Responsabile dei Lavori.

L'Appaltatore è in ogni caso responsabile dei danni cagionati dalla inosservanza e trasgressione delle prescrizioni tecniche e delle norme di vigilanza e di sicurezza disposte dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

19) FUNZIONI, COMPITI E RESPONSABILITÀ DELLE IMPRESE SUBAPPALTATRICI

Al lavoratore autonomo ovvero all'impresa subappaltatrice competono con le conseguenti responsabilità:

- rispettare tutte le indicazioni contenute nei piani di sicurezza e tutte le richieste del Direttore tecnico dell'Appaltatore;
- utilizzare tutte le attrezzature di lavoro ed i dispositivi di protezione individuale in conformità alla normativa vigente;
- collaborare e cooperare con le imprese coinvolte nel processo costruttivo;
- non pregiudicare con le proprie favorazioni la sicurezza delle altre imprese presenti in cantiere;
- informare l'Appaltatore sui possibili rischi per gli addetti presenti in cantiere derivanti dalle proprie attività lavorative;

20) DISCIPLINA DEL CANTIERE

Il Direttore tecnico dell'impresa deve mantenere la disciplina nel cantiere; egli è obbligato ad osservare ed a far osservare ad ogni lavoratore presente in cantiere, in ottemperanza alle prescrizioni contrattuali, gli ordini ricevuti dal Direttore dei Lavori e dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione; è tenuto ad allontanare dal

cantiere coloro che risultassero incapaci o che si rendessero colpevoli di insubordinazione o disonestà; è inoltre tenuto a vietare l'ingresso alle persone non adette ai lavori e non autorizzate dal Direttore dei Lavori.

L'Appaltatore è in ogni caso responsabile dei danni cagionati dalla inosservanza e trasgressione delle prescrizioni tecniche e delle norme di vigilanza e di sicurezza disposte dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Le Ditte dirette fornitrici del Committente sono tenute ad osservare l'orario di cantiere e le disposizioni di ordine generale emanate dall'Appaltatore.

La inosservanza da parte di tali Ditte delle disposizioni predette esonera l'Appaltatore dalle relative responsabilità.

21) DISCIPLINA DEI SUBAPPALTI

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio i lavori compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

In materia di subappalto si richiamano integralmente le disposizioni e le procedure di cui all'art. 118 del D.lgs 163/2006, il DPR 25 gennaio 2000 n. 34 nonché le disposizioni di cui ai commi da 28 a 33 dell'art. 36 della Legge 4 agosto 2006 n. 248 per quanto applicabili.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

- che i concorrenti abbiano indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo;
- che l'appaltatore provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni, corredato del DURC dell'impresa subappaltante;
- che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'appaltatore trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) del presente comma;
- che l'affidatario dei lavori da realizzare in subappalto o in cottimo, sia in possesso dei corrispondenti requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese;
- che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.

Nel caso di subappalto, l'impresa aggiudicataria dei lavori, resterà comunque ugualmente la sola ed unica responsabile della esecuzione dei lavori appaltati, nei confronti della Stazione Appaltante.

Qualora, durante l'esecuzione, la Stazione Appaltante dovesse risultare insoddisfatta del modo di esecuzione dei lavori, potrà, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento procedere alla revoca dell'autorizzazione con il conseguente annullamento del subappalto, senza che l'appaltatore possa avanzare pretese di risarcimenti o proroghe per l'esecuzione dei lavori.

Per le infrazioni di cui sopra, da considerarsi gravi inadempienze contrattuali, l'Amministrazione provvederà alla segnalazione all'autorità giudiziaria per l'applicazione delle pene previste, salvo la facoltà di chiedere la risoluzione del contratto.

a) Responsabilità dell'appaltatore in materia di Subappalto

- L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della stazione appaltante per l'esecuzione delle opere in oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante stessa da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori subappaltati.

- il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste per legge;

b) Pagamento dei Subappaltatori

- La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa stazione appaltante, entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.

22) GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

a) Cauzione provvisoria

L'offerta da presentare per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori pubblici è corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa e dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria del 10% dell'importo degli stessi, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante o concedente, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

b) Polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenni le Amministrazioni aggiudicatrici e gli altri enti aggiudicatari o realizzatori da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azione di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato (art. 103 Dpr 554/99). Il massimale è stabilito per danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere e per responsabilità civile verso terzi.

Qualora vengano disposte proroghe di durata per l'esecuzione dei lavori che eccedono la validità temporale di detta polizza, l'Appaltatore dovrà provvedere ad integrare la stessa per mantenere la copertura assicurativa.

La copertura assicurativa deve essere conforme allo schema tipo, approvato con decreto del Ministero delle Attività Produttive 12 marzo 2004, n. 123.

23) NORME DI SICUREZZA

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro. Nell'accettare i lavori oggetto del contratto l'Appaltatore dichiara:

- di aver preso conoscenza di quanto contenuto e prescritto nel Piano di Sicurezza e Coordinamento ed in particolare relativamente agli apprestamenti ed alle attrezzature atti a garantire il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro da predisporre, di aver visitato la località interessata dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che la riguardano;

- di aver valutato tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo della manodopera, dei noli e dei trasporti relativamente agli apprestamenti ed alle attrezzature atti a garantire il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e condiviso la valutazione di detti oneri redatta dal Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione.

L'Appaltatore non potrà quindi eccipire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi non si configurino come causa di forza maggiore contemplate nel codice civile (e non escluse da altre norme nel presente Capitolato o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto).

È fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere ai materiali, ai mezzi d'opera e ai trasporti necessari alla predisposizione di opere provvisorie, che per cause non previste e prevedibili, il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori o il responsabile dei lavori ovvero il Committente, ritengono necessarie per assicurare un livello di sicurezza adeguato alle lavorazioni.

In questo caso per l'esecuzione di lavori non previsti si farà riferimento all'elenco prezzi delle opere provvisorie allegato ovvero si procederà a concordare nuovi prezzi secondo le modalità definite.

24) PIANI DI SICUREZZA

a. Piano di sicurezza e coordinamento (PSC)

L'appaltatore è obbligato ad osservare, scrupolosamente e senza riserve o eccezioni, il piano di sicurezza e di coordinamento ed il piano generale di sicurezza predisposti dal coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e messi a disposizione da parte della Stazione appaltante, ai sensi del decreto legislativo del 9 aprile 2008, n° 81 e successivi decreti correttivi.

L'appaltatore può presentare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, nei seguenti casi:

- Per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie ovvero quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;

□ Per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.

L'appaltatore ha diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'appaltatore.

Qualora il coordinatore non si pronunci entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, nei casi di cui al comma 2, lettera a) del presente articolo, le proposte si intendono accolte.

Qualora il coordinatore non si sia pronunciato entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi nei casi di cui al comma 2, lettera b) del presente articolo, le proposte si intendono rigettate.

Nei casi di cui al comma 2, lettera a) del presente articolo, l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.

Nei casi di cui al comma 2, lettera b) del presente articolo, qualora l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni comporti maggiori oneri a carico dell'impresa, e tale circostanza sia debitamente provata e documentata, trova applicazione la disciplina delle varianti. I maggiori oneri saranno liquidati con le modalità indicate all'art. 40 (pagamenti) e soggetti alla stessa disciplina prevista per gli oneri della sicurezza.

b. Piano operativo di Sicurezza (POS)

L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al direttore dei lavori e al coordinatore della sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento previsto.

Ove necessario l'appaltatore deve, altresì, predisporre e consegnare al direttore dei lavori e al coordinatore della sicurezza nella fase di esecuzione, il PIMus per eventuale installazione di ponteggio metallico.

25) OSSERVANZA ED ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 3 del decreto legislativo n° 626 del 1994, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli 8 e 9 e all'allegato IV del decreto legislativo n° 494 del 1996.

L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta del committente o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti, la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi, previdenziali e contrattuali, e i nominativi dei dipendenti presenti in cantiere.

L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore.

In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

I piani di sicurezza ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 5 D. Lgs. 494/96.

26) INOSSERVANZA NORME SICUREZZA.

In caso di inosservanza da parte dell'appaltatore delle norme sulla sicurezza i pagamenti delle relative somme non saranno effettuati fino a quando il Coordinatore ne attesti l'osservanza.

Il Coordinatore per la sicurezza intimerà all'appaltatore di mettersi in regola ed, in caso d'ulteriore inosservanza, egli attiverà le misure previste dall'art. 5 del D. Lgs. 494/96.

In caso di inosservanza di quanto previsto nel Piano di Sicurezza e Coordinamento, il coordinatore procederà a determinare le somme relative che verranno scomutate e detratte dall'importo ad essa dovuto.

27) MISURE DI SICUREZZA E OBBLIGHI PREVIDENZIALI

Fatto salvo quanto disposto dal D. Lgs. n. 494/96 e successive modifiche la Ditta appaltatrice, durante l'esecuzione dell'opera, osserverà le misure generali di tutela di cui all'art. 3 del Decreto legislativo n. 626/1994. Come precisato dal comma 7 della L.55/90 e dalle disposizioni di cui all'art. 118 comma 6 del D.lgs 163/2006, che si richiamano integralmente, è obbligo dell'appaltatore ottemperare agli obblighi previdenziali e assicurativi per come segue:

1. Il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori previsto deve essere messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri.
2. La documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali - inclusa la cassa edile competente per territorio e della Provincia di Siena qualora la durata del cantiere superi tre mesi, in ottemperanza dell'art. 118 sopra citato - assicurativi ed infortunistici deve essere presentata prima dell'inizio dei lavori e comunque entro trenta giorni dalla data del verbale di consegna.
3. La trasmissione delle copie dei versamenti contributivi previdenziali ed assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, dovrà essere effettuata con cadenza quadrimestrale. Il Direttore dei Lavori ha, tuttavia, facoltà di procedere alla verifica di tali versamenti in sede di emissione dei certificati di pagamento richiedendo la presentazione del Documento unico di regolarità contributiva di cui alla circolare ministeriale 26 luglio 2005 n. 92;
4. Il piano sarà aggiornato di volta in volta e coordinato a cura dell'appaltatore, per tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con piano presentato dall'appaltatore.
5. Nell'ipotesi di associazione temporanea di imprese o consorzio, detto obbligo incombe nell'impresa mandataria o designata quale capogruppo.

28) TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

A) Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto l'impresa si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se Cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle contenute nei contratti collettivi di lavoro e negli accordi locali integrativi degli stessi, compresi quelli sulle Casse Edili ed Enti Scuola per l'addestramento professionale applicabili nella località e nei tempi in cui si svolgeranno i lavori ed a continuare ad applicare i suddetti contratti ed accordi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'impresa fino alla data del collaudo anche nel caso che la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale ed artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica economica o sindacale.

B) l'impresa affidataria dovrà dotare i propri dipendenti, impegnati nella realizzazione dell'opera, di tessera di riconoscimento con fotografia; analoga richiesta sarà estesa a tutte le imprese in subappalto o in nolo, con l'indicazione se il personale impiegato è dipendente o lavoratore autonomo nel rispetto di quanto sancito dalla Legge 4 agosto 2006 n. 248;

C) L'impresa sarà responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'osservanza delle disposizioni di cui al punto a) da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti, anche nel caso in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi di subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'impresa da detta responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti dell'Amministrazione e di ogni altra conseguenza a carico dell'impresa medesima.

D) L'impresa sarà obbligata all'osservanza di tutte le norme derivanti dalle leggi e decreti vigenti in materia di assistenza e di assicurazione dei lavoratori, nonché delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto, per la tutela morale e materiale dei lavoratori. Non si farà luogo alla emissione di alcun certificato di pagamento prima che l'impresa abbia provveduto a presentare all'ufficio della D.L. regolare documentazione della propria regolarità contributiva (DURC). A garanzia dell'adempimento di tali obblighi, sull'importo netto progressivo dei lavori sarà operata una ritenuta dello 0,50 % salvo le maggiori responsabilità dell'impresa.

29) CRITERI PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DEI LAVORI

La manodopera sarà valutata a ore e gli arrotondamenti in eccesso o in difetto, alle mezz'ore.

Il noleggio di impianti e attrezzature fisse sarà valutato a giornata, mentre il noleggio di apparecchiature e mezzi d'opera mobili, compreso mezzo di trasporto, sarà valutato per il tempo effettivamente messo in funzione ed operante, ed il prezzo comprenderà anche la remunerazione dell'operatore.

L'Appaltatore è tenuto ad avvisare la Direzione dei Lavori quando, per il progredire dei lavori, non risultino più accertabili le misure delle opere eseguite.

30) CONTABILITÀ DEI LAVORI

Le misurazioni saranno svolte in contraddittorio con l'Appaltatore, e la contabilità delle opere verrà svolta secondo le prescrizioni del titolo XI del Regolamento Generale DPR n.554/1999.

31) VALUTAZIONE DEI LAVORI - CONDIZIONI GENERALI

Nel prezzi contrattuali sono compresi tutti gli oneri ed obblighi richiamati nel presente capitolato e negli altri atti contrattuali che l'Appaltatore dovrà sostenere per l'esecuzione di tutta l'opera e delle sue parti nei tempi e modi prescritti.

L'esecuzione dell'opera indicata dovrà, comunque, avvenire nella completa applicazione della disciplina vigente relativa alla materia, includendo tutte le fasi contrattuali, di progettazione, di messa in opera, di prevenzione infortuni e tutela dei lavoratori, della sicurezza, ecc. includendo qualunque altro aspetto normativo necessario al completamento dei lavori nel rispetto delle specifiche generali e particolari già citate.

I prezzi contrattualmente definiti sono accettati dall'Appaltatore nella più completa ed approfondita conoscenza delle quantità e del tipo di lavoro da svolgere rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura geologica, tecnica, realizzativa o normativa legati all'esecuzione dei lavori.

Le eventuali varianti che comportino modifiche sostanziali al progetto (ampliamenti o riduzioni di cubatura, aggiunta o cancellazione di parti dell'opera, ecc.), dovranno essere ufficialmente autorizzate dalla Direzione dei Lavori e contabilizzate a parte secondo le condizioni contrattuali previste per tali lavori; non sono compresi, in questa categoria, i lavori di rifacimento richiesti per cattiva esecuzione o funzionamento difettoso che dovranno essere eseguiti a totale carico e spese dell'Appaltatore.

Il prezzo previsto per tutte le forniture di materiali e di impianti è comprensivo, inoltre, dell'onere per l'eventuale posa in periodi diversi di tempo, qualunque possa essere l'ordine di arrivo in cantiere dei materiali forniti dall'Appaltatore.

Queste norme si applicano per tutti i lavori indicati dal presente capitolato (eseguiti in economia, a misura, a forfait, ecc.) e che saranno, comunque, verificati in contraddittorio con l'Appaltatore; si richiama espressamente, in tal senso, l'applicazione dell'Elenco prezzi indicato dai documenti che disciplinano l'appalto.

32) VALUTAZIONE DEI LAVORI A MISURA

I lavori a misura dovranno essere computati secondo i criteri riportati di seguito.

Tutti i prezzi dei lavori valutati a misura sono comprensivi delle spese per il carico, la fornitura, il trasporto, la movimentazione in cantiere e la posa in opera dei materiali includendo, inoltre, le spese per i macchinari di qualsiasi tipo (e relativi operatori), le opere provvisorie, le assicurazioni ed imposte, l'affestimento del cantiere, le spese generali, l'utile dell'Appaltatore e quanto altro necessario per la completa esecuzione dell'opera in oggetto.

Viene quindi fissato che tutte le opere incluse nei lavori a misura previste nel progetto si intenderanno eseguite con tutte le lavorazioni, i materiali, i mezzi e la mano d'opera necessari alla loro completa corrispondenza con le prescrizioni progettuali e contrattuali, con le indicazioni della Direzione dei Lavori, con le norme vigenti e con quanto previsto dal presente capitolato senza altri oneri aggiuntivi, da parte dell'Appaltante, di qualunque tipo.

Il prezzo stabilito per i vari materiali e categorie di lavoro è comprensivo, inoltre, dell'onere per l'eventuale posa in opera in periodi di tempo diversi, qualunque possa essere l'ordine di arrivo in cantiere dei materiali forniti dall'Appaltatore.

33) FORMA DELL'APPALTO

Tutte le opere oggetto del presente Appalto verranno compensate a misura, per le quantità effettivamente eseguite, in base all'elenco prezzi unitari allegato al progetto.

Tali opere saranno contabilizzate progressivamente nei vari stati di avanzamento, sulla base del lavoro effettivamente svolto al momento della stesura dello stato di avanzamento.

Eventuali nuove opere, ovvero opere non previste nella specifica tecnica verranno esse pure contabilizzate a misura.

34) LAVORI IN ECONOMIA

Gli eventuali lavori in economia che dovessero rendersi indispensabili possono essere autorizzati ed eseguiti solo nei limiti impartiti, con ordine di servizio, dalla Direzione dei Lavori e verranno rimborsati sulla base dell'elenco prezzi allegato al contratto.

La liquidazione dei lavori in economia ed a misura è condizionata alla presentazione di appositi fogli di registrazione, giornalmente rilasciati dalla Direzione dei Lavori, con l'indicazione delle lavorazioni eseguite in corso d'opera e dovrà pertanto essere effettuata con le stesse modalità stipulate per il contratto principale.

35) NUOVI PREZZI

I prezzi relativi ad eventuali opere non previste nell'"Elenco prezzi" saranno determinati dal Direttore dei Lavori in analogia ai prezzi delle opere contrattuali più simili; se tale riferimento non è possibile, il nuovo prezzo sarà determinato dal Direttore dei Lavori in base ad analisi dei costi, applicando i prezzi unitari di mano d'opera, materiali, noli, trasporti, ecc. indicati nell'"Elenco prezzi" allegato al contratto.

36) INVARIABILITÀ DEI PREZZI

L'Appaltatore dichiara di aver provveduto all'atto dell'inizio dei lavori i materiali necessari per l'esecuzione dei lavori affidatigli e di aver tenuto conto nella formulazione dei prezzi contrattuali delle variazioni del costo della mano d'opera prevedibili nel periodo di durata dei lavori; tutti i prezzi si intendono pertanto fissi ed invariabili per tutta la durata dei lavori.

37) CONTABILITÀ DEI LAVORI

I documenti amministrativi contabili per l'accertamento dei lavori e delle somministrazioni sono quelli elencati dall'art. 156 del DPR n. 554/1999.

In particolar modo l'appaltatore dovrà curare la tenuta del **Giornale dei Lavori**, nel quale verranno registrate tutte le circostanze che possono interessare l'andamento dei lavori (condizioni meteorologiche, maestranze presenti, fase di avanzamento dei lavori, date dei getti in c.a. e dei relativi disegni, stato dei lavori affidati all'Appaltatore e ad altre Ditte), le disposizioni ed osservazioni del Direttore dei Lavori, le annotazioni dell'Appaltatore, le sospensioni, riprese e proroghe dei lavori. Il giornale dei lavori sarà compilato dal Direttore dei Lavori che annoterà gli ordini di servizio, le istruzioni e le prescrizioni oltre alle osservazioni che riterrà utile indicare. Durante il corso dei lavori resterà in cantiere, in consegna all'Appaltatore; al termine dei lavori il giornale dei lavori verrà ritirato dal Direttore dei Lavori che lo terrà a disposizione delle parti contraenti.

38) TERMINI PER I PAGAMENTI

1. In conformità alle disposizioni dell'art. 29 del Capitolato Generale e dell'art. 169 del D.P.R. n. 554/1999, nel corso dell'esecuzione dei lavori all'impresa, saranno corrisposti pagamenti in conto del corrispettivo dell'appalto ogni qualvolta, in base all'avanzamento dei lavori regolarmente eseguiti risultanti dai documenti contabili, il suo credito, a netto del ribasso d'asta e delle ritenute prescritte di legge dello 0,5 a garanzia delle norme e prescrizioni a tutela dei lavoratori, di cui all'art.7 del Capitolato Generale, abbia raggiunto l'importo minimo pari al 25% dell'importo contrattuale, al netto delle ritenute di legge.

Le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione del conto finale, dopo l'approvazione del collaudo provvisorio, ed in presenza del Documento unico di regolarità contributiva che attesti contestualmente la regolarità dell'impresa per quanto concerne gli adempimenti INPS, l'INAIL, e la Cassa Edile del luogo ove si eseguono.

Tale importo sarà dovuto raffrontando le opere eseguite al computo metrico.

Il certificato di pagamento dell'ultimo stato di avanzamento potrà essere rilasciato, al netto delle trattenute di legge, contestualmente all'ultimazione dei lavori, accertata e certificata dalla DD. LL.

Le somme derivanti dagli oneri di sicurezza indicate all'art. 2 del presente capitolato, verranno liquidate in percentuale in base all'avanzamento della categoria di lavoro, dopo il nulla-osta del Coordinatore per la Sicurezza attestante il rispetto degli stessi.

Si fa presente che quando l'appaltatore ritiene di poter usufruire del rilascio del Certificato di pagamento dovrà darne tempestiva comunicazione scritta alla D.L.; dopo di che si dovrà procedere alle verifiche delle condizioni di

cui ai punti precedenti. Eventuali oneri aggiuntivi spettanti all'appaltatore per eventuali ritardi nel rilascio di S.A.L. e Certificati di pagamento dovuti alla non tempestiva comunicazione di cui sopra non saranno riconosciuti.

La contabilizzazione dei lavori verrà estesa a tutte le opere eseguite, ove regolarmente previste ed autorizzate; nulla sarà dovuto per favori eseguiti in più, qualunque ne sia il motivo addotto a giustificazione.

Resta inteso comunque che si dovranno effettuare le trattenute a garanzia di rito di cui allo specifico articolo del presente Capitolato.

Dopo emesso il verbale di ultimazione dei lavori si dà luogo alla emissione del certificato per il pagamento dell'ultima rata di acconto, corrispondente al saldo dell'importo complessivo dei lavori al netto delle ritenute di legge, il pagamento della rata di saldo e cioè delle anzidette trattenute dell'importo complessivo dell'appalto, come pure la restituzione della cauzione definitiva vengono effettuati dopo l'approvazione del collaudo.

Qualsiasi ritardo nel pagamento degli acconti non darà diritto all'impresa di sospendere o rallentare i lavori, avendo essa diritto al pagamento degli interessi legali, nei limiti e nei termini consentiti dall'art. 30 del Capitolato Generale, materia di ritardati pagamenti.

Ai sensi di quanto disposto dalla Circolare della Cassa DD.PP. n. 1120/83 (G.U. 11.07.1983, N. 188), il periodo di tempo intercorrente tra la data di spedizione della richiesta di erogazione sul mutuo e quella di ricezione del mandato presso la tesoreria non si computa ai fini della corresponsione degli interessi di ritardato pagamento.

Quafora, per motivi di indisponibilità di cassa dovuta alla ritardata somministrazione dei finanziamenti di Enti o istituti diversi non fosse possibile l'emissione dei mandati di pagamento della rata di acconto, l'Appaltatore non avrà diritto alla rifusione di interessi legali e/o di mora per ritardati e/o mancati pagamenti, rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa a riguardo.

Saranno comunque seguite, in quanto applicabili, le leggi e le norme di contabilità e amministrative vigenti all'atto dell'appalto.

Resta inteso, comunque che i pagamenti saranno effettuati direttamente dalla Società Italkali S.p.A., previa emissione di fattura ad essa intestata con l'attestazione, da parte dell'Ente Comunale, della regolare esecuzione delle opere addebitate; successivamente il pagamento alla Ditta sarà effettuato direttamente dalla Società Italkali S.p.A. entro il mese successivo al suo ricevimento, il tutto come previsto dalla Convenzione/Accordo tra l'Amministrazione Comunale e la Società Italkali S.p.A., rep. Contratti n.ro 622/2016 registrato ad Agrigento il 27/07/2016 col numero 1368 serie 3;

Conto finale dei lavori:

Al sensi dell'art. 173 del Regolamento 21.12.1999 n. 654, il conto finale dei lavori verrà compilato dal Direttore dei Lavori entro il termine di tre (3) mesi dalla data della completa ultimazione degli stessi accertata mediante il prescritto certificato rilasciato dal Direttore prefetto.

39) PROVE E VERIFICHE DEI LAVORI, RISERVE DELL'APPALTATORE

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti secondo quanto contenuto e prescritto dai documenti contrattuali.

Il Committente procederà, a mezzo della Direzione dei Lavori, al controllo dello svolgimento dei lavori, verificandone lo stato.

La Direzione dei Lavori potrà procedere in qualunque momento all'accertamento e misurazione delle opere compiute; ove l'Appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale gli verranno addebitati i maggiori oneri per conseguenza sostenuti. In tal caso, inoltre, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento.

Il Direttore dei Lavori segnalerà tempestivamente all'Appaltatore le eventuali opere che ritenesse non eseguite in conformità alle prescrizioni contrattuali o a regola d'arte; l'Appaltatore provvederà a perfezionarle a sue spese.

Quafora l'Appaltatore non intendesse ottemperare alle disposizioni ricevute, il Committente avrà la facoltà di provvedervi direttamente od a mezzo di terzi.

In ogni caso prima di dar corso ai perfezionamenti o rifacimenti richiesti, dovranno essere predisposte, in contraddittorio fra le parti, le necessarie misurazioni o prove; le spese incontrate per l'esecuzione delle opere contestate, nonché quelle inerenti alle misurazioni e alla preconstituzione delle prove, saranno a carico della parte che, a torto, le ha provocate.

Insorgendo controversie su disposizioni impartite dal Direttore dei Lavori o sulla interpretazione delle clausole contrattuali, l'Appaltatore potrà formulare riserva nei termini previsti dagli artt. 31 e 32 del Capitolato Generale ed art. 165 del dpr n. 554/1999.

40) ULTIMAZIONE DEI LAVORI, CONSEGNA DELLE OPERE, COLLAUDO

I lavori dovranno essere condotti in modo da rispettare le sequenze ed i tempi parziali previsti nel programma dei lavori concordato fra le parti e che è parte integrante del presente contratto.

Al termine dei lavori l'Appaltatore richiederà che venga redatto certificato di ultimazione dei lavori; entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta il Direttore dei Lavori procederà alla verifica provvisoria delle opere compiute, verbalizzando, in contraddittorio con l'Appaltatore, gli eventuali difetti di costruzione riscontrati nella prima ricognizione e fissando un giusto termine perché l'Appaltatore possa eliminarli, e comunque entro e non oltre i 60 giorni dalla data della verifica. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di una nuova verifica con conseguente redazione di un nuovo certificato che attesti l'avvenuta esecuzione di quanto prescritto.

Dalla data del certificato di ultimazione dei lavori l'opera si intende consegnata, fermo restando l'obbligo dell'Appaltatore di procedere nel termine fissato all'eliminazione dei difetti.

Resta salvo il diritto del Committente alla risoluzione del Contratto, ai sensi dell'art. 1668 c.c., nel caso in cui tale verifica provvisoria evidenzii difetti dell'opera tali da renderla senz'altro inaccettabile.

Nel caso in cui il Committente, ovvero il Direttore dei Lavori, non effettui i necessari accertamenti nel termine previsto, senza validi motivi, ovvero non ne comunichi il risultato entro 30 (trenta) giorni all'Appaltatore, l'opera si intende consegnata alla data prevista per la redazione del verbale di verifica provvisoria, restando salve le risultanze del verbale di collaudo definitivo.

L'occupazione, effettuata dal Committente senza alcuna formalità od eccezione, tiene luogo della consegna ma, anche in tal caso, con salvezza delle risultanze del collaudo definitivo.

Il Committente, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ultimazione dei lavori (ovvero entro 30 giorni dalla data di consegna dei lavori per il collaudo in corso d'opera) nomina il Collaudatore con competenze e qualifiche professionali di legge.

Il collaudo ha lo scopo di verificare e certificare che l'opera sia stata eseguita secondo i termini ed i documenti contrattuali, ed in particolare secondo le prescrizioni tecniche prestabilite ed in conformità ad eventuali varianti approvate ed a quant'altro definito in corso d'opera dal Direttore dei Lavori. Il collaudo ha inoltre lo scopo di verificare la corrispondenza di quanto realizzato ai dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi.

Il collaudo comprende inoltre tutte le verifiche tecniche particolari previste dai documenti di contratto e dalla legislazione vigente oltre all'esame di eventuali riserve dell'Appaltatore, poste nei termini prescritti, sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione definitiva.

Il collaudo definitivo sarà effettuato non oltre 6 (sei) mesi dalla data del verbale di verifica provvisoria e di ultimazione dei lavori; in caso di mancato inizio del collaudo nel detto termine, l'opera si intende definitivamente accettata.

Nel caso e nei termini previsti dalla legge è obbligatorio il collaudo in corso d'opera con le modalità prescritte. Il Collaudatore, in corso di collaudo, può prescrivere accertamenti, saggi, riscontri ed in generale qualsiasi prova ritenga necessaria per la verifica della buona esecuzione del lavoro. Dette operazioni di riscontro, compreso quanto necessario per l'eventuale ripristino delle parti alterate dalle operazioni di verifica, sono a carico dell'Appaltatore.

Della visita di collaudo è redatto processo verbale contenente, oltre ai dati principali dell'intervento, i rilievi fatti dal collaudatore, le singole operazioni di verifica eseguite con i relativi risultati. Il processo verbale oltre che dal collaudatore e dall'Appaltatore, sono firmati dal Direttore dei Lavori, dal Committente e da quanti altri intervenuti. qualora dalle visite e dagli accertamenti effettuati in sede di collaudo definitivo emergessero difetti di esecuzione imputabili all'Appaltatore e tali da rendere necessari lavori di riparazione o completamento, l'Appaltatore stesso è tenuto ad eseguire entro giusto termine quanto prescritto dal Collaudatore.

Trascorso il termine assegnato dal Collaudatore per l'esecuzione dei lavori senza che l'Appaltatore vi abbia provveduto, il Committente ha diritto di eseguirli direttamente, addebitandone l'onere all'Appaltatore, il quale tuttavia potrà deferire il giudizio in merito al Collegio Arbitrale.

Competono all'Appaltatore gli oneri di gratuita manutenzione sino alla data del collaudo definitivo; i difetti che si rilevassero durante tale periodo e che fossero imputabili all'Appaltatore, dovranno essere prontamente eliminati a cura e spese dello stesso; in difetto vale quanto precisato al precedente paragrafo.

41) VISITA DI COLLAUDO

A norma dell'art. 192 del D.P.R. n. 554/1999 il collaudo di un intervento deve essere ultimato non oltre 6 mesi dalla data del verbale di ultimazione dei lavori.

Il collaudo si effettuerà secondo le disposizioni dell'art. 141 del d.lgs 153/2006.

il collaudo dei lavori dovrà essere effettuato entro 6 (sei) mesi dalla data di ultimazione completa delle opere appaltate. Nel caso che il Certificato di Collaudo sia sostituito da quello di Regolare Esecuzione, questo dovrà essere emesso non oltre 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fidejussoria, deve essere effettuato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di Regolare Esecuzione e non costituisca presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma del Codice Civile.

L'opera potrà essere presa in consegna dalla Stazione Appaltante anche subito dopo l'ultimazione, anche parziale, dei lavori, previa collaudazione tecnica provvisoria della parte da consegnare, con le modalità prescritte dall'art. 200 del regolamento 21.12.1999 n. 554; rimarrà tuttavia impregiudicato il giudizio definitivo sull'opera che il collaudatore riterrà di esprimere ai sensi dell'art. 195 del regolamento medesimo.

La consegna si intenderà, in ogni caso, effettuata sotto la riserva della responsabilità dell'appaltatore e con le garanzie di cui all'art. 1667 del codice civile per i vizi e le difformità dell'opera, nonché con la garanzia per i gravi difetti dell'opera di cui all'art. 1669 del Codice Civile.

Con l'approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione, con le riserve previste dal sopra richiamato art. 1669 C.C., sarà corrisposto all'Impresa l'eventuale credito residuo per i lavori eseguiti e si procederà allo svincolo della cauzione definitiva.

42) COLLAUDO STATICO

Secondo quanto disposto dalla vigente legislazione, tutte le opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso, e le opere in acciaio sono soggette a collaudo statico, da eseguirsi al termine dei lavori di costruzione delle strutture oggetto della relativa denuncia al Genio Civile.

Pertanto entro 80 giorni dal termine dei lavori di costruzione delle strutture in c.a. o acciaio il Direttore dei Lavori depositerà al competente Ufficio del Genio Civile la relazione a strutture ultimate e il Committente provvederà alla nomina del Collaudatore il quale eseguirà le prove di collaudo ed emetterà il relativo certificato entro i termini previsti dalla vigente legislazione.

Nel corso dell'esecuzione delle opere l'Appaltatore è pertanto tenuto all'esecuzione dei prelievi di campioni di calcestruzzo e acciaio, per eseguire le necessarie prove di laboratorio.

Il numero dei campioni da prelevare dovrà essere congruente con quanto previsto dall'attuale legislazione ed in particolare:

- sui getti in calcestruzzo dovranno essere effettuati prelievi in numero non inferiore ad uno ogni 100 mc. di getto, eseguiti con cubetti di dimensioni cm. 20x20x20;
- per gli acciai non controllati in stabilimento verranno effettuati prelievi di almeno tre spezzoni di ogni diametro per ogni partita, di dimensioni cm. 110;
- per gli acciai controllati in stabilimento la frequenza dei prelievi verrà effettuata in base a precise disposizioni impartite dal Direttore dei Lavori;
- tutti i campioni prelevati dovranno essere inviati, previo controllo e visto del Direttore dei Lavori, ad un laboratorio ufficiale per le prove di resistenza.

43) ANTICIPATA CONSEGNA DELLE OPERE

Avvenuta l'ultimazione dei lavori il Committente potrà prendere immediatamente in consegna le opere eseguite senza che ciò costituisca rinuncia al collaudo o accettazione delle opere stesse.

La presa in consegna anticipata delle opere è soggetta alle seguenti condizioni:

- a. sia stato eseguito con esito favorevole il collaudo statico;
- b. sia stato richiesto il certificato di agibilità;
- c. siano stati effettuati i necessari allacciamenti impiantistici;
- d. siano state effettuate le prove previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- e. sia stato redatto apposito stato di consistenza dettagliato.

La verifica di quanto sopra è compito del Collaudatore che redige a tal fine opportuno verbale, sottoscritto dal Direttore dei Lavori e dal Committente stesso.

In caso di anticipata consegna delle opere il Committente si assume la responsabilità della custodia, della manutenzione e della conservazione delle opere stesse restando comunque a carico dell'Appaltatore gli interventi conseguenti a difetti di costruzione.

44) MANUTENZIONE DELLE OPERE FINO AL COLLAUDO

Sino a che non sia intervenuto, con esito favorevole, il collaudo definitivo delle opere costruite, la manutenzione delle stesse deve essere fatta a cura e spese dell'Appaltatore.

Per tutto il tempo corrente tra la esecuzione ed il collaudo, e salvo le maggiori responsabilità sancite dall'art. n° 1669 del Codice Civile, l'Impresa è quindi garante delle opere e delle forniture eseguite, sostituzioni e ripristini che si rendessero necessari.

Durante il periodo in cui la manutenzione è a carico dell'Impresa, la manutenzione stessa dovrà essere eseguita nel modo più tempestivo, provvedendo, di volta in volta, alle riparazioni rese necessarie e senza che occorrano particolari inviti da parte della Direzione Lavori.

Ove, però l'Impresa non provvedesse nei termini prescritti dalla D.L.L. con invito scritto, si procederà d'ufficio e la spesa andrà a debito dell'Impresa stessa.

Le occorrenti riparazioni delle opere dovranno essere eseguite a perfetta opera d'arte e secondo le norme contrattuali.

All'atto del collaudo le opere realizzate dovranno apparire in stato di ottima conservazione.

45) PROVE VERIFICHE E COLLAUDI IN CORSO D'OPERA

L'amministrazione potrà disporre prove e verifiche necessarie ad accertare la rispondenza dei vari elementi costruttivi e tecnologici ai requisiti tecnici prescritti, eseguite dalla D.D. LL. con l'assistenza di tecnici specialistici di fiducia della stessa. L'Amministrazione appaltante potrà nominare uno o più collaudatori in corso d'opera al fine di eseguire i relativi collaudi tecnici specialistici.

46) DIFETTI DI COSTRUZIONE E GARANZIA

Se nel corso di dieci anni dalla data di consegna, l'opera di cui al presente appalto, che è destinata per sua natura a lunga durata, per vizio del suolo o per difetto della costruzione, rovina in tutto o in parte, ovvero presenta evidente pericolo di rovina o gravi difetti tali da ridurre le normali condizioni di godimento, l'Appaltatore è responsabile (art. 1669 c.c.) ed è tenuto al risarcimento dei danni diretti, indiretti e conseguenti.

47) GARANZIE

L'appaltatore è obbligato a stipulare, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, ed entro i novanta giorni successivi, una fidejussione a garanzia del pagamento della rata di saldo. La somma assicurata è data dall'ammontare della rata a saldo maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo intercorrente tra il collaudo provvisorio e il collaudo definitivo. La stazione appaltante non procede al pagamento della rata di saldo finché l'appaltatore non trasmette la polizza assicurativa. La mancata produzione sospende il termine di cui all'art.205, comma 2 del DPR 554/99. A seguito dell'atto formale di approvazione del collaudo o, comunque decorsi due anni dalla emissione del collaudo provvisorio la stazione appaltante procede allo svincolo della fidejussione. Per tutti i materiali e le apparecchiature alle quali le case produttrici forniranno garanzie superiori a due anni, queste verranno trasferite all'Appaltante.

L'Appaltatore è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenni le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri enti aggiudicatori o realizzatori da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del Certificato di collaudo provvisorio.

Per i lavori il cui importo superi gli importi stabiliti con decreto del Ministero dei lavori pubblici, l'Appaltatore è inoltre obbligato a stipulare, con decorrenza dalla data di emissione del Certificato di collaudo provvisorio, una polizza indennitaria decennale, nonché una polizza per responsabilità civile verso terzi, della medesima durata, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi.

48) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 240 D. lgs. 163/2006, sono deferite al giudice ordinario. Ai sensi dell'art. 20 c.p.c., la competenza è attribuita al giudice del luogo dove il contratto è stipulato.

PIANO DI MANUTENZIONE

Il piano di manutenzione dell'opera è il documento complementare al progetto esecutivo che prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi effettivamente realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico. Le opere in progetto, ai fini della manutenzione sono così suddivise:

- Opere stradali
- Fognature
- Segnaletica

Si sottolinea che alla consegna dei lavori sarà cura della ditta appaltatrice, con l'aiuto delle ditte fornitrici, consegnare alla Stazione appaltante un Piano di Manutenzione completo di scheda di identità, manuale d'uso, manuale di manutenzione e programma di manutenzione dei materiali posti in opera.

OPERE STRADALI MANUALE D'USO

Indipendentemente dai tipi di pavimentazione le principali raccomandazioni, per un corretto uso, riguardano in particolare:

1. il rispetto dei carichi massimi per cui le strade, i parcheggi, i percorsi ciclo-pedonali ed i marciapiedi sono abilitati;
2. il corretto funzionamento dei dispositivi ed approntamenti per lo smaltimento delle acque meteoriche;
3. il rispetto dei limiti di velocità e delle metodologie di utilizzo della sede viaria.

MANUALE DI MANUTENZIONE

La manutenzione della viabilità stradale, ciclabile e pedonale è parzialmente collegata alla manutenzione dei manufatti fognari, che garantiscono nei confronti della formazione di ristagni d'acqua. E' inoltre necessario verificare che, per eventuali futuri interventi, siano mantenute le pendenze trasversali atte a garantire lo smaltimento delle acque meteoriche; siano mantenute le mostre dei cordoli e la pendenza longitudinale della pavimentazione in corrispondenza del bordo della laterale, ricorrendo, ove necessario ad eventuali fresature del conglomerato bituminoso. Per ciò che attiene alle pavimentazioni in conglomerato bituminoso stradali, si consiglia una pulizia periodica eseguita con mezzi meccanici (autospazzatrice, aspirafoglie, autoinnaffiatrice)

Si consiglia, inoltre, l'uso dei sali (SALGENA) poiché, come noto, provocano una forte accelerazione nell'usura dei conglomerati bituminosi. Per quanto concerne invece le pavimentazioni in conglomerato bituminoso per percorsi pedonali e ciclabili, si consiglia l'impiego di piccoli mezzi semoventi o a spinta muniti di turbina o con mezzi manuali al fine di non sollecitare con carichi eccessivi le relative strutture e nello stesso tempo di evitare eccessive abrasioni alle pavimentazioni stesse.



PROGRAMMA DI MANUTENZIONE

- Vengono qui di seguito elencate le operazioni da effettuarsi per una corretta manutenzione:
- riscontro "visivo" dello stato dei piani viabili e pedonali (una volta al mese);
 - pulizia a fondo, nel periodo estivo, con acqua e spazzatrice (due volte al mese) delle strade. Particolare attenzione va posta alle eventuali perdite di olio e di combustibili dagli autoveicoli e ove riscontrati, immediata diluizione e pulizia con acqua e successiva spazzolatura;
 - eliminazione delle foglie (nel periodo autunnale) su strade e marciapiedi, con l'impiego di soffiatori, successiva raccolta ed allontanamento con idoneo mezzo al fine di evitare intasamenti delle caditoie di raccolta e scarico delle acque meteoriche;
 - rifacimento dei tappeti d'usura che, salvo deterioramenti accidentali, dovrà avvenire almeno ogni dieci anni;
 - riscontro visivo, almeno una volta all'anno, delle cordone che delimitano percorsi pedonali, ciclo-pedonali, isole spartitraffico e passi carrai (lastre), al fine di accertare eventuali cedimenti con conseguente instabilità del piano viario.

FOGNATURE E/O OPERE SIMILARI MANUALE D'USO

Le opere fognarie e o di allontanamento delle acque piovane o sargentizie esistenti interessate dal presente progetto prevedono il ripristino parziale del sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, da effettuarsi successivamente allo smantellamento di quello esistente, mediante l'installazione di nuovi pozzetti sifonati e caditoie, che saranno raccordati mediante nuove condotte in pvc rigido e successivamente collegati alla rete fognaria esistente, negli stessi punti di immissione. Gli allacciamenti delle varie utenze private non interferiscono con la sistemazione. Si dovrà comunque prestare particolare cura per evitarne l'eventuale danneggiamento.

MANUALE DI MANUTENZIONE

L'attività principale di manutenzione di detti manufatti consiste nell'espurgo degli stessi, necessario per mantenere sgombra la sezione idraulica dal deposito dei materiali di sedimentazione sul fondo; l'operazione dovrà essere eseguita mediante l'impiego di apparecchiatura combinata montata su autocarro provvisto di pompa, cisterna provvista di due scomparti, impianto oleodinamico e aspirante combinato con attrezzatura per rifornimento idrico, nastro girevole con tubazione ad alta resistenza ed ugelli piatti e radiali per getti d'acqua ad alta pressione. Per la corretta esecuzione dei lavori è necessario eseguire gli stessi su ogni tratto di fognatura tra i pozzetti d'ispezione e sulle singole caditoie, iniziando a valle e risalendo a monte lungo il percorso della fognatura stessa (pertanto in senso contrario al flusso di scorrimento dell'acqua). I rifiuti asportati durante le operazioni di espurgo dei condotti sono classificati speciali e pertanto dovranno essere trasportati e conferiti presso impianti e/o discariche autorizzate allo smaltimento di tali rifiuti nel pieno rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti in materia. In particolar modo si evidenzia che il trasporto di detti rifiuti presso gli impianti e/o discariche deve essere eseguito da ditte autorizzate e iscritte in apposito albo per la categoria del rifiuto da trasportare.

La manutenzione dell'opera consiste principalmente in:

1. riparazione e/o sostituzione dei pozzetti sifonati;
2. verifica costante, manutenzione e/o sostituzione dei manufatti in ghisa posti sulle sedi viarie e pedonali che, causa traffico o assestamenti del sottofondo, risultino instabili, danneggiati o non complanari alla pavimentazione contigua.



PROGRAMMA DI MANUTENZIONE

Le prestazioni attese dalle reti fognarie sono quelle di smaltire correttamente le portate previste verso l'emissario finale, il calo di tali prestazioni non si presenterà improvvisamente ma solo come una lenta riduzione della portata negli anni. I controlli da effettuarsi sui condotti fognari sono sostanzialmente i seguenti: · verifica dello stato dei pozzetti e della funzionalità degli allacciamenti almeno una volta all'anno; · pulizia ordinaria delle caditoie almeno due volte l'anno; · immediata sostituzione degli elementi in ghisa in caso di danneggiamento. Gli interventi di manutenzione possono procedere di pari passo con il programma di verifica ed essere determinati dallo stesso; in particolare la verifica delle caditoie e dei pozzetti possono essere accompagnati immediatamente dalle operazioni di pulizia e manutenzione.

SEGNALETICA MANUALE D'USO

La segnaletica prevista dal progetto è del tipo orizzontale ex novo e verticale anche di recupero di quella esistente. In virtù dell'importanza che riveste la segnaletica nella disciplina del traffico veicolare, ciclabile e pedonale, ci si dovrà accertare periodicamente il suo perfetto stato di conservazione e pulizia.

MANUALE DI MANUTENZIONE

La manutenzione della segnaletica verticale ed orizzontale, oltre alla manutenzione ordinaria legata alla ciclicità del naturale decadimento, è in parte collegata alla manutenzione delle pavimentazioni stradali, pedonali e ciclo-pedonali, infatti ad ogni intervento di rifacimento delle pavimentazioni seguirà il rifacimento della relativa segnaletica orizzontale, mentre la verticale dovrà, oltre alla ordinaria manutenzione, essere adeguata e/o integrata al fine di segnalare, mediante nuove installazioni, ogni variazione che dovesse essere apportata alla viabilità.

PROGRAMMA DI MANUTENZIONE

Le operazioni da effettuarsi per la manutenzione della segnaletica verticale ed orizzontale consistono principalmente in: - riscontro visivo dello stato della segnaletica verticale (almeno ogni due mesi) con sostituzione o ripristino immediato di quella eventualmente danneggiata; · controllo dei parametri di visibilità e rifrangenza (ogni sei mesi); · rifacimento/adeguamento ogni due anni della segnaletica orizzontale.

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI REALMONTE

(Provincia di Agrigento)

Repertorio contratti n. 622/2016

CONVENZIONE/ACCORDO

Scrittura privata avente per le parti forza di legge

L'anno DUEMILASEDECI, il giorno 11... del mese di Agosto, alle ore 13.10 in Realmonite, nella civica residenza,

TRA

Il Comune di Realmonite, via Roma n. 17, nella persona del Sindaco pro-tempore Ing. Zicari Calogero Giuseppe, rappresentante legale dell'ente locale di competenza sul territorio comunale nel quale ricade l'impianto estrattivo di salgemma

e

Società Italkali - Società Italiana Sali alcalini - s.p.a. rappresentata dal dott. Calogero Schembri, direttore della miniera in esercizio in territorio comunale, località Scavuzzo.

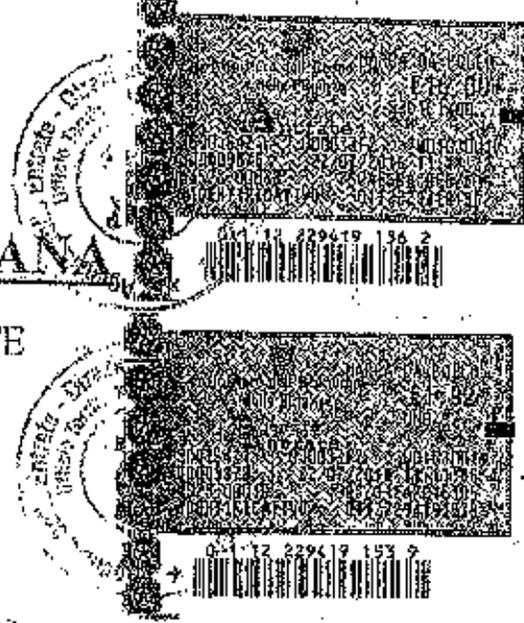
Ente Locale e società, di seguito congiuntamente denominati le "Parti",

PREMESSO CHE

Il comune di Realmonite, per il tramite del proprio UTC, ha previsto un intervento progettuale che nel suo complesso può essere inquadrato quale opera di ripristino della pavimentazione a seguito forte usura derivante da traffico di mezzi pesanti e mancanza nel tempo di adeguati e periodici interventi manutentivi, relativamente alla strada comunale denominata STRADA DELLA MINIERA;

- Detto intervento si è reso necessario per ovviare situazioni negative e di disagio per i fruitori del tratto stradale ormai pesantemente danneggiato, che risulta essere percorso sia da mezzi provenienti dalla sede industriale "miniera di salgemma - ITALKALI", che da cittadini che raggiungono i comuni vicini;

- Resta inteso che i lavori necessari, per rinnovare completamente il tratto di strada comunale interessato risulterebbero ben più complessi, attraverso operazioni finalizzate al ripristino dell'integrità materiale (rifacimento cassonetto, dell'intera sede stradale e dell'intero tratto stradale, livellamento delle pendenze, addolcimento dei raggi di curvata, etc.) ed al potenziamento delle



Handwritten signature or initials in the bottom right corner.

condizioni di sicurezza del tratto stradale medesimo (potenziamento delle barriere di protezione, potenziamento della segnaletica, potenziamento illuminazione notturna, etc);

- Nelle more, non essendo il Comune in grado di fronteggiare il costo dell'intervento progettato dall'UTC, Italkali ha assunto a proprio carico come spesa straordinaria indispensabile per assicurare l'accessibilità alla miniera il pagamento del costo delle opere per l'ammontare di € 119.912,00 oltre

L'Amministrazione del Comune di Realmonte (soggetto istituzionale preposto alla cura e manutenzione delle sedi stradali) rimane impegnata a provvedere all'ulteriore adeguamento della sede stradale per assicurare il servizio efficiente dovuto a tutta l'utenza;

- Il Comune di Realmonte avvalendosi di personale interno competente e disponibile ai fini dell'attuazione dell'intervento sotto il profilo procedurale e tecnico, adotterà tutti gli atti amministrativi propedeutici e necessari alla realizzazione dell'intervento (progettazione esecutiva, nulla osta amministrativi, etc.), ai fini dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per l'acquisizione dei lavori e dei servizi e/o forniture, funzionali all'aggiudicazione dell'appalto, ai sensi della normativa di settore vigente e per assicurare successivamente la regolare manutenzione della strada.

Tutto ciò premesso e considerato, la PARTI convergono e stabiliscono:

1. L'amministrazione comunale provvederà nei tempi strettamente necessari a realizzare il progetto redatto dal suo ufficio tecnico, attuando le procedure prescritte dal suo ordinamento con osservanza delle norme alle quali è soggetta ed impegnandosi ad assicurare nell'organizzazione dei lavori la continuità del transito dei mezzi in arrivo ed in partenza dalla miniera tenendo Italkali indenne da ogni inconveniente che ne dovesse derivare anche nei confronti di terzi;

2. Italkali, senza alcuna responsabilità né ingerenza nella elaborazione e nella realizzazione del progetto, si impegna a pagare al fornitore che il Comune avrà individuato il prezzo pattuito, previsto nell'ammontare di € 119.912,00 oltre IVA. A tale effetto Italkali, senza rivalsa a carico del Comune, si costituisce debitrice dell'impresa che avrà eseguito le opere progettate e consente che detta obbligazione, nei limiti in cui è assunta, il Comune si avvalga, menzionandola nel contratto che andrà a stipulare;

3. Ai fini del pagamento, la Amministrazione Comunale, rimetterà ad Italkali le fatture ad essa intestate con l'attestazione della regolare esecuzione delle opere addebitate. Italkali effettuerà il pagamento al destinatario individuato dalle fatture entro il mese successivo a quello in cui le avrà ricevute.

4. Copia degli atti relativi alla realizzazione dell'intervento sarà rimessa dal Comune ad Italkali per le sue esigenze di documentazione della spesa assunta a suo carico.

Letto, confermato e sottoscritto in duplice originale oltre alla copia per la registrazione che sarà curata dal Comune.



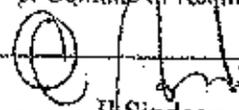
Handwritten signature



ALCANTARA S.p.A.
FORTE TEMBRI

ITALI
ITALICALI S.p.A.
IL DIRETTORE
Dot. C. SCHEMBRI

p. Comune di Realmonte


Il Sindaco
Ing. Calogero Zicari

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Agrigento
Ufficio Territoriale

Copia conforme all'originale
in data 27-1-2016 al N. 136
Serie 0 C 228.40

Impiegata 3^a Area F1
Giuseppina Sciortino



Impiegata 3^a Area F1
Giuseppina Sciortino

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale ad Interim
Dot. Lucio Colasanti

ALI S.p.A.
DIRETTORE
SCHEMBRI

RAPPORTO TECNICO DI VERIFICA DI PROGETTO

PROGETTO PER LA MANUTENZIONE STRADALE DI UN TRATTO DELLA VIA DELLA MINIERA

IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO ESECUTIVO: C. 144.496,08

CUP	G87H16000530007
C.I.G.	040000000000000000000000
Descrizione opera	Lavori di manutenzione di un tratto stradale della via Miniera nel Comune di Realmonte
Committente	Comune di Realmonte (AG)
Responsabile Unico del Procedimento	Arch. Cristoforo Giuseppe Sorrentino
Progettista e calcolista	Arch. Cristoforo Giuseppe Sorrentino
Relazione Geologico Tecnica	non necessaria
Importo dei lavori compresi oneri sicurezza diretti e speciali	€ 141.771,35
Data della verifica	11/10/16

Fase di verifica		VERIFICA PROGETTO	
		Architettonico	<input type="checkbox"/>
R.U.P.	Arch. C.G. Sorrentino	Strutturale	<input type="checkbox"/>
		Riqualificazione stradale	<input checked="" type="checkbox"/>
		Impianti Idrico/fognario	<input type="checkbox"/>
		Impianti termico - condizionamento	<input type="checkbox"/>
		Impianti di allontanamento acque meteoriche	<input type="checkbox"/>
		Impianto idrico	<input type="checkbox"/>
		altri	<input type="checkbox"/>

Completezza della progettazione ed adeguatezza	<input checked="" type="checkbox"/>	c
Coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti	<input checked="" type="checkbox"/>	c
Appaltabilità della soluzione progettata prescelta	<input checked="" type="checkbox"/>	c (Finanziamento da Privati)
Presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo	<input checked="" type="checkbox"/>	c

Minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenziosi	<input checked="" type="checkbox"/>	c
Possibilità di ultimare l'opera entro i termini previsti	<input checked="" type="checkbox"/>	c
Sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori	<input checked="" type="checkbox"/>	C (P.O.S.)
Adeguatezza dei prezzi utilizzati	<input checked="" type="checkbox"/>	c
Manutenibilità delle opere	<input checked="" type="checkbox"/>	C (non sono previste somme nel quadro economico)
Compatibilità ambientale	<input type="checkbox"/>	

RELAZIONI SPECIALISTICHE

Descrive in dettaglio i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, per i particolari costruttivi e per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi.	<input checked="" type="checkbox"/>	c
In caso di progetto con componenti prefabbricate devono essere specificate le modalità di presentazione e approvazione delle componenti in riferimento agli elaborati e al Capitolato Speciale di Appalto.	<input type="checkbox"/>	
Illustra i criteri seguiti e le scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni strutturali e geotecniche, gli aspetti ambientali tipologici, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal progetto preliminare approvato.	<input type="checkbox"/>	
Descrive le indagini, i rilievi e le ricerche effettuate al fine di ridurre in corso d'esecuzione la possibilità d'imprevisti.	<input checked="" type="checkbox"/>	c
Riporta nel quadro economico le voci per ridurre in corso di esecuzione la possibilità di varianti.	<input checked="" type="checkbox"/>	c

Le relazioni geologica, geotecnica, illustrano puntualmente, sulla base del progetto preliminare, le soluzioni adottate.	<input type="checkbox"/>	c	<input type="checkbox"/>	nc
Per gli interventi di particolare complessità, per i quali si sono rese necessarie relazioni specialistiche, queste sono sviluppate in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere di mitigazione.	<input type="checkbox"/>	c	<input type="checkbox"/>	nc
I contenuti presenti nelle relazioni specialistiche sono coerenti con: <ul style="list-style-type: none"> - le specifiche esplicitate dal committente - le norme cogenti; - le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; - le regole di buona progettazione. 	<input checked="" type="checkbox"/>	c	<input type="checkbox"/>	nc
Le relazioni contengono l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.	<input checked="" type="checkbox"/>	c	<input type="checkbox"/>	nc

I contenuti sono coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
I contenuti sono coerenti con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	

Verificare la presenza dei seguenti elaborati (ove applicabile) integrare l'elenco sulla base del DPP e del progetto definitivo)

Elaborati che sviluppano nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del progetto.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
Elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini eseguite in sede di progettazione.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
Elaborati di tutti i particolari costruttivi.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
Elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
Elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione dei progetti preliminari, definitivi o di approvazione di specifici aspetti dei progetti.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
Gli elaborati progettuali prevedono misure atto ad evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all'attività di cantiere ed a tal fine comprendono: <ul style="list-style-type: none"> • uno studio della viabilità di accesso ai cantieri, ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale ed il pericolo per le persone o l'ambiente; • l'indicazione degli accorgimenti atti ad evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici; • la localizzazione delle cave eventualmente necessarie e la valutazione sia del tipo e quantità di materiali da prelevare, sia delle esigenze di eventuale ripristino ambientale finale; • lo studio e la copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi di conservazione, protezione e restauro volti alla tutela e salvaguardia del patrimonio di interesse artistico e storico e delle opere di sistemazione esterna. 	<input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
Il progetto è redatto considerando anche il contesto in cui l'intervento si inserisce in modo che esso non pregiudichi l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione della opera, degli impianti e dei servizi esistenti.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
Il progetto è redatto secondo criteri diretti a salvaguardare nella fase di costruzione e in quella di esercizio gli utenti e la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute degli operai.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	Secondo le prescrizioni di cui al psc
Tutti gli elaborati sono sottoscritti dal progettista o dai progettisti responsabili degli stessi nonché dal progettista responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	

specialistiche.		
-----------------	--	--

esame dei tipi di documenti (chiarezza e adeguatezza delle rappresentazioni e conformità di quanto prescritto nel DPP)

Le tavole grafiche sono redatte in una scala adeguata alla estensione e alla tipologia dell'intervento e sono sufficienti per consentire l'individuazione e la comprensione delle caratteristiche costruttive delle opere da realizzare.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
Le tavole sono quotate in modo completo.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
Le simbologie grafiche sono tali da evitare fraintendimenti o possibili errori in fase esecutiva. Sono presenti leggende chiare per i simboli grafici.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
Il progetto è redatto considerando anche il contesto in cui l'intervento si inserisce in modo che esso non pregiudichi l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
Il progetto è redatto secondo criteri diretti a salvaguardare la fase di costruzione e in quella di esercizio gli utenti e la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute degli operai.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	Come descritto nel psc
I disegni elaborati sono comunque redatti in scala non inferiore al doppio di quella del progetto, o comunque in modo da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione del lavoro in ogni loro elemento.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
I disegni elaborati grafici strutturali d'insieme (carpenterie, profili e sezioni) sono in scala non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore ad 1:10, contenenti tra l'altro: <ul style="list-style-type: none"> per le strutture in cemento armato o in cemento armato precompresso: i traccati dei ferri di armatura con l'indicazione delle sezioni e delle misure parziali e complessive, nonché i traccati delle armature per la precompressione; per le strutture murarie: tutti gli elementi tipologici e dimensionali atti a consentire l'esecuzione. 	<input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
Le parti progettuali, riqualificazione strade, allontamento acque meteoriche e altri interventi sono descritti in modo esauritivo e sono congruenti con le relative relazioni di calcolo e prescrizioni di capitolato.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
	<input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	

Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti

- I calcoli esecutivi delle strutture consentono la definizione e il dimensionamento delle stesse in ogni loro aspetto generale e particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione.
- I calcoli esecutivi degli impianti sono eseguiti con riferimento alle condizioni di esercizio, alla destinazione specifica dell'intervento e devono permettere di stabilire e dimensionare tutte le apparecchiature, condutture, canalizzazioni e qualsiasi altro elemento necessario per la funzionalità dell'impianto stesso, nonché consentire di determinarne il prezzo.
- La progettazione esecutiva delle strutture e degli impianti è effettuata unitamente alla progettazione esecutiva delle opere civili al fine di prevedere esattamente ingombri, passaggi, cavedi, sedi, attraversamenti e simili e di ottimizzare le fasi di realizzazione.

- I calcoli delle strutture e degli impianti, sono accompagnati da una relazione illustrativa dei criteri e delle modalità di calcolo che ne consentano una agevole lettura e verificabilità.

- verificare che le ipotesi e i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
- verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in modo da risultare leggibili, chiari e interpretabili;
- verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche ed anche delle prescrizioni prestazionali e capitolari; per gli elementi ritenuti più critici, che dovranno essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
- verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste.

La relazione di calcolo strutturale deve comprendere:

- l'indicazione delle norme di riferimento;
- la specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione qualora necessario;
- l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate;
- le verifiche statiche.

Le relazioni di calcolo impiantistico devono comprendere:

- l'indicazione delle norme di riferimento;
- l'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti di ogni impianto con le relative relazioni di calcolo;
- la specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari ed apparecchiature.

Strutture	<input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
	<input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
	<input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	

Elaborazioni di manutenzione della parte statica		No	
Descrive, prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi effettivamente realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc		
Il contenuto è adeguato in relazione all'importanza e alla specificità dell'intervento	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc		
Comprende: <ul style="list-style-type: none"> • il manuale d'uso; • il manuale di manutenzione; • il programma di manutenzione. 	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc		
Il manuale d'uso contiene l'insieme delle informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità di fruizione del bene, nonché tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da un'utilizzazione impropria, per consentire di eseguire tutte le operazioni atte alla sua conservazione che non richiedono conoscenze specialistiche e per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi specialistici.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc		
Il manuale d'uso contiene le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"> • la collocazione dell'intervento delle parti menzionate; • la descrizione; • le modalità di uso corretto. 	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc		

c=conforme

nc=non conforme

<p>Il manuale di manutenzione si riferisce alla manutenzione delle parti più importanti del bene. Esso fornisce, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione.</p>	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
<p>Il manuale di manutenzione, contiene le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la collocazione nell'intervento delle parti menzionate; • la descrizione delle risorse necessarie per l'intervento manutentivo; • il livello minimo delle prestazioni; • le anomalie riscontrabili; • le manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente; • le manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato. 	<input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	<p>dovrà prevedersi nel bilancio comunale un apposito capitolo di spesa.</p>
<p>Il programma di manutenzione prevede un sistema di controlli e di interventi da eseguire, a cadenze temporaneamente o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione del bene e delle sue parti nel corso degli anni. Esso si articola secondo i tre seguenti sottoprogrammi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il sottoprogramma delle prestazioni, che prende in considerazione, per classe di requisito, le prestazioni fornite dal bene e dalle sue parti nel corso del suo ciclo di vita; • il sottoprogramma degli interventi di manutenzione, che riporta in ordine temporale i differenti interventi di manutenzione, al fine di fornire le informazioni per una corretta conservazione del bene. 	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	

Piano di sicurezza e inquadramento		
<p>Il Piano di sicurezza contiene, con riferimento alle varie tipologie di lavorazioni, individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi intrinseci al particolare procedimento di lavorazione connessi a congestione di aree di lavorazioni e dipendenti da sovrapposizione di fasi di lavorazioni.</p>	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
<p>I piani sono costituiti da una relazione tecnica contenente le coordinate e la descrizione dell'intervento e delle fasi del procedimento attuativo, la individuazione delle caratteristiche delle attività lavorative con la specificazione di quelle critiche, la stima della durata delle lavorazioni, e da una relazione contenente la individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in rapporto alla morfologia del sito, alla pianificazione e programmazione delle lavorazioni, alla presenza contemporanea di più soggetti prestatori d'opera, all'utilizzo di sostanze pericolose o ad ogni altro elemento utile a valutare oggettivamente i rischi per i lavoratori. Tale disciplinare comprende la stima dei costi per dare attuazione alle prescrizioni in esso contenute.</p>	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
<p>I piani sono integrati da un disciplinare contenente le prescrizioni operative atte a garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e per la tutela della salute dei lavoratori e da tutte le informazioni relative alla gestione del cantiere.</p>	<input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
<p>È stato verificato che il piano di sicurezza è stato redatto per tutte le tipologie di lavorazione previste per la realizzazione dell'opera, e in conformità con le norme e le prassi di riferimento.</p>	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	

Sono stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva realizzabilità dell'opera.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
---	--	--

G) Cronoprogramma		
Il progetto esecutivo è corredato dal cronoprogramma delle lavorazioni.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
Cronoprogramma analitico	<input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	

H) Elenco dei prezzi unitari		
Sono stati utilizzati gli stessi prezzi unitari del progetto preliminare.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	sono stati applicati i prezzi unitari del prezzario regionale 2013.
Gli eventuali nuovi prezzi sono stati redatti con le stesse modalità del progetto preliminare.	<input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
È stato utilizzato un prezzario aggiornato.	<input type="checkbox"/> c <input checked="" type="checkbox"/> nc	Prezzario 2013.
Sono state effettuate le analisi dei prezzi non contenute nel prezzario.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
Le analisi dei prezzi comprendono i prezzi dei materiali, mano d'opera, noli e trasporti desunti dal prezzario aggiornato o da prezzi correnti di mercato.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	

I) Computo metrico-estimativo definitivo e quadro economico		
Il computo metrico-estimativo del progetto esecutivo costituisce l'integrazione e l'aggiornamento della stima sommaria dei lavori redatta in sede di progetto preliminare, nel rispetto degli stessi criteri e delle stesse indicazioni del progetto preliminare.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	Sono stati previsti nel dettaglio trattandosi di progetto esecutivo
I prezzi unitari assunti a base del computo metrico siano coerenti con quelli riportati nell'elenco prezzi.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
Sono incluse nel computo metrico le spese per la sicurezza.	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
Sono comprese le spese generali (13+16%) e l'utile dell'impresa (10%).	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	Voci del prezzario ne sono comprese
Il computo metrico-estimativo prevede somme da accantonare per eventuali lavorazioni in economia, da prevedere nel contratto d'appalto o da inserire nel quadro economico tra quelle a disposizione della stazione appaltante (se applicabile).	<input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	Non previsti
Il quadro economico è conforme a quanto prescritto per la necessità dell'intervento?	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	
Nel quadro economico confluiscono le seguenti voci. • Il risultato del computo metrico-estimativo dei lavori,	<input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc	2) Viene riportato un importo per imprevisti ed

<p>comprensivi delle opere atte ad evitare effetti negativi sull'ambiente, sul passaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all'attività di cantiere;</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'accantonamento in misura non superiore al 10% per imprevisti e per eventuali lavori in economia; (2) • l'importo dei costi di acquisizione o di espropriazione di aree o immobili, come da piano particellare allegato al progetto; • tutti gli ulteriori costi ~ 	<p>arrotondamenti pari al 5,00%</p>
<p>I totali calcolati siano corretti.</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc</p>

<p>Lo schema di contratto contiene le clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione appaltante e impresa, in relazione alle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> termini di esecuzione e penali; programma di esecuzione dei lavori; sospensioni o riprese dai lavori; oneri a carico dell'appaltatore; contabilizzazione dei lavori a misura, a corpo; liquidazione del corrispettivo; controlli; specifiche modalità e termini di collaudo; modalità di soluzione delle controversie. 	<p><input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc</p>
<p>Allo schema di contratto è allegato il capitolato speciale, che riguarda le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del singolo contratto.</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc</p>
<p>Il capitolato speciale d'appalto è diviso in due parti, l'una contenente la descrizione delle lavorazioni e l'altra la specificazione delle prescrizioni tecniche; esso illustra in dettaglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nella prima parte tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, anche ad integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici del progetto esecutivo; • nella seconda parte le modalità di esecuzione e le norme di misurazione di ogni lavorazione, i requisiti di accettazione di materiali e componenti, le specifiche di prestazione e le modalità di prove nonché, ove necessario, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, l'ordine da tenere nello svolgimento di specifiche lavorazioni; nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, ne vanno precisate le caratteristiche principali, descrittive e prestazionali, la documentazione da presentare in ordine all'omologazione o all'esito di prove di laboratorio nonché le modalità di approvazione da parte del direttore dei lavori. 	<p><input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc</p>
<p>Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a corpo il capitolato speciale d'appalto indica, per ogni gruppo delle lavorazioni complessive dell'intervento ritenute omogenee, il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento. Tali importi e le correlate aliquote sono dedotti in sede di progetto esecutivo dal computo metrico-estimativo.</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc</p>
<p>Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a misura, il</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> nc <input checked="" type="checkbox"/> previsto anche nel computo metrico estimativo</p>

nellaosta previsti per il livello di progettazione di seguito elencati:	<input type="checkbox"/> inc	
È stata verificata la congruità dei parametri di riferimento con strutture di analoga tipologia:	<input checked="" type="checkbox"/> s <input type="checkbox"/> nc	

ESITO DEL CONTROLLO TECNICO

<input checked="" type="checkbox"/> Positivo	<input checked="" type="checkbox"/> Necessarie le integrazioni riportate nella relazione di verifica (punto 1, punto 2)
--	---

Relazione di verifica:

- 1) Si dovrà provvedere un periodico e costante controllo dello smaltimento delle acque meteoriche;
- 2) Prima della pubblicazione del bando di gara dovrà essere approvato l'inserimento dell'opera nel Piano Triennale delle OO,PP.



IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Arch. Cristoforo Giuseppe Sorrentino

[Handwritten signature of Arch. Cristoforo Giuseppe Sorrentino]

La verifica è stata eseguita in contraddittorio con i progettisti

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA APERTA E DICHIARAZIONE A CORREDO DELL'OFFERTA

Al Comune di Realmonte

LAVORI PER LA MANUTENZIONE STRADALE DI UN TRATTO DELLA VIA DELLA MINIERA
CIG: 689448984D - CUP: G87H16000530007
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO EURO € 111.771,35

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____

in qualità di _____

dell'impresa _____

con sede in _____

con codice fiscale n° _____ con partita IVA n° _____

codice attività _____ volume d'affari € _____ capitale sociale € _____

DOMICILIO ELETTO E RECAPITI per le comunicazioni di cui all'art. 76 del D.Lgs 50/2016

Domicilio: _____

Recapiti: telefono _____ fax _____ cell. _____

PEC: _____

Punto 1) del disciplinare di gara

CHIEDE

di partecipare alla Procedura Aperta indicata in oggetto:

() * quale impresa singola

() * quale impresa singola in avvalimento con l'impresa Ausiliaria _____

() * quale impresa mandataria di riunione temporanea orizzontale () * o verticale () * o di un consorzio () * o di un GEIE () * fra la propria impresa e le seguenti imprese mandanti:

- impresa _____

con sede in _____ Via _____ n. _____



- impresa _____

con sede in _____, Via _____ n. _____

()* quale impresa mandante in riunione temporanea di imprese orizzontale ()* o verticale ()* o di un consorzio ()* o di un GEIE ()* con mandataria l'impresa

()* (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti):

DICHIARA che, in caso di aggiudicazione:

sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a

e si uniformerà alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

()* (nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituiti):

ALLEGA mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

()* (nel caso di consorzi di cui all'articolo 45 comma 2, lettera c) del "Codice")

DICHIARA che il Consorzio Stabile partecipa per le seguenti imprese consorziate che non partecipano alla presente gara in nessuna altra forma:

()* (nel caso di consorzi di cui all'articolo 45 comma 2, lettera e) del "Codice")

DICHIARA che il Consorzio Ordinario partecipa per le seguenti imprese consorziate che non partecipano alla presente gara in nessuna altra forma:

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

in conformità a quanto richiesto dal disciplinare di gara:

Punto 2) del disciplinare di gara



() * di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici SOA
rilasciata

- 1 da _____
- 2 categoria _____
- 3 classifica _____
- 4 numero d'iscrizione _____
- 5 data emissione _____
- 6 scadenza _____
- 7 rappresentante/i legale/i _____
- 8 direttore/i tecnico/i _____

ovvero

() * **ALLEGA Attestazione** (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento d'identità dello stesso) rilasciata da società di attestazione (**SOA**) di cui al D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

oppure, in alternativa, per imprese prive di attestazione SOA

() * **Dichiara** che l'impresa possiede i requisiti minimi di carattere economico e tecnico previsti dall'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010, indispensabili per la partecipazione alla gara ed in particolare:

- o Che l'importo dei lavori analoghi a quelli oggetto della gara, nel senso chiarito dell'Autorità di Vigilanza sui CC.PP. con Deliberazione n. 165 dell'11/06/2003 richiamata nella Determinazione n. 5 del 21/05/2009, eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non è inferiore all'importo a base d'appalto ed è pari a Euro (precisare importo);
- o Che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non è inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando ed è pari a Euro (precisare importo);
- o Che possiede un'adeguata dotazione di attrezzatura tecnica, necessaria per l'esecuzione della tipologia dei lavori oggetto della gara, come da elenco allegato alla dichiarazione stessa.

Punto 3) del Disciplinare di Gara

- A. **Dichiara**, l'insussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 80, del DLgs 18/04/2016 n. 50 comma 1 lett. a) b) c) d) e) f) g); comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) ed m); comma 6, comma 7, e precisamente:
- (**comma 1**) di non aver subito condanne con condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti,



consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione
- **(comma 2)** di non trovarsi in alcuna delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
 - **(comma 4)** di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.
 - **(comma 5):**
 - a) Di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
 - b) Di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
 - c) Di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - d) Di non aver determinato una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
 - e) Di non aver determinato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - f) Di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di

contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- g) Di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- i) Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n.68;
- l) Di non trovarsi nelle condizioni di cui alla lettera l) del comma 5 dell'art. 80 del "Codice";
- m) ai fini della presente lettera il concorrente dichiara alternativamente:

m.1) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Ovvero

m.2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Ovvero

m.3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e precisamente quelli sotto elencati e di aver formulato l'offerta autonomamente:

B. Indica i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica e gli estremi di residenza): del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Sig. _____, nato a _____ il _____
residente a _____ (____), in Via _____ n. _____
C.F. _____; Qualifica _____;

Sig. _____, nato a _____ il _____
residente a _____ (____), in Via _____ n. _____
C.F. _____; Qualifica _____;

Sig. _____, nato a _____ il _____
residente a _____ (____), in Via _____ n. _____
C.F. _____; Qualifica _____;

C. () * Dichiara ai sensi dell'Art. 47 comma 2 del DPR 445/2000 per quanto di propria conoscenza, che nei confronti dei soggetti sopra indicati non sono state pronunciate condanne con sentenza



definitive o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati previsti dall'art. 80 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) del D.lgs. 50/2016;

Oppure

() * ALLEGA il MODELLO A) rilasciato e sottoscritto dai seguenti soggetti):

Sig. _____, C.F. _____;

Sig. _____, C.F. _____;

() * Dichiara che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando nell'impresa nessuna persona è cessata da una delle seguenti cariche: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dal direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio

Ovvero

() * Dichiara che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando nell'impresa sono cessate le seguenti persone da una delle seguenti cariche il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dal direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio

Sig. _____, nato a _____ il _____

residente a _____ (____), in Via _____ n. _____

C.F. _____; Qualifica _____

Sig. _____, nato a _____ il _____

residente a _____ (____), in Via _____ n. _____

C.F. _____; Qualifica _____

() * Dichiara ai sensi dell'Art. 47 comma 2 del DPR 445/2000, per quanto di propria conoscenza, che nei confronti dei soggetti (sopra indicati) cessati dalle cariche non sono state pronunciate condanne con sentenza definitive o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati previsti dall'art. 80 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) del D.lgs. 50/2016;

La presente dichiarazione non viene resa da parte dei soggetti interessati per i seguenti motivi:
.....
.....

() * Ovvero: (in presenza di condotta penalmente sanzionata)

L'impresa ha adottato il seguente comportamento a dimostrazione di una completa ed effettiva dissociazione dalla loro condotta penalmente sanzionata:

Oppure

() * ALLEGA IL MODELLO A) rilasciato e sottoscritte dai seguenti soggetti:

Sig. _____, C.F. _____;

Sig. _____, C.F. _____;

Sig. _____, C.F. _____;

D. Caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea) - attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal "Regolamento" accertati, ai sensi dell'art. 62 comma, 1 del suddetto "Regolamento", in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi;

E. Attesta di essersi recato sui luoghi ed aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

F. Dichiaro di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto;

G. Attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

H. Attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

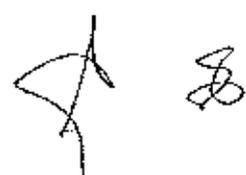
I. Attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

J. Dichiaro di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito fatto salvo quanto previsto all'art. 106, comma 1 let. a) del DLgs 50-2016;

K. Attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

L. Che il domicilio eletto ed i recapiti per le comunicazioni di cui all'art. 76 del D.lgs. n. 50/2016, sono quelli sopra specificati;

M. Indica quali lavorazioni appartenenti alla Categoria prevalente nonché quelle appartenenti alle Categorie diverse dalla prevalente ancorché subappaltabili per Legge che, ai sensi dell'art. 105 del "Codice", intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni;



Ovvero

()* che non intende riservarsi la facoltà di subappaltare;

N. Si obbliga espressamente in caso di aggiudicazione:

- a comunicare, tramite il R.U.P., quale titolare dell'ufficio di direzione lavori alla stazione appaltante e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici: lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di subappalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);
- ad inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;

Dichiara espressamente e in modo solenne:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle gare;
- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;

Dichiara altresì:

- di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa;

O. Di essere a conoscenza dei divieti previsti dall'art. 53 comma 16-ter) del D.Lgs. 165/2001 (comma introdotto dall'art. 1, comma 42, legge n. 190 del 2012) il quale prescrive:

(i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.)

- Gli obblighi di condotta previsti nel codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente e in quello generale (D.P.R. n. 62/2013) sono estesi a tutti i collaboratori o consulenti (con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo) di cui si avvale l'ente o l'impresa.

Nel caso di violazione degli obblighi di cui sopra il rapporto contrattuale si intenderà immediatamente risolto.

P. Dichiarazioni relative all'art. 7 della L.R. 03/08/2010 n. 16.

Dichiara di essere a conoscenza degli obblighi previsti dalla direttiva del Ministro dell'Interno n. 0004810 del 23 giugno 2010 avente oggetto "Controlli antimafia preventivi nelle attività "a rischio" di infiltrazione da parte delle organizzazioni criminali", dalla successiva direttiva dello stesso Ministero n. 11001/119/20 (6) del 08/02/2013, avente per oggetto "Decreto Legislativo 15/11/2012 n. 218 recante disposizioni integrative e correttive al codice antimafia. Prime indicazioni interpretative", nonché dal "Codice Antimafia e Anticorruzione della Pubblica Amministrazione, condiviso dalla Giunta regionale con deliberazione n. 514 del 4 dicembre 2009. Dichiara pertanto che, indipendentemente dalla sottoscrizione di specifici protocolli d'intesa, l'impresa accetta tutti gli adempimenti in essi previsti per l'impresa aggiudicataria e s'impegna ad attenersi agli obblighi previsti dai suddetti documenti.

Q. Dichiara di non partecipare alla gara contemporaneamente come impresa singola e come partecipante a un raggruppamento temporaneo o a un consorzio di concorrenti. (art. 48, comma 7, del "Codice dei Contratti");

R. ()* che, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 20/1999, dispone in proprio dei seguenti mezzi per l'esecuzione dei lavori:

ovvero

()*ALLEGA un prospetto dei mezzi in proprio;

R1. ()* intende avvalersi dei noli a freddo;

ovvero

()* non intende avvalersi dei noli a freddo;

DICHIARA, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Alla presente domanda allega i seguenti documenti richiesti a pena di esclusione:

1. ()* Fotocopia del documento di identità (punto 1 del disciplinare di gara);
2. ()* Attestazione (o fotocopia) rilasciata da società di attestazione (SOA) (punto 2 del disciplinare di gara);
3. ()* Dichiarazioni rilasciate dai seguenti soggetti (MODELLO A):
Sig. _____, c.f. _____
Sig. _____, c.f. _____
4. ()* PASSOE rilasciato dal servizio AVCPASS.
5. ()* Prospetto dei mezzi in proprio (punto 3 lett. R) del disciplinare di gara);
6. ()* Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, (punto 4) del disciplinare di gara);
7. ()* Atto costitutivo, in copia autentica, del consorzio o GEIE (punto 4) del disciplinare di gara);
8. ()* Cauzione provvisoria (punto 5) del disciplinare di gara);
9. ()* Dichiarazione sostitutiva del Certificato di Iscrizione dell'impresa presso la competente C.C.I.A.A.; (MODELLO B); punto 7) del disciplinare di gara;
10. ()* I seguenti eventuali altri documenti:

FIRMA

AVVERTENZE

- Le dichiarazioni del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del DLgs 50-2016, devono essere rese seguenti soggetti: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dal direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
- Le dichiarazioni di cui ai Punti: 3A. del Disciplinare di gara, devono essere rese dai soggetti cessati dalla carica.
- ()* Barrare solamente le caselle interessate.
- Pur essendo l'uso del presente modello facoltativo, ancorché vivamente consigliato, il dichiarante deve avere cura di verificare attentamente la rispondenza delle dichiarazioni, rese attraverso il suo uso, alla propria situazione;
- L'apposizione della crocetta in corrispondenza della dichiarazione cui essa si riferisce equivale a formale rilascio della dichiarazione stessa; la non apposizione della crocetta determina l'omissione della dichiarazione cui essa si riferisce, con conseguente esclusione dalla gara;
- Per le situazioni riguardanti i soggetti diversi dal dichiarante, ove questi non intenda attestare dette situazioni, può essere utilizzato il modello di dichiarazioni predisposto come un allegato;
- Si prega vivamente il concorrente di utilizzare il presente modulo evitando di trascriverlo e riprodurlo con propri sistemi di memorizzazione e di stampa;
- L'uso diretto del modulo consente al seggio di controllare solo le parti introdotte dal concorrente; la presentazione delle dichiarazioni attraverso altre memorizzazioni e stampe obbliga il seggio all'integrale lettura di tutto il documento presentato, con dilatazione dei tempi di espletamento delle operazioni di gara, e rischio di errori nel riconoscimento della completezza delle dichiarazioni stesse;
- Qualora il modello non presenti tutti gli spazi necessari per la completa indicazione delle informazioni richieste, queste potranno essere scritte e sottoscritte su un foglio aggiunto.

MODELLO A

Al Comune di Realmonte

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____

in qualità di _____

dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 Dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000 per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi ivi indicate:

DICHIARA

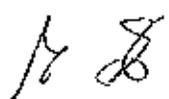
(comma 1) di non aver subito condanne con condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

Allega fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

_____ li _____

FIRMA



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____
nella qualità di _____
dell'impresa _____
ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste
dall'articolo 76 del predetto decreto per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di
atti falsi ivi indicate, e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____

per la seguente Attività (analoga o similare all'oggetto dell'Appalto) _____

Denominazione _____

Sede _____

Numero di iscrizione (R.E.A.) _____ Data di
Costituzione _____

Durata della Ditta/Società _____ Forma
Giuridica _____

Cod. Fiscale _____ e _____ P.IVA

Consiglio di Amministrazione: _____ Numero componenti in
carica _____

Collegio Sindacale: Numero sindaci effettivi _____ Numero sindaci supplenti

Nominativo/i (con qualifica, data e luogo di nascita e residenza, nonché codice fiscale) del
Titolare, Soci, Direttori Tecnici, Amministratori muniti di potere di Rappresentanza e soci
Accomandatari: _____

Composizione Azionaria o Singole Quote di Partecipazione detenute dai propri Soci: _____

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Allega fotocopia di un documento valido di riconoscimento.

_____, # _____

Firma del Dichiarante



Fac-simile di Offerta da produrre munita del prescritto bollo (€ 16,00)

Mares da	
Bollo	€
	16,00

COMUNE DI REALMONTE

Offerta per la gara del 10/01/2017

relativa ai lavori di MANUTENZIONE STRADALE DI UN TRATTO DELLA VIA DELLA MINIERA

CIG: 689448984D -

CUP: G87H16000530007

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO EURO € 111.771,35 €.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____

a _____ (_____) qualificatosi sulla base della documentazione prodotta,

con riferimento alla gara indicata in oggetto,

OFFRE

il ribasso del% (in cifre)

diconsi (in lettere) _____

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del "Codice", dichiara che i propri costi aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ammontano ad

€ _____

Luogo _____ Data _____

Firma